Maresciallo picchiato dalle BR

STAMANE A TORINO - Servizio a pagina 7

Venerdì 17 Novembre 1978
Anno 110 - Numero 266

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.661 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

L'annuncio stasera - In centro sarà sotterraneo

Deciso: si farà il metrò a Torino

Si farà la metropolitana di Torino. Dopo lunghi dibattiti tra partiti e amministratori a Torino e a Roma sul modo di attuare il metrò, se farlo «pesante» (completamente sottoterra) o «leggero» (in superficie) e utilizzando il finanziamento previsto dalla vecchia legge per il primo progetto, si è giunti a una conclusione positiva. La metropolitana sarà in parte sotterranea, nel centro, e in parte in superficie, in periferia.

Dopo una probabile intesa politica raggiunta in tal senso ieri a Roma, questa sera il Consiglio comunale discuterà il problema in una sessione straordinaria.

Il servizio a pag. 6

COLPO DI SCENA A TORINO

Si ripeterà il processo per il «delitto d'onore»

Il servizio a pagina 6

A Torino, Pinerolo e Ivrea e forse in altri centri

I negozianti chiuderanno dal sabato sera al martedì

Poche le eccezioni previste: i macellai, panettieri e lattai - «Ma è una questione ancora da definire» dicono all'Associazione commercianti

Si prevedono violente proteste dei consumatori

A Torino l'Associazione Commercianti («e — si afferma nella sede di via Massena — anche in città come Pinerolo o Ivrea la tendenza è la stessa, e trova tutti d'accordo, ambulanti compresi»), ha deciso la chiusura totale dei negozi per l'intera giornata di lunedì.

La gran maggioranza dei dettaglianti chiederà al Comune, abolite le tradizionali chiusure infrasettimanali del pomeriggio, l'autorizzazione ad abbassare le saracinesche dal sabato sera al martedì mattina. Pochissime le eccezioni. Fra queste, probabilmente i negozi di ferramenta specializzati in bricolage, *forse i droghieri del centro storico e delle zone collinari, la cui clientela è abituata a rifornirsi subito dopo il week-end.*

Tutte le rivendite di generi alimentari — esclusi i macellai di carne bovina che hanno optato per rimanere chiusi la completa giornata di giovedì — e tutti i negozi di abbigliamento e generi vari resteranno invece chiusi, secondo il progetto dell'Ascom, per 48 ore consecutive.

«Su 50 categorie, i soli contrari rimangono panettieri e lattai — *dicono in Associazione* —. Ma è una questione ancora da definire. Anche se ci rendiamo conto che per chi vende pane o latte fresco è praticamente impossibile abolire il servizio per due giorni di seguito o per una completa giornata infrasettimanale».

Resta da vedere quale sarà la reazione dei consumatori, che per la maggior parte trovano già troppo «stretti» gli orari attuali. E, prima ancora, quella del Comune, cui il decreto 616 ha delegato la responsabilità di fissare gli orari di apertura, in corrispondenza alle esigenze della cittadinanza e nell'ambito delle direttive (postulato fondamentale, un tetto massimo di apertura di 44 ore) stabilite dalla Regione. Una questione tutta da discutere, dunque.

Luisella Re

Il ministro ci ripensa: dal 24 dicembre al 6 gennaio 1979

Scuole: vacanze più lunghe?

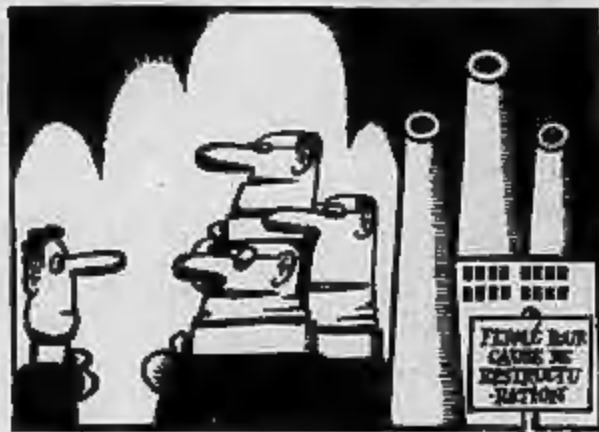
ROMA — Non più cinque giorni, ma vacanze di Natale sino al 6 gennaio 1979. Il «Natale corto» nel nostro Paese non ha decisamente fortuna. Quasi sicuramente non ci sarà nemmeno quest'anno e le lezioni saranno interrotte fino alla Befana, come in passato. Gli italiani le ferie di fine d'anno le vogliono sul serio, almeno a scuola. Costi quel che costi. Ad abbreviare le vacanze natalizie ci aveva provato anche Mario Pedini, ministro della Pubblica Istruzione da 8 mesi. Ha messo a punto nelle scorse settimane una bozza di calendario scolastico che prevedeva una chiusura dal 23 dicembre al 1° gennaio: il giorno dopo Capodanno tutti sui banchi un'altra volta.

Non l'avesse mai fatto: si sono aperte le cataratte delle proteste. Tutti ad accusarlo di «leso turismo», un'attività che ogni anno ci fornisce valuta pregiata per 4.000 miliardi di lire. A quanto pare il ministro sta per fare macchina indietro. Per fortuna l'ordinanza ancora non è stata pubblicata.

Il nuovo testo sul quale lavora il ministro della P.I. (e che dovrebbe essere pubblicato a giorni) prevede, a quanto dicono i ben informati, un prolungamento delle ferie invernali di 4 giorni, attraverso l'utilizzazione delle quattro giornate di vacanza tradizionalmente a disposizione dei provveditori e che adesso il ministro riassorbirebbe nella propria competenza. A scuola si dovrebbe tornare perciò il 6 gennaio. Nel giorno dell'Epifania cioè e per di più di sabato. E' vero che Chiesa e Stato hanno tolto dal calendario delle vacanze la Befana ma per gli italiani rimane sempre «la festa dei bambini».

Non ci vuole molto a prevedere anche per il prossimo 6 gennaio un assenteismo di massa, tale e quale come nel gennaio '78. Non sarebbe allora stato più serio fissare ufficialmente all'8 gennaio la riapertura delle scuole? Purtroppo non è possibile farlo, a meno di violare la legge che stabilisce in almeno 215 i giorni effettivi di lezione. Un traguardo che raggiungiamo solo a stento. Un giorno di vacanza ufficiale in più non possiamo permettercelo.

Scioperi, tensioni, disordini

Ora anche la Francia «produce disoccupati»

— *Ora produciamo disoccupati (Disegno di Escaro dal settimanale francese* Le Canard enchaîné)

PARIGI — Per la prima volta dopo la guerra, il numero dei disoccupati in Francia ha superato il tetto del milione e 300 mila unità. Alla fine di ottobre erano in cerca di un lavoro esattamente un milione 344 mila persone.

Secondo i sindacati la situazione sarebbe però ancora più grave e i disoccupati ammonterebbero a un milione 700 mila. Nel settore pubblico gli scioperi si susseguono. Ci sono manifestazioni studentesche con blocchi stradali e violentissimi scontri con la polizia. Alcuni addetti ai distributori di benzina incendiano le pompe dei «crumiri».

La tensione sociale in Francia sta in realtà toccando livelli eccezionali, superati solo nella «grande rivolta» del '68. Le prospettive sono pessime: il numero dei disoccupati, secondo le stime ufficiali, è aumentato del 10,9 per cento rispetto all'anno scorso; le offerte di impiego sono diminuite quasi del 30 per cento.

Sono i dati più macroscopici del «disagio» che sta contagiando la Francia. Il primo ministro Barre ha chiesto «uno sforzo collettivo» per adattare alla nuova situazione il finanziamento della previdenza sociale e delle pensioni. Ma questo significa ridurre la retribuzione reale degli occupati e, quindi, provocare una nuova impennata di malcontento. Reazione tanto più probabile, se si pensa che già oggi una lunga serie di settori, soprattutto del pubblico impiego, sono impegnati in vertenze per migliorare i salari e le condizioni di lavoro.

Gli spazzini di Parigi hanno ripreso momentaneamente il lavoro, ma quelli di Lione e di Bourges sono in sciopero dal 6 novembre e il governo ha dovuto sostituirli con i militari. Nelle ferrovie gli scioperi «a singhiozzo» inizieranno nei prossimi giorni e si protrarranno, in alcuni casi, almeno fino all'inizio di gennaio. Il metrò di Parigi è già semi-paralizzato.

Ma è soprattutto nella Università che la situazione è molto tesa: incidenti si sono verificati a Caen, dove la polizia ha caricato i manifestanti che occupavano quattro ponti. Numerosi giovani sono rimasti feriti.

Il cane che ha salvato la nonna e le due nipotine

«Lassie» ormai è un divo

Corteggiato anche dai giornali stranieri - Scodinzola e «tace»

DAL NOSTRO INVIATO

CARATE URIO — Per un giorno l'eroe è lui. Il cane *collie*, «Lassie» per i bambini, che ha salvato Samantha ed Eloise Alessi, quattro e tre anni e la nonna smemorata, Gina Gelighi, 72 anni, che aveva perso la strada di casa. Nessuno ha cercato di insidiargli la gloria: né i cacciatori che richiamati dai lamenti delle bambine le hanno scorse intirizzite da tre notti e due giorni all'addiaccio su un masso in una zona impervia a mille metri di quota tra forre e ripe scoscese, a sette chilometri di distanza dal paese; né la nonna, che tornata lucida racconta ancora emozionata e un po' commossa, della dedizione di quella bestia e di come Tom, cane di 4 anni e mezzo, abbia tenuto alto il nome della sua razza.

I titoli dei giornali anche stranieri sono tutti suoi: *«Le ha salvate il cane»*; *«Un collie da medaglia»*; *«Il cane le ha salvate dal gelo: le ha scaldate con il calore del suo corpo»* *«Mercoledì sera l'animale è sceso a valle per dare l'allarme»*.

Di lui si sa tutto: che ha una macchia candida sul muso, che è di colore fulvo, l'età. Persino l'aneddotica: rubato dai ladri anni fa, è tornato a casa da chissà dove, dopo oltre sei mesi di assenza.

Un quotidiano, infine, gli dedica una foto a colori in prima pagina, dove lui abbastanza consapevole della parte si presta a infilare la testa tra i due bimbi addormentati nel lettino. Traspare tuttavia dalle cronache una punta di rabbia per un personaggio che una volta tanto non fa dichiarazioni e non rilascia interviste: scodinzola e tace.

E la nonna? Un po' scottata dal sole, lo sguardo febbricitante dice: *«Quando è sceso il buio non mi sono più orientata. E' trascorsa una notte, poi un'altra, e un'altra ancora. Per difenderci dal freddo ci tenevamo abbracciati. Tom con la sua pelliccia è stato la nostra salvezza. Poi ho pensato che poteva esserci utile in un altro modo. Gli ho detto: "Va, Tom, va". Ha capito subito ed ha cominciato a correre... Come correva...»*.

Gina Gelichi soffriva di amnesie, dalla morte del marito avvenuta in aprile. Brevi perdite di memoria che probabilmente l'età e l'arteriosclerosi hanno aggravato.

Non si rendeva più conto di come era potuta salire in un punto così impervio, né di dove si trovava. *«Vedevo il lago, ma non capivo da che parte ero finita. Il pericolo di cadere in crepacci con le bambine che erano già stanche mi ha indotto a non muovermi ed attendere i soccorsi. Ho preparato una specie di culla formata dal mio corpo e quello di Tom. Continuamente controllavo con una mano la temperatura delle gambe delle bimbe: temevo l'assideramento. Adesso tutto è finito»*.

Mario Bariona

I due cacciatori che hanno soccorso le bimbe e il cane Tom, riconoscente (Telefoto)

MILANO - Evaso ricercato per un rapimento

Trovato «morto per droga» ma forse è stato ucciso

MILANO — (r.d.m.) E' stato identificato dai fratelli il giovane trovato morto mercoledì mattina in un campo, lungo la provinciale di Arsago, ai confini delle province di Milano e Varese, morto, come tutto lascia presumere, per una dose eccessiva di eroina. Si tratta di un giovane dal passato torbido, Dario Garofalo, di 22 anni, coinvolto in sequestri di persona, spaccio di droga ed evaso tempo fa dal carcere bolognese di San Giovanni in Monte. Inoltre era conosciuto anche come tossicomane abituale, ma proprio quest'ultima circostanza è quella che lascia più perplessi gli inquirenti.

Il Garofalo infatti non avrebbe sbagliato una dose dopo anni di abuso di sostanze stupefacenti. Ed ancora: visti alcuni elementi (che però non sono stati rivelati), si ritiene che il giovane sia morto altrove e il suo corpo, privo di vita, sia stato trasportato da altri nel luogo dov'è poi stato rinvenuto. I carabinieri dunque non hanno chiuso le indagini e può darsi che la vittima sia stata soppressa in quanto rimasta ultimamente coinvolta in qualche grosso rapimento; sarebbe stato ucciso in modo che tutto sembrasse «un incidente sul lavoro» da parte di un drogato.

L'identificazione di Dario Garofalo è stata piuttosto difficile e sono state soltanto due sigle «G.D.» e il volto di una donna accanto ad un drago, tattuate sul suo corpo, a mettere gli investigatori sulla pista giusta. I fratelli, infatti, conosciuti questi particolari, non hanno avuto dubbi: il giovane trovato morto, appoggiato contro un albero, da un automobilista di passaggio nella zona di Arsago è proprio il loro congiunto.

Dario Garofalo era salito alla ribalta della cronaca dopo il rapimento di Maurizio Colombo, fratello dell'industriale Felice Colombo, che è l'attuale presidente del Milan, sequestrato in un bar di Vimercate il 20 aprile dello scorso anno. Fra gli accusati del rapimento c'era anche il Garofalo, che venne arrestato nel giugno successivo in una clinica privata, dove si era fatto ricoverare per una cura disintossicante. Era poi riuscito ad evadere mentre a Bologna lo stavano trasportando dal carcere all'ospedale, e da allora polizia e carabinieri lo stavano cercando.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioffo

CERTIFICATO N. 38
DEL 6-4-1978

Oggi autolinee ferme Domani tocca ai treni

• AUTOLINEE — Sciopero nazionale oggi dalle 14 alle 18 del personale delle autolinee in concessione, delle ferrovie secondarie e dei servizi di navigazione interna.

• TRENI — Comincia domani alle 21 lo sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri Cgil, Cisl, Uil.

• TRAGHETTI — Prosegue fino alla prossima notte lo sciopero di 48 ore del personale delle navi traghetto dello Stretto di Messina.

• SCUOLE — Oggi sciopero di 24 ore del personale (Cgil, Cisl, Uil) di ogni ordine e grado in Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise. Sospensione in tutta Italia, da parte dei sindacati autonomi (Snals) della prima ora di lezione nella scuola materna, elementare e secondaria. Domani il personale direttivo «autonomo» non lavorerà nella prima ora di servizio.

La situazione italiana (contrasto commercianti-consumatori) a confronto con l'Europa

Negozi aperti quando la gente è in fabbrica

ROMA — *Consumatori di tutta Italia, uniamoci contro gli scomodissimi orari dei negozi del nostro Paese. La benemerita crociata è stata avviata dalla Federconsumo, alla quale aderiscono circa cinquecento cooperative «bianche» e circa quattrocentosettantamila famiglie di soci dell'area cattolica. La Federconsumo ha deciso di scendere in campo quando ha appreso che i commercianti, non contenti di avere gli orari di apertura più comodi (per loro), pretendono ancora altre ingiustificabili concessioni, incompatibili con il carattere di pubblico servizio che essi sono tenuti a fornire. Le ultime richieste dell'Unione Commercianti sono: l'orario unico ancora più ridotto dell'attuale orario di 44 ore settimanali; l'applicazione dell'orario unico per tutti gli esercizi; e la chiusura totale di tutti i negozi il sabato pomeriggio.*

«Queste sono pretese assurde e anacronistiche», dicono i dirigenti della Federconsumo, i quali se la prendono anche con i politici e gli amministratori pubblici che, indipendentemente dalla loro colorazione politica, si fanno ogni giorno più sfacciatamente complici di peculiari interessi di ristrette e ben agguerrite categorie, prevaricando per calcoli elettorali i legittimi interessi della collettività dei consumatori».

L'accusa è precisa e le prove non mancano. Nessun politico, nessun partito e nessuna amministrazione comunale ha il coraggio di affrontare apertamente la forte corporazione dei commercianti, che è un grande e compatto serbatoio di voti. Di fronte al potere contrattuale dei commercianti, rappresentati dalle loro unioni, i consumatori sono indifesi.

Unici in Europa, i negozi in Italia hanno apertura simultanea, con l'arco di tempo più breve e senza turni serali.

E non basta. Ai disagi provocati dai commercianti si sommano anche le disfunzioni della pubblica amministrazione e l'indifferenza degli enti bancari. Con recente disposizione del ministero delle Poste, per esempio, gli uffici postali hanno deciso di anticipare l'orario di chiusura degli uffici dei conti correnti dalle 19 alle 14. In Francia, invece, gli uffici postali sono aperti ininterrottamente dalle 8 del mattino fino alle 19. I nostri sportelli bancari, unico caso nel mondo occidentale, restano chiusi dalle 13,30 del venerdì fino alle 8,30 del lunedì, bloccando per 67 ore consecutive qualsiasi operazione. Negli altri Paesi della Comunità europea, gli orari sono protratti fino al pomeriggio di venerdì e ci sono banche aperte (soprattutto per il cambio) sia al mattino del sabato che della domenica.

E', insomma, l'intero piano di funzionamento dei pubblici servizi che dev'essere rivisto in funzione degli utenti. La Federconsumo ha presentato le seguenti richieste, per mettersi al passo con gli altri Paesi europei:

1) orari liberi di apertura degli esercizi commerciali;

2) riforma della legge 28 luglio 1971, n. 588, con l'abolizione del limite obbligatorio delle 44 ore settimanali di apertura;

3) creazione di empori aperti 24 ore su 24, o fino a tarda sera sul tipo dei «drugstore»;

4) apertura di tutti i negozi (almeno non alimentari) il sabato pomeriggio, che è l'unico giorno dedicato tradizionalmente alle spese familiari;

5) quindi, abolizione del riposo settimanale «volante» e concentrazione della chiusura infrasettimanale in un unico giorno.

A rigor di logica, anche i commercianti che si lamentano dei loro magri guadagni, dovrebbero voler favorire la clientela. Oppure i lamenti non hanno ragione di essere? L'impossibilità di fare acquisti con la dovuta calma e ponderazione — dicono polemici alla Federconsumo — costringe il cittadino a fare gli acquisti non nel negozio più conveniente, ma in quello più vicino a casa o al luogo di lavoro. Si tratta, in pratica, di una «ulteriore limitazione della concorrenza con la creazione di vere e proprie forme di monopolio zonale».

Di questo problema, che sta diventando scottante, dovrà occuparsene molto probabilmente il ministro dell'Industria che succederà a Donat-Cattin. Per non dire che anche il ministro del Turismo dovrebbe interessarsi ad un problema che lascia stupiti i turisti.

Ma buona parte della responsabilità della caotica situazione del pubblico commercio spetta agli Enti locali.

Alberto Rapisarda

La situazione italiana a confronto con i Paesi della Cee

Le ore per gli acquisti sono poche e scomode

«Un elemento fondamentale differenzia la situazione degli altri paesi della Cee da quella italiana. Mentre da noi la legge fissa il numero massimo delle ore di apertura dei negozi, all'estero si indicano solo gli orari limite di apertura e chiusura, lasciando in questo margine notevole libertà ai dettaglianti di decidere gli orari più adatti e il numero delle ore complessive di servizio». Così si legge in un'indagine condotta qualche tempo fa da alcuni esperti su incarico della Rinascente nelle nazioni aderenti al Mercato Comune.

Da allora c'è stata la tendenza verso «*una sempre maggior liberalizzazione dell'orario di apertura, sotto la spinta dei movimenti dei consumatori*». E ormai il servizio distributivo rende possibile una spesa «*anche di notte, o, per lo meno, lungo un ampio arco della serata*».

Come dire che all'estero il consumatore può fare i suoi acquisti quando più gli torna utile. «*Ed è assurdo sostenere che in Italia questo può risultare un tornaconto soltatnto per le catene distibutive a capitale privato o per quelle, tipo la Standa, che rientrano nel semicapitalismo di Stato* — si precisa alla Rinascente —. *In realtà, qualsiasi cooperativa ha interesse ad un'utilizzazione più intensa e omogenea del proprio servizio potenziale. Questo corrisponde, come dimostrano i fatti, alle esigenze concrete dei numerosissimi consumatori oggi alle prese con saracinesche chiuse, a seconda delle varie esigenze di lavoro, troppo a lungo e troppo presto*».

Ore di apertura effettiva degli esercizi al dettaglio nei paesi della CEE nel 1974

PAESE	Ore di apertura settimanali		Ore di apertura annuali	
	esercizi aliment.	esercizi non alim.	esercizi aliment.	esercizi non alim.
BELGIO				
centro	57	57	2880	2880
perif.	67	67	3384	3384
DANIMARCA	49	49	2478	2478
FRANCIA	57	54	2950	2767
GERMANIA	54,5	54,5	2728	2728
G. BRETAGNA	56	54	2850	2750
R. d'IRLANDA	57,5	46,5/51,5	2927	2359/2619
OLANDA	53,5	53,5	2752	2752
ITALIA	44	44	2262	2262

La tabella 1 sintetizza la situazione degli orari di apertura quale si ricava dai singoli rapporti nazionali, moltiplicando le ore di apertura settimanali per il numero di settimane dell'anno, sottraendo le ore di chiusura per festività e sommando o sottraendo eventuali ore di apertura o chiusura supplementari stabilite da particolari norme (ad esempio speciali norme in vigore nei periodi natalizio e pasquale).

In Italia, il limite settimanale delle 44 ore di apertura, concesse ai punti di rivendita fu stabilito in coincidenza del contratto di lavoro che fissava appunto in questo arco di tempo l'orario dei dipendenti. Adesso, c'è chi accusa la legge che ha stabilito tale limite (quella, tuttora vigente, del 28 luglio 71, n. 558) di «corporativismo» in favore dei dettaglianti. E' una questione spinosa, estremamente controversa. Ciò non toglie però che il problema abbia motivazioni concrete. Tant'è vero che, mentre in Piemonte i vari Comuni potranno d'ora in poi «tentare» orari dei negozi più ampi e articolati, in Lombardia è già stato deciso che, sia pure in via sperimentale, i Comuni possano permettere, una volta soltanto alla settimana, un orario del servizio al dettaglio prolungato sino alle 23.

E' un'esigenza non nuova, già risolta all'estero.

«*In numerosi paesi della Cee* — sottolinea la ricerca della Rinascente — *il diritto dei consumatori ad almeno un "late night shopping", cioè a una spesa protratta a tarda sera viene riconosciuto dalla legge*».

In OLANDA, ad esempio, i negozi possono rimanere aperti dalle 5 di mattina alle 18 con un «late night shopping» una volta alla settimana con chiusura alle 22. In BELGIO, una legge del luglio '73 ha fissato l'orario *standard* tra le 5 e le 20, con un «notturno» alla settimana, il venerdì, con chiusura alle 21. In FRANCIA, il nastro orario giornaliero è di almeno 11 ore nel settore non alimentare e di 13 negli altri, con assoluta libertà dei negozianti di fissarne i limiti iniziali e finali.

In IRLANDA, la situazione varia tra i grandi magazzini ed i supermercati alimentari: i primi sono aperti dalle 9 alle 17,30 (e chiudono una volta la settimana alle 18), i secondi sono aperti normalmente dalle 9 alle 18, con due notturni fino alle 21,30. Infine, la GRAN BRETAGNA, dove lo «Shops Act» fissa la chiusura alle 20, con un «notturno» alla settimana fino alle 21, ma in cui la sfasatura tra orario di lavoro e orario di *shopping* è sottolineata dalla fine di ogni attività, nella maggior parte delle fabbriche e degli uffici, tra le 16 e le 17.

«*La fissazione di limiti obbligatori di apertura e chiusura non significa però che i negozi, in particolare i grandi magazzini e i supermercati, aprano e chiudano effettivamente a tali ore, soprattutto di mattina* — precisa l'indagine nei paesi della Cee —. *In effetti gli esercizi di tutt'Europa tendono ad aprire tra le 8 e le 9, lasciando inutilizzate le possibilità concesse per legge nelle prime ore del mattino. D'altra parte, invece, le possibilità concesse dalla legislazione nelle ore del tardo pomeriggio e della sera tendono ad essere utilizzate quasi completamente. Si assiste anzi a una estensione del numero di "notturni" utilizzati, nel tentativo di rendere gli orari di apertura sempre più aderenti alle effettive esigenze dei consumatori*».

CHE COSA DICONO I COMMERCIANTI DI TORINO

"Così non va, ma non riusciremo a metterci d'accordo tra di noi"

Andrea Durando

Serafina Cellione

Marco Di Roselli

Luciana Caproglio

Carlo Didone

Prime reazioni dei commercianti, dopo la notizia che, in seguito al decreto 616, l'orario dei negozi verrà stabilito dai singoli Comuni in base ad una serie di direttive regionali. Limiti generali: 1) un tetto massimo di 44 ore di apertura settimanale; 2) una fascia media prescritta tra le 7,30 e le 20; 3) la possibilità di tentare nei singoli paesi orari ancora più ampi, magari notturni o festivi (ma soltanto in via sperimentale, sempreché la situazione oggettiva lo giustifichi e le parti interessate siano d'accordo).

Ecco, a caldo, il parere di alcuni commercianti torinesi.

Marco Di Roselli, titolare di una pescheria in via Madama Cristina: «*Ora apriamo alle 8,30 e chiudiamo alle 19,15. Sarebbe meglio fissare l'apertura mezz'ora più tardi e recuperare questi trenta minuti alla sera, quando l'afflusso del pubblico è maggiore. Spero, invece, che sia mantenuta la chiusura del lunedì mattina perché il pesce fresco non arriva. Non accetterei di chiudere il sabato pomeriggio come preferirebbero altri dettaglianti. Sarebbe una follia*».

Ancora più assurda, per molti, è la possibilità di prolungare il servizio sino a tarda sera. Serafina Cellione, dietro il suo banchetto di telerie al mercato di via Madama Cristina ironizza: «*Magari un mercatino dopo cena? Ma se in giro, dopo una certa ora, non c'è anima viva...*».

Rincara un altro ambulante, Carlo Didone: «*Lavoro già fin troppo adesso. Per questo motivo accoglierei con entusiasmo la chiusura di ogni mercato e di tutti i negozi il sabato pomeriggio. La gente se la prende troppo comoda, deve imparare a utilizzare il sabato mattina. E poi, che senso ha chiudere il giovedì pomeriggio le macellerie, il mercoledì pomeriggio gli alimentari e il lunedì mattina gli altri negozi? Questo caos deve finire*».

Vera Sassone, titolare di una profumeria di via Roma: «*Una volta si lavorava soprattutto verso sera; adesso, dopo le 19, sembra ci sia il coprifuoco.*

Qualcuno è meno pessimista. «*Se ci sono arrivate tante nazioni più moderne di noi* — è convinta Luciana Capriogllo, direttrice di un negozio di borse — *non vedo perché da noi l'esperimento debba finire male. Lasciamo perdere aperture notturne o festive.*

Andrea Durando nutre ancora meno illusioni: «*Non vedo proprio come riusciremo a metterci d'accordo tra noi commercianti, né come sia possibile far rispettare eventuali modifiche d'orario* — sostiene —. *Già adesso non si contano i negozi che il lunedì pomeriggio, infischiandosene del regolamento, aprono alle 15 anziché alle 15,30 senza che chi ne ha la responsabilità prenda provvedimenti. Un orario continuato? Potrebbe essere interessante, ma senza dimenticare che a Torino ogni quartiere, dal centro alla periferia, ha esigenze completamente diverse.*

l. r.

Nel resto d'Italia produzione superiore al '77

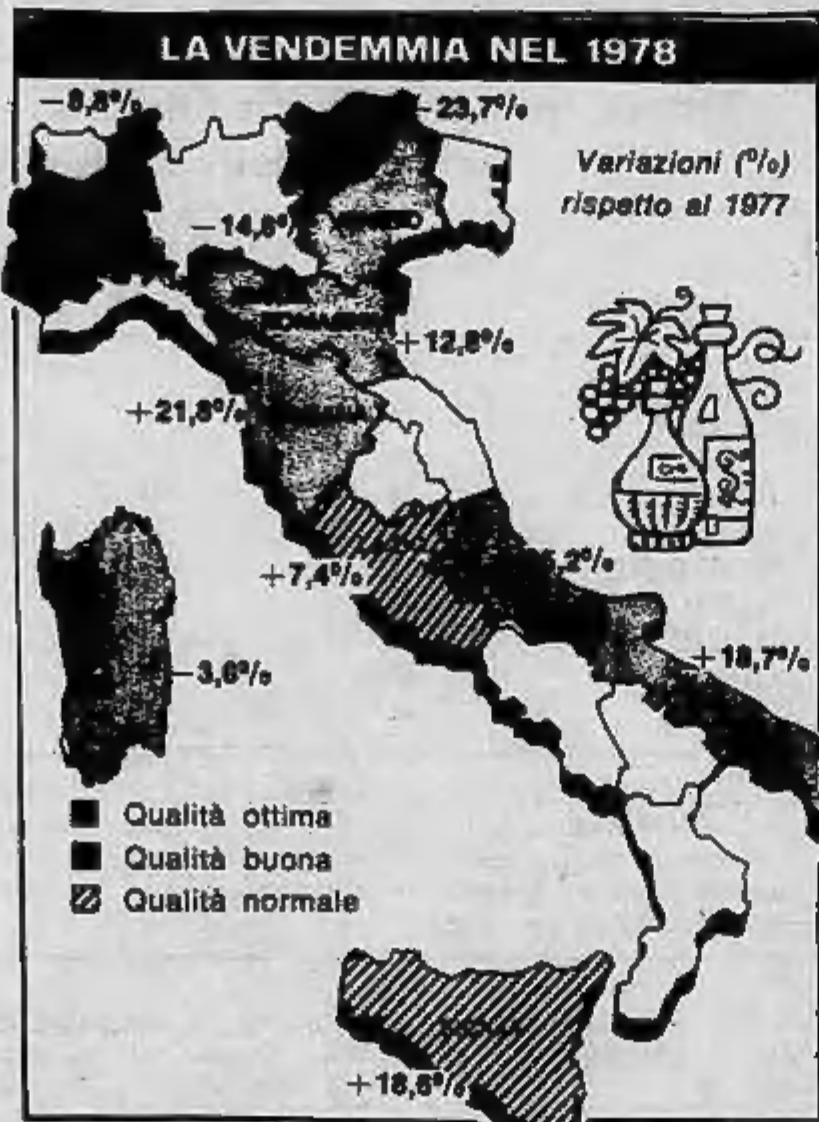
Solo in Piemonte e nel Veneto quest'anno si è fatto meno vino

Già in vendita il «vinot» da bere subito - A San Martino l'ultima vendemmia

GENOVA — «Viticoltura e le frontiere del 2000». *Su questo tema due professori universitari (il piemontese Tomaset e il pugliese Calò) hanno parlato nell'ambito del Bibe alla Fiera di Genova, moderatore Vincenzo Buonassisi. Per la viticoltura il 2000 è vicino, il 2000 è oggi, perché adesso stiamo piantando i vigneti del 2000.*

Per progettare il futuro — affermano i relatori — bisogna fare delle considerazioni sul passato: negli ultimi cinque anni, la viticoltura in Italia ha subito nel Nord un arresto e sono diminuiti anche i consumi. Ci troviamo quindi di fronte a una crisi di settore che deve essere spiegata non solo con l'inclemenza del tempo (vedi l'annata 1977) ma anche col frazionamento delle varie aziende: i catasti infatti ci dicono che in Italia solo il 13 per cento delle aziende possiede vigneti superiori ai 5 ettari, mentre una viticoltura moderna e impostata su basi economiche vuole una strutturazione di vigneti almeno superiore ai cinque ettari.

E' necessario inoltre tenere presente che i vigneti, nella media, durano trent'anni. Per mantenere quindi inalterato il nostro patrimonio viticolo dovremmo piantare ogni anno nuovi vigneti. In caso contrario, entro trent'anni arriveremo a perdere ben 400 mila ettari di terreno. La tendenza invece, specie nel Nord, è di trasformare le colture da vigneti, troppo costosi, in altre alternative. Solo nel Sud si continua a piantare col ritmo del tre per cento.

Avremo quindi una meridionalizzazione della viticoltura con (se si vuole precedere il futuro) da un lato un costo di produzione dei vigneti che aumenta e dall'altro i consumi che diminuiscono ma consumatori tuttavia più qualificati. Per questo motivo ad ogni convegno si parla di qualità. Al congresso di Capetown, lo slogan era: «Qualità abbinata ad alto costo».

Noi però dobbiamo ribellarci a queste asserzioni perché non sempre sono necessarie condizioni difficili per ottenere un vino di qualità. Non è poi la vite che deve risanare i problemi dei terreni difficili ma i provvedimenti politici. Noi dobbiamo invece produrre uve in condizioni economiche favorevoli. Si dovrà quindi tener conto che nel Meridione si possono ottenere ottimi vini a costi inferiori.

Che cos'è la viticoltura? Un trasferimento di energie, anche di energia solare e nel Sud ce n'è tanta. Inoltre, mentre un tempo il fattore acqua era limitativo, oggi, con la tecnica della goccia a goccia occorre per l'irrigazione molta meno acqua.

Secondo il professore Calò, nel 2000, la viticoltura del Sud non sarà colonizzata dal Nord ma produrrà viti di ottima qualità nello sforzo di contenere i prezzi di costo, cosa che sarà consentita dalle tecniche moderne.

Il professor Tomaset ha prontamente polemizzato per assurdo contro certe asserzioni che a lui, piemontese, non garbavano: se tutto si svolgesse in termini di energia solare, allora si dovrebbero piantar vigneti all'Equatore... Ha invece puntato i suoi strali contro le sacre botti di rovere volute dai disciplinari per i vini Doc. E le ha dissacrate ritenendole sorpassate: permettono il passaggio dell'ossigeno. Pasteur, quando affermava che l'ossigeno fa il vino, diceva una sciocchezza.

Meglio fare uso di recipienti più moderni di acciaio inossidabile, o di vetroresina, perché quando arriva la tecnica esce la demagogia. Nel 2000 verrà adottata da quasi tutti la vendemmia meccanica che sarà perfezionata e non sarà più negativa per le uve bianche. Naturalmente spetterà alla tecnica adattarsi alle esigenze dell'enologia e non viceversa.

I vini di collina non saranno scacciati da quelli di pianura ma coesisteranno senza essere una palla al piede del viticoltore per il maggior costo. Si dovrebbe seguire l'esempio della Germania dove sono stati espropriati i proprietari di aree collinari del Reno e trasformati in azionisti non più attaccati al loro fazzoletto di terreno, coltivato ora con strumenti più efficienti.

Alle soglie del 2000 dovremo insomma aspettarci una enologia superiore. Per ora i vini migliori li beviamo dal passato.

Adele Gallotti

Si è costituita un'apposita «Lega»

Si farà il referendum per abolire la caccia

ROMA — *Un vasto movimento di opinione che ritiene inutilmente distruttivo l'attuale rapporto con la natura, si sta raccogliendo intorno alla «Lac» (Lega per l'abolizione della caccia), di recentissima costituzione, sull'esigenza di eliminare totalmente l'esercizio della caccia in Italia. La Lac promuoverà un referendum abrogativo di alcune norme dell'attuale legge-quadro (la n. 968 del 27 dicembre '77) che consentirà, sfruttando le contraddizioni insite nella legge stessa, di trasformarla in divieto totale di caccia nel nostro Paese.*

Nel mondo hanno abolito la caccia la Somalia, il Kenya, il Venezuela e il Cantone francese della Svizzera. «La caccia ormai non è più una necessità per sopravvivenza dell'uomo, ma una scuola di violenza e uno sfogo alle frustrazioni di molti individui», ha detto il prof. Carlo Consiglio, docente di zoologia dell'Università di Roma nella sua qualità di presidente della Lac, durante una conferenza stampa tenuta stamane dal comitato promotore della dichiarazione contro la caccia di cui fanno parte, oltre lo stesso Consiglio, anche il genetista Adriano Buzzati Traverso e il prof. Giorgio Nebbia, docente di ecologia a Bari.

«Il referendum che intendiamo promuovere, e a cui ha già dato il suo appoggio il partito radicale, intende abrogare — ha dichiarato Carlo Consiglio — quelle norme della legge n. 968 che contraddicono l'assunto dell'art. 1, secondo cui la fauna selvatica italiana costituisce patrimonio indisponibile dello Stato, indicando tutte le specie abbattibili».

Ogni anno, durante gli 5 mesi di caccia legale, vengono uccisi circa 250 milioni di animali da due milioni e 200 mila cacciatori, «uno sterminio che provoca grossi squilibri ecologici, come la distruzione degli uccelli insettivori che costringe gli agricoltori ad un sempre maggiore uso di insetticidi dannosi per l'uomo, e fa rischiare ad alcune specie l'estinzione». I danni della caccia in Italia sono anche di natura economica e di prestigio: in Germania, paese in cui gli animali sono altamente protetti, viene ampiamente diffuso un manifesto in cui si invita la popolazione a non comprare le merci italiane e a non fare le vacanze in Italia.

Genova - Una denuncia

Pertini offeso dalla pubblicità

GENOVA — Ventisette cartelloni pubblicitari, che erano stati affissi alle fiancate dei «bus» pubblici di Genova e contenenti scritte pubblicitarie che utilizzavano il nome di Pertini, sono stati sequestrati dalla polizia che ha ravvisato nell'iniziativa gli estremi del reato di offesa al capo dello Stato. Tali scritte affermavano che anche il padre, lo zio, i concittadini, i nipoti, il primo amore, il parroco, ecc. di Pertini leggevano il giornale «il secolo XIX» di Genova. La relativa denuncia sarà inoltrata alla magistratura, chiamando in causa la società pubblicitaria che ha curato l'iniziativa.

In effetti quando apparvero i cartelloni a Genova furono in molti a giudicare la pubblicità perlomeno di cattivo gusto ed i giornalisti del «il secolo XIX» si dissociarono dall'iniziativa. Pochi giorni dopo i cartelloni furono rimossi e messi in un magazzino.

I paesi produttori rincarerebbero il greggio (10%) da gennaio

L'aumento del petrolio minaccia di sconvolgere l'economia mondiale

Il fronte del petrolio, improvvisamente, è tornato a farsi rovente. E non solo perché i Paesi Opec sembrano decisi ad aumentare il prezzo del greggio in tempi brevissimi (si parla del 10% a partire dal 1° gennaio), ma anche perché, nei giorni scorsi, sono accaduti due fatti che incideranno non poco sui mercati: il piano antinflazione, varato da Carter per sostenere il dollaro, e la crisi iraniana.

Sul primo fatto è presto detto: la riduzione dei prezzi del gasolio e dei combustibili liquidi, che sembrava scontata fino a qualche giorno fa, è saltata. Il Cip (Comitato interministeriale prezzi) infatti, riunitosi l'altra sera, ha deciso di non procedere a ritocchi al ribasso, considerato sia il recupero del dollaro nei confronti della lira, sia le difficoltà di approvvigionamento del greggio sui mercati internazionali come conseguenza delle drammatiche vicende che stanno sconvolgendo l'Iran e che potrebbero addirittura sconvolgere i mercati petroliferi mondiali.

Le maggiori compagnie petrolifere, infatti, hanno già comunicato che tra un mese saranno costrette a ridurre notevolmente le forniture a Stati Uniti, Giappone ed Europa, mentre il segretario americano all'Energia James Schlesinger ha detto che un «blocco dell'attività produttiva» in Iran, prolungato ancora per qualche settimana, potrebbe avere effetti dirompenti: analoghi per lo meno a quelli che «sconvolsero i mercati internazionali nel 1973 e 1974 quando i Paesi dell'Opec posero l'embargo alle importazioni di greggio verso le nazioni industrializzate e quadruplicarono i prezzi».

Lo scenario che si sta delineando insomma è tra i più preoccupanti e praticamente il futuro energetico, almeno quello immediato, è in mano a tre Paesi arabi (Arabia Saudita, Kuwait e gli Emirati Arabi Uniti) che, disponendo di una capacità produttiva inutilizzata al 30% circa, potrebbero evitare il precipitare della crisi.

Ma anche se ciò dovesse accadere (ed è augurabile) sembra ormai improbabile che possa essere evitato un brusco rialzo del prezzo del greggio. Qualcuno, riferendosi ai massicci acquisti verificatisi nei giorni scorsi sui mercati internazionali, parla già di «aumenti di fatto». E ciò con ripercussioni pesantissime per Paesi come l'Italia che, dalla guerra del Kippur in poi, hanno dovuto far i conti con bilance commerciali sempre più indebitate e con un'inflazione che ha galoppato tra il 15 e il 18% l'anno.

Sarà così anche questa volta? E' difficile dirlo. Ma una cosa è certa: un aumento anche contenuto del greggio, oltre a arricchire i Paesi produttori e le grosse compagnie petrolifere, potrebbe stroncare la sia pur piccola ripresa economica in atto. L'aumento, infatti, provocherebbe rincari a catena: prima sulla benzina poi, di conseguenza, su tutti i prodotti. Si innescherebbe insomma una nuova preoccupante spirale inflazionistica i cui effetti dirompenti non sarebbero neppure compensati dai maggiori introiti dello Stato sulla benzina. Perché a sua volta tornerebbe a gonfiarsi il deficit della bilancia commerciale con tutte le conseguenze già note.

c. r.

I giudici dei Tribunali minorili discutono le proposte di legge e propongono emendamenti

Una nuova legge che semplifica l'adozione e stroncherà il «mercato dei bambini»

«Ricordo un titolo sul giornale. Riguardava un caso di adozione. Protestava a lettere cubitali il padre: ci hanno tolto i figli perché siamo poveri e analfabeti. Ma se fosse davvero così, a quanti italiani dovremmo portar via i figli? In realtà, dietro ogni adozione si nasconde una storia tragica e disperata di abbandono, che ovviamente noi del tribunale minorile, legati al segreto, siamo tenuti a non divulgare. Ma la gente deve essere informata correttamente. Se un bimbo viene dichiarato in stato di adottabilità, vuol dire che ha alle spalle una vita insopportabile, che non aiutarlo in questo modo significherebbe probabilmente perderlo per sempre».

Camillo Losana, giudice del tribunale minorile di Torino, ha collaborato alla bozza di emendamenti che i magistrati del Nord Italia hanno preparato in vista della nuova legge sull'adozione. Punto di partenza, *«dato che ci è sembrato il testo in linea di massima più corretto»*, la proposta democristiana firmata, insieme con altri, dall'on. Maria Luisa Cassanmagnago.

Ai primi di dicembre i magistrati si troveranno a Milano per concordare una presa di posizione definitiva. Intanto, proprio ieri, la commissione politica incaricata del problema ha cominciato, a Roma, una consultazione con tutte le forze interessate. Prima verranno sentiti i vari assessori regionali, poi quelli di alcune province e Comuni, infine i rappresentanti dei tribunali minorili, delle famiglie, dei gruppi di base. I primi risultati si conosceranno non prima di due, tre mesi.

Ma la linea di tendenza decisa dai tribunali minorili è già definita sin da adesso. Quattro, i suoi obiettivi fondamentali: una serie di requisiti per gli adottandi più puntualizzata rispetto alle esigenze del ragazzo che potrà d'ora in poi essere adottato sino ai 18 anni; la massima semplificazione della procedura; la previsione di nuove forme di reato atte a prevenire qualsiasi *«mercato dei minori»* ed una miglior disciplina dell'adozione internazionale; norme precise in fatto di affidamento.

Spiega il magistrato: *«Quest'ultimo, che non va confuso con l'affidamento preadottivo, consiste nell'affidare il minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, ad un'altra famiglia o ad una persona singola o ad una comunità di tipo familiare. Si tratta dunque di un rimedio transitorio e tipicamente assistenziale, che mantiene vivi i rapporti tra il minore e la sua famiglia d'origine. Cui il bambino, appena possibile, ritornerà».*

Attualmente, questo tipo di affidamento comporta spesso risultati discutibili. Soprattutto perché la famiglia d'origine, invece di considerare la consegna del proprio figlio ad altri il temporaneo *«salvagente»* che vorrebbe essere, tende a colpevolizzarsi, a sentire questo distacco non come un atto di solidarietà ma come un castigo.

Sostiene il dottor Losana: *«Appunto per questo chiediamo che l'affidamento venga deciso direttamente dai servizi sociali del Comune anziché dal giudice, come avviene adesso. Questo servirà senza dubbio a sdrammatizzarlo, a renderlo meno traumatico. Senza contare che, nell'ambito di un'organizzazione territoriale dei servizi, si potrà limitare questo intervento ai pochi casi strettamente necessari. Al giudice, il compito di seguirne gli sviluppi tramite un rapporto trimestrale del Comune, e di dirimere eventuali contrasti sia tra i due nuclei familiari che tra questi e i servizi sociali».*

Sempre secondo l'ipotesi dei giudici minorili, anche chi prende in affidamento temporaneo uno o più minori avrà finalmente il sostegno che fino ad oggi gli è mancato. Potrà, sempreché la situazione oggettiva lo richieda, essere aiutato con un contributo economico; eserciterà (restando ai genitori naturali un preciso dovere di vigilanza) tutti i poteri inerenti alla patria potestà; godrà di un servizio di mutua e di assistenza equiparata a quello dei figli legittimi. Ultima novità, varata allo scopo di evitare qualsiasi mercanteggiamento tra privati, l'obbligo, per chi non è parente o affine sino al terzo grado e riceve un minore di anni 14 per un periodo presumibilmente superiore ai due mesi, di darne comunicazione al Comune, pena una sanzione amministrativa. Lo stesso dovere spetta anche al genitore naturale. In questo caso l'omissione, accompagnata da provato disinteresse, comporterà l'immediata apertura del procedimento di adottabilità.

Può sembrare un provvedimento di severità eccessiva, quasi brutale. Ma i giudici minorili, forti di troppe esperienze in cui, sulla pelle dei bambini, l'egoismo si maschera da affetto (dice il dottor Losana: *«Sono troppi i genitori che si disinteressano completamente del figlio chiuso in istituto, tranne poi dare in escandescenze quando gli si prospetta l'eventualità di affidarlo a qualcuno»*), sono convinti del contrario.

Per questo, sempre nell'interesse del minore — che nel procedimento di adottabilità dovrà, se ha compiuto i dieci anni, essere sentito dal giudice mentre, se superiore ai 14, avrà addirittura la facoltà di rifiutare l'adozione — tutta la procedura è stata semplificata al massimo. Per esempio esigendo dai genitori naturali la denuncia del proprio domicilio, così da rendere immediata e sicura la comunicazione degli atti. E ancora: eliminando la fase di Corte d'appello (il procedimento di opposizione si svolgerà in camera di consiglio) e nominando, se le parti non hanno provveduto in precedenza, un difensore d'ufficio. Rimane comunque la possibilità del ricorso in Cassazione.

Quando un minore potrà essere dichiarato adottabile? Risponde Camillo Losana: *«Come in passato, quando risulta privo di assistenza materiale e morale da parte dei genitori, e questa mancanza di assistenza è legata ad una situazione di forza maggiore non transitoria. Abbiamo scelto questa formula per due motivi. Prima di tutto perché una definizione troppo analitica potrebbe comportare un giudizio, assolutamente inammissibile, su modelli educativi che in qualunque caso vanno rispettati. In secondo luogo perché si tratta di un principio già sviscerato dalla giurisprudenza e perciò privo di incognite e di difficoltà interpretative».*

Chi potrà adottare? *«Soltanto la coppia, sposata da almeno tre anni che abbia una differenza minima di età, con l'adottato, di 18 anni e massima di 40. Ci sono migliaia di richieste inevase, non ci sembra giusto lasciar adottare un bambino, come propongono certi progetti, anche da una persona sola o da una coppia che non dia sufficienti garanzie di stabilità».* Di conseguenza, sono state previste due eccezioni soltanto di *«adozione non legittimante»* in cui cioè il minore resta figlio legittimo dei genitori naturali acquistando però diritto al cognome e al patrimonio dell'adottante. Se il caso coinvolge parenti o affini sino al terzo grado, oppure se lo stato di adottabilità sia cessato per dichiarata impossibilità dell'affidamento preadottivo. Solo in questa eventualità, per evitare il dramma dell'istituto, il bambino potrà essere affidato anche ad una persona sola.

Infine, l'innovazione certamente più drammatica. Anticipa il magistrato: *«Chiederemo che la domanda di adozione si trasformi in una semplice dichiarazione di disponibilità al giudice, che non dà diritto a nulla e scade, senza bisogno di motivazione e senza possibilità di ricorso, se entro due anni non si è ottenuto un affidamento preadottivo. Senza spiegazioni, perché ci sembra crudele spiegare ad una coppia i motivi, spesso delicatissimi, per cui è stata ritenuta meno idonea di un'altra. Con un preciso margine di tempo, per eliminare il costo umano che una simile attesa comporta».*

Gli ultimi articoli del progetto, *«con ipotesi dolose talmente abili che noi giudici per primi abbiamo timore di diffonderle troppo»*, stabiliscono una serie di reati riguardanti il «commercio» interno e internazionale dei bambini.

Luisella Re

i fatti di cronaca

● **Il manicomio della Savonera** cessa domani di funzionare. Lo ha comunicato ieri il presidente degli ospedali psichiatrici, Andrea Prele: «La decisione dev'essere vista nell'ambito della ristrutturazione dell'assistenza». Gli ultimi 160 ospiti della Savonera sono già stati trasferiti in altri istituti.

● **Arrestato un coinquilino** della commerciante in accendini, che l'altro giorng è stata rapinata in casa di 7 milioni nascosti sotto il materasso. Il giovane Giovanni Grieco, detto il «biondo», sarebbe stato visto insieme con il presunto complice, «Gerry», dirigersi verso l'appartamento di Vincenza Cattulli, al secondo piano di via Basilica 2.

● **Rapina in un magazzino di giocattoli.** Verso le 19 di ieri due banditi armati di pistola e col volto coperto sono entrati nel negozio di via Bra 14, hanno spinto a terra la titolare Aldina Papa, dato un pugno al marito Aurelio Paradisi, 59 anni, e si sono impossessati dell'incasso della giornata: un milione in contanti e tre in assegni. Sono poi fuggiti su una «127», guidata da un terzo complice.

● **Moncalieri: premiati i vigili** per le multe emesse a seguito di infrazioni ai regolamenti comunali. Infatti i proventi da questo tipo di contravvenzione vengono suddivisi tra il Comune e il Corpo dei vigili urbani. Alle 38 guardie municipali, per il '77, vanno così 5 milioni e mezzo, circa 110 mila lire per ciascuno.

● **Due feriti** per una motocicletta che, dopo aver urtato contro un'auto, ha investito due pedoni. Il fatto è avvenuto ieri, alle 16, in corso Massimo d'Azeglio. Il guidatore del motorino, Augusto Abrate, e uno dei due pedoni travolti, Emanuela Pettazzi, sono gravi alle Molinette.

● **Derubato da una donna,** un automobilista di passaggio a Torino. Riccardo Rossetto Adis, 42 anni, abitante a Bresso, si è fermato, stanotte alle 3,35, in corso G. Cesare, all'altezza del ponte sulla Stura, per soccorrere una donna che chiedeva aiuto. Ma quest'ultima, secondo il racconto del Rossetto, ha colpito a calci l'automobilista derubandolo del portafoglio contenente 360 mila lire e i documenti. Quindi la donna è fuggita con un complice su una Fulvia coupé.

La discussione stasera nella sessione straordinaria del Consiglio comunale

Il «metrò» sotterraneo nel centro alla periferia viaggerà in superficie

Torino avrà una metropolitana. Non sarà né «leggera» (tutta in superficie), né «pesante» (tutta sottoterra). Secondo autorevoli ambienti politici romani il metrò torinese dovrà viaggiare sottoterra nel centro della città e in superficie in periferia e nelle zone esterne.

Come si è arrivati a questa conclusione? E' un discorso squisitamente politico, non ancora ufficiale (il problema verrà discusso in una sessione straordinaria del consiglio comunale che avrà luogo questa sera).

Per ottenere i 96 miliardi che assommati agli 58 stanziati dalla Regione occorrono per realizzare l'opera è necessario che il Parlamento approvi una nuova legge che protragga la validità della vecchia «1042» (la quale prevedeva che i lavori dovessero iniziare alla fine del '76). L'approvazione di questa nuova legge implica l'assenso della dc. Tale assenso è dato alla condizione che la metropolitana sia realizzata anche secondo i «desiderata» della democrazia cristiana di Torino (dove il partito è in minoranza).

In sostanza i dc di Torino hanno detto ai socialisti e comunisti che reggono l'amministrazione: «O realizzate la metropolitana "anche" come la vogliamo noi, oppure vi boicottiamo la legge in Parlamento».

La giunta avrebbe così deciso (e il consiglio di questa sera lo chiarirà) di trovare un accordo su questo tema. In caso contrario — ne va realisticamente preso atto — il progetto di metropolitana sarebbe per sempre rimasto in un cassetto.

Il sindaco Diego Novelli ieri si è recato a Roma e, secondo voci bene informate, avrebbe preso atto di quest'unica possibilità per dare una metropolitana a Torino.

L'assessore ai Trasporti Rolando, ha detto: «C'è una *possibilità d'intesa*». Non ha voluto sbilanciarsi di più. Stasera in consiglio comunale terrà una lunga relazione sui problema dei trasporti. Una cosa è certa: fino a qualche settimana fa molti osservatori e uomini politici erano disposti a scommettere che il metrò non sarebbe mai stato realizzato. Oggi si respira un'aria completamente diversa.

Resta da vedere quale sarà la reazione dei cittadini ma occorre attendere che il piano del metrò sia esposto in tutti i particolari. Prima sarebbe inutile esprimere giudizi.

m.d.a.

Mutuo di un miliardo per riparare e allargare le strade della provincia

Un mutuo da un miliardo da destinare al finanziamento di lavori di viabilità (strade da allargare, riparare, ecc.). Lo ha autorizzato la giunta provinciale, che così ha ripartito i fondi:

Strada provinciale Reviglasco-Pecetto: *94 milioni e 500 mila per i lavori di allargamento. Attualmente il tratto è stretto e non permette un normale collegamento tra le due località. L'Atm fa servizio solo a Reviglasco e non arriva a Pecetto perché la strada non lo permette. Con i lavori diventerà un'arteria di comunicazione fra Chieri-Pecetto-Moncalieri.*

Provinciale Pinerolo-Buriasco: *17 milioni per la sistemazione del fondo e del percorso. Esisteva già un precedente impegno della Provincia per 68 milioni: la strada costituisce il tronco terminale della Torino-Pinerolo, è molto frequentata per la presenza di piccole industrie.*

Provinciale S. Secondo-Bricherasio: *28 milioni per riparare il fondo stradale malandato.*

Provinciale 97 di Cinzano: *12 milioni per l'allargamento e la sistemazione del percorso che sarà reso più lineare dal chilometro 2,900 al chilometro 3,400.*

Provinciale 161 della Val Pellice, tronco Torre Pellice Bobbio Pellice: *19 milioni per la sistemazione del fondo stradale.*

Provinciale Torino-Cascine Vica-Gerbido: *32 milioni e 900 mila lire per il rifacimento del fondo stradale.*

Provinciale n. 2 di Germanasco, tronco Caselle-Ciriè: *72 milioni e 594 mila per l'allargamento e la sistemazione del manto stradale tra il chilometro 15 e il chilometro 17.*

Provinciale 143 di Vinovo: *23 milioni per eseguire i lavori di potenziamento degli argini del Sangone e di completamento della pavimentazione stradale.*

Provinciale n. 182 di Varisella: *4 milioni per il rifacimento del ponticello sul rio Tronta nel tronco Fiano-Varisella.*

Provinciale n. 68 di Alice, tronco Ivrea-Lessolo: *85 milioni e 500 mila per l'allargamento della strada e la sistemazione del fondo. I lavori sono già stati appaltati e dovrebbero iniziare entro la fine del mese.*

Provinciale 184 di Villarbasse (tronco Reano-Villarbasse): *40 milioni per la sistemazione e l'allargamento della sede stradale in regione Avenat del Comune di Villarbasse.*

Provinciale 134 di Pralormo: *46 milioni per la costruzione di opere di sostegno e risanamenti per frane nel tratto dal chilometro 10 al chilometro 16, in cui si sono verificati smottamenti per il maltempo.*

Provinciale 1, direttissima Valli di Lanzo: *58 milioni per la stesura di un tappeto di bitume tra il chilometro 17 e il chilometro 19.*

Provinciale 159 di Macello, tronco Pinerolo-Macello: *77 milioni per la copertura di un canale aperto nell'abitato di Macello che rende pericoloso il traffico stradale.*

Provinciale 118 di Sciolze: *60 milioni per riparare i danni alluvionali. I lavori prevedono il ripristino del manto stradale al chilometro 4 e la costruzione di un muro per il contenimento della frana.*

ANNULLATA LA PESANTE CONDANNA AI FRATELLI VINCENZO E ATTILIO SCALI

Colpo di scena in Appello: tutto da rifare il processo per il delitto d'onore di Cuorgnè

La Corte d'assise d'appello di Torino ha annullato la sentenza della Corte d'assise d'Ivrea che condannava i fratelli Attilio e Vincenzo Scali a 25 anni di carcere per omicidio premeditato. I giudic (presidente dottor Marcarino) hanno preso questa decisione dopo che l'avvocato Vittorio Chiusano aveva sollevato un'eccezione di nullità di forma.

Nel processo di primo grado celebrato a Ivrea, il pubblico ministero, dottor Gumina, aveva contestato agli imputati la detenzione e il porto della pistola usata per compiere il delitto. Dai verbali non risulta però un'analoga contestazione da parte del presidente della Corte d'assise, dottor Bracchi. Dagli atti risulta quindi che è stato commesso un delitto da un assassini disarmato.

Si tratta, è ovvio, di un «vizio di forma», quanto basta per annullare il precedente giudizio e far rinviare gli atti al tribunale di Ivrea. Da un primo calcolo sembra molto difficile che il nuovo processo possa essere ripetuto prima che trascorrano i termini della detenzione preventiva. I fratelli Scali potrebbero tornare in libertà, poiché si trovano in carcere da quasi quattro anni.

E' bene, a questo punto, ricapitolare gli avvenimenti: nel '73 una ragazza di Santo Stefano d'Aspromonte, «Sarina» Fazari, 14 anni, viene mandata a Reggio Calabria, presso alcuni parenti, per poter frequentare la scuola media. La giovane viene irretita da un venditore ambulante, Paolo Sarica, grande seduttore, separato dalla moglie e che vive con un'altra donna.

Sarica, servendosi di un documento falso da cui risulta celibe e sfoggiando tutto il suo «savoir faire», riesce a insinuarsi nella famiglia della studentessa. La relazione va avanti per due anni fino a quando la convivente di Sarica, dopo aver scoperto di essere sistematicamente tradita, fa una scenata a Sarina dicendole, tra l'altro, che il suo spasimante è sposato. La giovane riferisce tutto ai familiari che, per prima cosa, la fanno tornare a Santo Stefano d'Aspromonte e, subito dopo, la mandano a Cuorgnè dove abitano altri parenti, di cui i fratelli Scali sono amici.

Paolo Sarica non si dà per vinto e vuole riprendersi l'amata. I fratelli Scali compiono frequenti viaggi in Calabria, vengono a sapere della vicenda e, secondo talune voci di paese, giurano di uccidere il seduttore.

Sarica riesce a sapere che l'amata è a Cuorgnè. Secondo suo padre è la stessa giovane che glielo ha comunicato con una lettera. L'ambulante parte per il Piemonte con la lettera in tasca.

Arrivato a Cuorgnè non riesce a vedere Sarina e si rivolge allora ai fratelli Scali. Si danno appuntamento al bar Torino dove si incontrano alle 13,30 del 12 febbraio. Bevono un aperitivo e dopo escono; tutti e tre. Due giorni dopo il corpo di Sarica verrà trovato bruciacciato e crivellato di colpi. Intanto Attilio Scali si licenzia dall'officina in cui lavora, raggiunge Santo Stefano d'Aspromonte e si fidanza con una sorella di Sarina Fazari.

Il 14 un operaio dell'Enel ritrova il cadavere. Il maresciallo Ciuffardi e il brigadiere Del Vecchio, dei carabinieri, si recano in Calabria e riescono a risalire ai fratelli Scali. In casa loro trovano alcuni proiettili dello stesso calibro con cui è stato ucciso Sarica, ma alcuni mesi prima Vincenzo Scali aveva sparato contro un uomo usando un'arma di quel calibro che è molto diffuso nell'ambiente della malavita. Se comunque esistono indizi contro di loro, non c'è la certezza che siano entrambi responsabili dell'omicidio. Secondo le dichiarazioni di Attilio e di altri testimoni, Vincenzo, al momento del delitto, si trovava in casa.

Non c'è comunque la certezza che abbia partecipato al delitto.

Pure il motivo dell'omicidio non è chiaro. Se si trattasse di delitto d'onore, non essendoci alcun rapporto di parentela tra gli Scali e ala ragazza «disonorata», sarebbe anche un omicidio premeditato. Ossia i fratelli Scali avrebbero accettato di vendicare l'onore di un'altra famiglia. Eppure lo stesso procuratore generale ha escluso la premeditazione.

E' probabile quindi che l'omicidio abbia un'altra origine: la rivalità. Forse Attilio Scali era innamorato di Sarina ed ha ucciso il suo rivale in amore. Il fidanzamento con la sorella di Sarina, all'indomani dell'omicidio, sembra un ingenuo e improvvisato paravento dietro cui nascondere il vero movente

I fratelli Scali con l'avv. Vittorio Chiusano che ha ottenuto l'annullamento della prima sentenza

Drammatica aggressione stamane in via Bellardi angolo corso Francia

Maresciallo aggredito da un commando br che lo picchia e lo rapina della pistola

Quando il sindaco compare alla tv

Arriva con la scorta armata, scende dall'auto, il capo leggermente chinato da una parte, il passo deciso. Il sindaco Diego Novelli ha accettato di farsi intervistare da una televisione privata: «Sono arrivato un po' in ritardo ma pensavo che l'appuntamento fosse mezz'ora dopo» *si giustifica e chiede:* «Andiamo a ruota libera o che cosa mi domandi?».

Entra sul set senza la minima indecisione. Si capisce che ha già fatto altre esperienze televisive. Siede e guarda come un attore consumato la luce rossa che avverte che la telecamera lo sta inquadrando.

«Torino è cresciuta moltissimo in questi ultimi anni. Siamo passati da 700 mila abitanti a un milione e 200 mila», *dice il sindaco e intanto penso che Novelli è cambiato: sembra più sicuro di sé. Ha qualche capello bianco in più.*

E' vero che ti chiamano Diego il fiorista, accusandoti di darti troppo da fare con le piante in un momento in cui i problemi della città sono molti e gravi: delinquenza e terrorismo?

«Mi hanno chiamato anche sindaco cipresso. Sono abituato a questo genere di commenti».

Diego Novelli dice queste cose usando toni bassi e caldi. Il suo sguardo è suadente, il sorriso dentro la telecamera accattivante. Afferma con sicurezza che i grossi problemi della città sono un retaggio della vecchia amministrazione e che ciò che è stato fatto di buono dipende dalla nuova. Si scusa poi con i telespettatori perché non vorrebbe dare «l'impressione di essere arrogante». *Se la città è sporca dipende* «anche dal cittadino che manca di educazione civica buttando cartacce per terra».

«Risolveremo i problemi dei netturbini, ma le scadenze saranno lunghe. La città è cresciuta a dismisura e le strutture sono quelle che sono».

Sei contento del tuo operato?

«Qualche volta. Quando passo per la strada dove prima c'erano macerie e adesso vedo una scuola nuova, ebbene, posso anche sentirmi soddisfatto. Se qualche volta saltano i nervi? Occorrerebbe averli d'acciaio. Esempio: vengono da me gli autisti dei taxi con delle richieste, cerchiamo di esaudirle, poi vengono i proprietari dei taxi con richieste diametralmente opposte dimenticando che prima erano autisti anche loro. A questo punto invoco un po' di buon senso, il rapporto con il prossimo deve essere improntato al buon senso. Io non sono credente — *e Diego Novelli allarga le braccia presentando il palmo delle mani ai telespettatori* — e non ho le stigmate. Quando chiedono cose impossibili li invito a proseguire un poco più in là, oltre il municipio, perché il palazzo dei miracoli è più giù: la Consolata o il Cottolengo».

«*Parlando con competenza dei grossi problemi della scuola informa i telespettatori con una leggera punta di sarcasmo che i bidelli adesso si chiamano* «operatori scolastici», *facendo chiaramente intendere che a volte ci si perde in cose di poca sostanza dimenticando le questioni che valgono. Diego Novelli parla sempre calmo, nella sua voce si colgono toni soltanto un poco più irritati, quando pensa di non essere capito.*

Tiene le gambe accavallate quasi con umiltà, e le mani nelle mani, ma dà l'impressione, quando guarda severo, che possa da un momento all'altro cambiare idea e sgridarci tutti. Ma si capisce che è stanco per «essere sempre dietro a questa città che amo», *per doversi impegnare a risolvere problemi a volte impossibili. Si capisce dalle sue parole che è tenace, che non molla. Ma è stanco.*

Non hai momenti di depressione di paura?

«Sarebbe disumano non averli, ma facendo appello alla logica i problemi si risolvono, tutti». *Diego Novelli parla anche in piemontese quando spiega che i turisti della Sindone erano soprattutto pellegrini venuti nella nostra città con* «'l volpin», *(pane salame e bottiglia dell'acqua) e che soldi non ne hanno lasciati molti in giro.*

Novelli se tu potessi ritornare alla tua professione di giornalista lo faresti?

Sorride con malizia: «Se lo farei? domani mattina. Anzi, questa sera stessa».

Nevio Boni

Drammatica aggressione stamane alle 8,25 in via Bellardi angolo corso Francia, vittima un maresciallo della Polizia ferroviaria, Antonio Di Tommasi, di 53 anni, che è stato picchiato e derubato della pistola d'ordinanza da un «commando» composto da tre giovani. L'aggressione è stata rivendicata mezz'ora dopo dalle Brigate rosse.

Il sottufficiale era uscito poco prima dalla sua abitazione di via Rochemolles 4 (dove abita con la moglie e una figlia), diretto al garage di via Bellardi dove tiene la sua automobile. Vi era quasi arrivato quando è stato affrontato da tre giovani a volto scoperto, due vestiti con tute blu da meccanico, uno con indosso un camice blu da lavoro. Tutti e tre gli aggressori erano armati.

Senza una parola, i giovani, sui 20-23 anni, hanno colpito il maresciallo Di Tommasi con il calcio delle loro armi, facendolo cadere, poi gli hanno tolto la pistola dalla fondina. Prima di fuggire su una «124» verde, hanno esploso in aria un colpo di rivoltella calibro 7,65. All'aggressione ha assistito la figlia del sottufficiale, Maria Ausilia, maestra elementare, che alla vista del padre a terra tra i suoi aggressori ha cominciato a urlare: «Uccidono papà». In questo modo, forse, ha dato l'allarme e impedito che l'azione del «commando» avesse più gravi conseguenze.

Il maresciallo Di Tommasi è stato ricoverato all'ospedale Martini Nuovo di via Tofane, ha riportato alcune contusioni e una ferita al cranio. Ha potuto descrivere abbastanza bene due degli aggressori: uno era alto, biondo, capelli ricci, barba e basettoni, il secondo piccolo, grassoccio, con il volto paffuto e i capelli scuri e lisci.

Il «commando» si è allontanato su una «124» verde, percorrendo corso Bernardino Telesio contromano. L'auto è stata ritrovata poco dopo non lontano, in via Mogadiscio.

La telefonata di rivendicazione è giunta alle 8,55 alla redazione torinese dell'Ansa. L'anonimo interlocutore, parlando con qualche esitazione, ha detto: «*Qui Brigate rosse. Abbiamo disarmato un maresciallo capo della Polfer, poco fa, in via Bellardi*». Alla richiesta di ulteriori chiarimenti, la voce ha risposto: «*Furbacchione, eh? Ciao*» e ha tolto la comunicazione.

Le indagini sono state immediatamente avviate da polizia e carabinieri e dagli uomini della Digos.

Antonio Di Tommasi, 53 anni (con a fianco la moglie), è stato medicato al Martini

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarde Spa, via Sacchi 58, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

A.A.A.A.A. ASSICURIAMO tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto. Mutui ipotecari
CO.FIN.FINANZIARIA srl
corso V. Emanuele 94, telefonare 549.654.

A.A.A.A.A. FIGEST s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vinzaglio 17, Torino tel. 541394 553218.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima riservatezza serietà. Telefonare 836.427.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 27. Tel. 516.355.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO esaminando la vostra richiesta incarichi di vendita con massima serietà per appuntamento. Telefono 760.132.

ATTENZIONE locale su via Cibrario mq 125 posizione commercialissima tabelle I - VI - VII - XII adatto qualsiasi attività cedo volendo vuoto Rodi 321.867 326.804.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede rosticceria tavola calda salumeria attrezzatura completa anche per feste campestri, adatta famiglia cintura Pinerolo.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service alimentari bombole gas chiosco giornali unico zona residenziale cintura Torino adatto famiglia, alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super pizzeria possibilità tavernetta unico in zona industrie e passaggio reddito interessante per famiglia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede laboratorio pasticceria prima cintura Torino forte giro affari clientela sceltissima utile dimostrabile incrementabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari vaste licenze avviamento decennale attrezzatura nuova incasso giorno 260 mila annesso alloggio cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede profumeria ingrosso e dettaglio avviamento 50 anni stesso titolare giro affari annuale 280 milioni situata in importante città del Piemonte richiesta 150 milioni compresi circa 110 milioni di scorte.

DI SALVATORE corso Turati 13 concede in gerenza o cede elettrodomestici et componenti avviamento 25 anni utile interessante città km. 35 da Torino.

FRANA cede ferramenta articoli elettrici moderno unico in zona popolosa ottimo incasso. Telefonare 511.090 545.129.

FRANA cede latteria moderna 125 mila giornaliere dimostrabili centro grande abitabile trattabili 8 milioni 500 mila. Telefonare 511.090.

FRANA cede officina meccanica artigianale moderna specializzata bulloneria di serie e non lavoro garantito. Telefonare 511.090.

GMF corso Vinzaglio 15 tel. 538.821 cede azienda meccanica ben attrezzata macchinari moderni commesse assicurate per conto primarie industrie.

MOTTA vende oreficeria orologeria moderna 2 serrande su strada 35 milioni compresa merce. Tel. 511.050.

TINTORIA zona corso Vercelli vendesi causa motivi familiari L. 6 milioni. Telefonare 633.439.

USAV tel. 773.309 cede latteria zona Parella prima bis, ottimo incasso. L. 8 milioni 500 mila eventuali dilazioni.

USAV tel. 773.309 cede ristorante avviatissimo con abitazione 4 vani, zona piazza Repubblica dilazionando in parte.

4 Terreni

A. TERRENO di mq. 3100 con progetto approvato per villetta e lavori eseguiti fino alla prima soletta Studio Uno vende nel Canavese L. 14 milioni. Tel. 540.947.

CANTALUPA lotto terreno per villa unifamiliare con progetto approvato urbanizzazione pagata panoramico vendo. Telefono 0121 71.873.

PRIVATO vende terreno per piantagione pioppi Astigiano lire 500 al mq. Telefonare 987.710 878.440.

PRIVATO vende terreno adatto piantagione pioppi mq 20 mila anche frazionabili zona Astigiano, occasione. Telefono 205.07.25.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO capannone 1000 mq. zone Orbassano Bruino Collegno. Tel. 780.0422.

CERCASI affittare locali uso magazzino circa 200 mq con passaggio carraio. Telefono 747.960.

CERCASI locali mq 100, 300, 400, 1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zone periferiche. Tel. 378810.

offerte

ADATTO negozio o laboratorio silenzioso vendesi locale libero mq 95 via Cigna Lungodora Agrigento «La Casa» 530.821 534.830.

AFFITTASI capannone industriale in Leini mq 1000 altezza 7 metri uso magazzino o lavorazione. BieBi. Telefonare 115.9066.

BASSO FABBRICATO
Borgata Lesna ottimo ad uso magazzino o autorimessa mq 260 più interrato mq 440 78 milioni reddito attuale 7%. Telefono 583.434.

BOX vendesi Barriera Milano via Cherubini 2 posti auto ampio spazio di manovra. Tel. 489.789.

CONSULEDILE 533.322 vende via Zumaglia 46 angolo via Medici muri negozio panetteria con forno 18 milioni buon reddito.

FASANO 894.878 capannone industriale Leinì: nuova costruzione di 10.000 mq su terreno di 31.000, altezza mt 7. Palazzina uffici mq 2000 su 3 piani. Affitta convenientemente.

GABETTI 57.67 settore immobili commerciali vende a Ivrea via Torino negozio libero 85 mq box auto. 30 milioni.

GABETTI 57.67 settore immobili commerciali vende a Venaria via Mensa 24 negozio di 50 mq 19 milioni 500 mila dilazioni.

IMMOBILIARE VR ruolo 727 vende libero Cascine Vica magazzino mq 50 lire 13 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 501.246 503.346.

ITALCASE vende prima cintura Torino vicinanze caselli autostrade Mi-Ao capannone industriale 6000 mq divisibili. Area 21.300 mq adatto qualunque attività fronte strada provinciale servizi pubblici 12 km da piazza Castello. Informazioni telefoniche 512.870.

MAGAZZINO deposito libero presso piazza Crispi 200 mq vendo facilitando. Tel. 683.185 831.139.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI cameriere aiuto cucina per pizzeria. Pratico zona piazza Bengasi. Telefono 663.908 ore 9-12 18-21.

CERCASI meccanico per moto riparazione. Telefonare solo se veramente pratico. Beppe Moto telefono 663.827.

GOVERNANTE per famiglia 3 persone richiesta capacità serietà solo servizio diurno ricenzasi. Telefonare 546.476.

OPERATORI e addetti/e macchina presse trancitura cercasi. Scrivere: «Publikompass 304 — 10100 Torino».

PANETTIERE apprendista cerco volenteroso possibilmente già sgrossato. Patente auto. Telefono 011 339342.

commessi, baristi

ASSUMO pratico-a secondo cuoco-a per trattoria e cameriera-e per solo primo servizio. Tel. 276616 dalle ore 14 alle ore 18.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader nel proprio settore per ampliare e consolidare la propria posizione sul mercato dei beni strumentali cerca signora o signorina che a mezzo di contatti telefonici acquisisca degli appuntamenti tra il nostro personale tecnico commerciale e la clientela potenziale. Ad una candidata che abbia già maturato tali esperienze offriamo un ambiente di lavoro aperto e dinamico un alto livello retributivo composto da fisso mensile e forti incentivi. Telefonare al 511.437.

A.A.A. AZIENDA milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche primo impiego. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 corso U. Sovietica 85.

A.A.A. 5 ambosessi minimo ventiduenni da inserire campo vendita quadri, preziosi libri secondo proprie attitudini precedenza se con auto o patente. Zone interessate: Torino, Aosta, Cuneo, Asti e province. Assicurasi alti guadagni. Inquadramento di legge. Scrivere dettagliando dati personali a Italcambio, corso Turati 15, Torino.

A GIOVANI
patente auto offresi impiego di pubblicità e vendita inquadramento di legge. N.B. Non si tratta di vendita a domicilio. Presentarsi dottor Volpi corso Dante 2.

AGENZIA immobiliare assume acquisitori offrendo stipendio adeguato e provvigioni. Telefonare 773.535.

AZIENDA ricerca pensionato/a banca assicurazioni amministrativo max 60enne per facile lavoro interno. Telefonare 532.807.

CENTRALINISTA per reception e dattilo, conoscenza inglese, con esperienza lavoro, cerca media azienda meccanica. Scrivere: «Publikompass 303 — 10100 Torino».

GIOVANI ambosessi max 25enni auto propria garantendo fisso e provvigioni assume società immobiliare. Telefono 472.057.

IMMOBILIARE Vr ricerca per ampliamento organico validi acquisitori già esperti settore immobiliare. Tel. 501.246.

INVESTIMMOBILI cerca personale part-time per ricerche di mercato. Presentarsi via Magellano 12 ore 16-18.30.

LAUREATO/A massimo 30enne, assume Istituto Piemontese Immobiliare Spa per ufficio legale. Telefono al 511.382 per appuntamento selettivo.

S. BARTOLOMEO AL MARE
cercasi impiegato/a per ufficio vendite cantiere documentata esperienza nel settore immobiliare. Richiedonsi disponibilità giorni festivi dinamicità facilità espressione patente auto. Si assicura ottima possibilità di inquadramento. Telefono 548.123.

STIPENDIO fisso più provvigioni più clientela inquadramento di legge offresi ad ambosessi max 24 anni. Telefono 745.888.

STUDIO De Stefanis cerca apprendista impiegata per archivio. Tel. 540.403.

8 Rappresentanti

SOCIETA' cerca venditore possibilmente pratico settore immobiliare. Telefono 590.693.

STIPENDIO fisso più provvigioni più clientela inquadramento di legge offresi ad ambosessi max 24 anni. Telefono 745.342.

VENDITORI esperti autoveicoli industriali trasporto leggero referenziati ottimo trattamento assume importante concessionaria in Torino. Telefonare 363.060.

10 Prestazioni consulenze

EQUO canone calcolo L. 10 mila consulenze tecniche e legali in via Galliari 31. Orario 16-19. Telefono 659.895.

EQUO canone per molti un grosso problema. L'Unioncase ricorda che ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 19.30 un gruppo di esperti può assistervi gratuitamente su l'esatta applicazione. Telefonateci al 549.777.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO Autogiacosa, Fiat 500, 126, 127. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Tariffe speciali per noleggi di 8 ore più 50 km, week-end, chilometraggio illimitato. Tel. 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 superoccasioni: 126, 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112 ecc. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Permute vantaggiose. Garanzia 6 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Simca, Mini, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose. Selauto corso Trapani 116.

A. AFFARI fatele per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ALFA GTV 2000 blu scuro anno 73 proprietario unico, meccanica ottima. Sogea, corso Siracusa 40. Telefono 356.617.

ALFA Sud anno 75 blu scuro unico proprietario ricondizionata e in garanzia all'Automotor via Cassini 46 telefono 505.858.

ALFA Sud TI rosso Alfa fine 74 proprietario unico. Sogea corso Siracusa 40. Telefono 356.617.

ALFASUD del 74 blu pochissimi km garanzia totale visibile Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53.

ALFETTA 1600 blu scuro doppi fari 1976 proprietario unico. Sogea, corso Siracusa 40. Telefono 356.617.

ALFETTA 1600 anno 76 unico proprietario alluminio metallizzato pochi chilometri all'Automotor via Cassini 46, telefono 505.858.

ALFETTA 1,8 del 77 blu, Alfetta 1,8 del 76 fine con radio, aria condizionata. Automarkets corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

AUDI 100 '75 perfetta in garanzia vende San Simoni, corso Turati 53, tel. 584.691.

AUTOBIANCHI A112 Elegant semestrale azzurro metallizzato unico proprietario 5000 km in garanzia all'Automotor via Cassini 46, telefono 505.858.

AUTOGRUP corso Giulio Cesare 334, tel. 202.833.
Grande esposizione usato
Tutte le marche
Garanzia permute dilazioni
Aperto il sabato

AUTOSALONE S. Monica vende 126 Personal 1975 - 131 75 - Alfa Sud 77 - 128 77 Giulia 1300 76 - A112 Abarth 74 - Porsche 911 E 72. Vasto assortimento usato corso Francia 89 Collegno. Telefonare 411.1922.

AUTOSALONE S. Monica acquista vetture 2-3 anni (anche sinistrate) corso Francia 89 Collegno. Telefonare 411.1922.

A112 blu del 76 unico proprietario - A112 del 72 bicolore - A112 del 74. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

BETA berlina 1600 ultimo modello con garanzia ed altre serie precedenti vende Benedetto piazza Adriano 6. Telefono 441.000 443.228.

BETA coupé 1.6 '74 blu scuro cerchi lega vende si s.a.s. Simoni, corso Turati 53, tel. 591.901.

BETA coupé 1600 ottime occasioni come nuove ed altri modelli 1800 vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telefono 441.000 443.228.

BETA Montecarlo azzurro metallizzato, ottime condizioni anno 1976 vende Benedetto piazza Adriano 6. Telefono 441.000 443.228.

BMW 320 metallizzata mesi 7 km 12 mila vende concessionaria Citroen. Autobengasi, via Genova 261, permuta e rateizza.

CHRYSLER Simca 1307/1308 serie occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353. Tel. 713.113.

DA OGGI
disponiamo di diversi metal commerciali furgoni carri promiscui 850 238 241 Transit benzina e diesel per ogni esigenza. Autojolly corso G. Cesare 229.

DIESEL Opel 2000 del 77 blu accessoriatissima, Opel diesel del 76 amaranto. Automarkets corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

DYANE 6 del 71 bianca, Dyane 6 del 73, Dyane 6 del 76 celeste. Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.5353.

FIAT LEASING
all'Automotor via Cassini 46, tel. 505.858, via Rossini 26, tel. 871.126, c.so Traiano 76 tel. 614.378, consulenza fiscale e finanziaria per il leasing a ditte commerciali, liberi professionisti. Esempio: Diesel anticipo L. 1 milione 136.364 canoni L. 189.394.

FIAT 124 Familiare impianto gas anno 72 tenuta con cura gommatissima occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

FIAT 127 unico proprietario perfetta acqua marina. Automar via Tunisi 50. Telefono 396.178.

FIAT 128 base 7 mesi colore verde con garanzia Fiat vendo eventuale permuta pagamento anche a rate. Tel. 321.735.

FIAT 128 coupé 1100 L anno 1973 cerchi in lega. Sogea, corso Siracusa 40. Telefono 356.617.

FIAT 128 3 P km 22 mila reali, ocra '76. Automar via Tunisi 50. Telefono 396.178.

FIAT 128 4 P blu notte unico proprietario. Automar via Tunisi 50. Telefono 396.178.

FIAT 128 4 porte Confort e Confort Lusso anno 76 e 77, interessanti come prezzo e condizioni di pagamento all'Automotor via Cassini 46, telefono 505.858.

FIAT 132 anno 73 impianto metano revisionata di meccanica pronta per qualsiasi prova all'Automotor via Cassini 46, telefono 505.858.

FIAT 132 cilindrata 2000 10 mesi, Ritmo 60 CL 3 mesi metallizzata, 131 Super Mirafiori metallizzata verde, 128 CL e Base vendo permuto, Autocondor, corso Palestro 4, tel. 510.462.

FIAT 132/1800 blu scuro aria condizionata proprietario unico. Sogea, corso Siracusa 40.

FIAT 850 familiare anno '72 unico proprietario 8 posti celeste ottima meccanica. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.292.

FIESTA 900 L del 77 verde accessoriatissima unico proprietario visibile. Automarkets corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

FORD Fiesta 900 Lusso anno 76 unico proprietario azzurro metallizzata lunotto termico pochi km garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

(continua)

L'azienda è in espansione, ma poche assunzioni

Gli scioperi della Seat per nuovi posti di lavoro

Per la Venchi Unica la situazione non si sblocca

Fra le aziende che ieri hanno scioperato 4 ore c'è la Seat, l'industria che produce le «Pagine gialle». La situazione che ha portato ad estendere la fermata fino al termine massimo previsto, però, è del tutto diversa da quella della maggioranza delle altre aziende che si sono fermate per 4 ore. Anche in questo caso il problema centrale è l'occupazione, ma non si tratta di difenderla quanto di conquistarne di nuova. Altre 12 ore di fermata sono in programma entro la fine del mese.

Quella delle nuove assunzioni è la rivendicazione fondamentale della piattaforma di contratto integrativo aziendale. La trattativa fra azienda, Consiglio d'azienda, sindacato provinciale e coordinamento nazionale è stata interrotta ieri presso la sede dell'Intersind. Questi gli altri punti della piattaforma: riduzione delle sacche di straordinario esistenti e del lavoro dato all'esterno; partecipazione alle assemblee anche di persone esterne al sindacato (politici, esperti sui problemi della salute, ecc.); recupero delle festività soppresse; estensione del diritto ad avere un delegato anche per le piccole agenzie (circa 30 sparse su tutto il territorio nazionale); rinnovo del premio aziendale.

«Ma il discorso più importante è quello delle nuove assunzioni», dicono i rappresentanti sindacali. *«A partire dalla piattaforma dell'Eur, il problema dell'occupazione è diventato il tema centrale di tutto il movimento, e alla Seat, azienda a partecipazione statale, questo aspetto può trovare una concreta applicazione».*

L'azienda, infatti, sempre stando a quanto dichiarano i sindacati, produrrebbe alti profitti, ben al di là di quanto lasciano intendere i bilanci. Negli ultimi 4 anni ha incrementato del 50 per cento il numero dei suoi clienti superando ampiamente i 200 mila, ha triplicato il fatturato raggiungendo i 100 miliardi, sviluppato l'organizzazione commerciale aprendo decine di nuove agenzie, annuncia ulteriori *«grandi balzi in avanti»*. A tutto ciò fa però riscontro uno sviluppo dell'occupazione estremamente cauto; negli ultimi 4 anni il fatturato per addetto è raddoppiato. Le nuove assunzioni previste dall'azienda per il prossimo anno sono una trentina, i sindacati chiedono che siano più numerose e che tengano conto delle liste speciali di collocamento e dei lavoratori espulsi dalle altre aziende del settore.

«Continua, invece, la pratica del lavoro straordinario», dice una nota sindacale, *«degli appalti e di intere serie di attività date all'esterno. Forti perplessità sussistono circa lo sviluppo di nuove procedure automatizzate che potrebbero portare a un serio rallentamento se non a un'inversione dello sviluppo dell'occupazione. Già ora interi reparti delle agenzie periferiche appaiono privi di continuità di lavoro e sempre più spinti alla dequalificazione professionale. Obiettivo dei lavoratori Seat è quello di stimolare nuove assunzioni non certo destinate ad aree di parassitismo assistito, ma bensì funzionali a nuovi investimenti produttivi».*

■ VENCHI UNICA. Fra le numerose manifestazioni che ieri hanno percorso le vie della città, c'è stata, inevitabile, quella dei lavoratori Venchi Unica. Da piazza Massaua hanno sfilato fino in piazza Castello dove hanno manifestato davanti alla Regione.

La situazione dell'azienda è in un momento di stallo. La società di gestione che dovrebbe subentrare nei tre stabilimenti Maggiora, Talmone e Cuoril appare composta per un 49 per cento dalla Finanziaria (banche e società fra cui San Paolo e Ifi) e da un altro 40 dalla Confederazione delle cooperative, manca il 10 per cento che deve essere coperto da un imprenditore. Ed è proprio questo che non si riesce a trovare.

Preziose edizioni esposte alla «Librairie française»

Le prime edizioni, in francese, dei libri di Giulio Verne, dal «Giro del mondo in 80 giorni» *a «I figli del capitano Grant»: le copertine dai colori vivaci, gli stessi disegni, i caratteri dell'epoca. Tanti piccoli gioielli per arricchire le biblioteche dei collezionisti, uno dei* «pezzi forti» *nell*«Exposition du livre d'art Français» *che si può visitare nella libreria francese in via Lagrange 21 fino al 23 novembre.*

Una rassegna completa, 350 volumi, su quanto di meglio l'editoria francese ha prodotto negli ultimi anni in questo campo: storia dell'arte, scuole di pittura, monografie su autori, testi rarissimi sulle civiltà orientali e la storia della caricatura.

«Le copie non sono in vendita, ma si possono richiedere agli editori — *dice il titolare della libreria, Aldo Caputo* —. Per Torino non ci sono problemi: il pubblico non manca, non c'è differenza tra quello di una qualsiasi altra grande libreria della città e la libreria francese».

Un appuntamento non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per il curioso. Un'occasione fatta apposta per puntare gli occhi sulle bellissime illustrazioni dell'Arte durante la Rivoluzione d'Ottobre. O ridere per le sorprendenti caricature di Daumier, il celebre pittore della seconda metà del secolo scorso che mise alla berlina la società francese.

Stasera all'Unione culturale

"Dieci anni di lotte operaie"

Questa sera alle 21 nei locali dell'Unione culturale si terrà il terzo incontro del ciclo *«Dieci anni di lotte operaie (1968-1978)»*, sul tema *«Dalla fabbrica alla società»*. Interverranno Renzo Gianotti, Armando Caruso, Ferruccio Ferrari, Renato Lattes e Iolanda Patti.

E' mancato

rag. Guido Cherubini

anni 68

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie **Mariella Roccia**, le figlie **Daniela** e **Franca** con il marito **Claudio Mazzinari** e parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco sabato alle ore 15 partendo da via Torino 120.

— **Sommariva**, 16 novembre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Rosso ved. Fissore

La piangono: la figlia **Domenica** col marito **Alberto Fusco**, l'adorato nipote **Emanuele** e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo da Strada Castello Mirafiori 19/E. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

Improvvisamente è mancata

Paola Tonso n. Pausin

Addolorati l'annunciano il marito **Sandro**, il figlio **Renzo** con la moglie **Nella**, consuoceri, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 Ospedale Martini, via Tofane; funerali ore 15,30 in Giarole (Al.). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Varetto

Lo annunciano con dolore il figlio **Pietro**, la nuora, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale di Rivoli alle ore 9,30 di oggi 17 novembre per il paese di La Cassa dove alle ore 10 si svolgerà il funerale.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Pietro Varetto per la morte del padre

Antonio Varetto

— **Torino**, 17 novembre 1978.

Il **Reparto Rotative** prende parte al dolore del collega Pietro per la morte del **PAPA'**.

E' mancata ai suoi cari

Marisa Caretta Cavigioli

Ne dànno annuncio il marito **Enrico** con i figli **Alessandro** ed **Enrica**, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 10,30 nella parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Presidente, Consiglieri, Impiegate di **«Nuova Collaborazione»** partecipano al dolore dei familiari e ricordano con rimpianto

Marisa Caretta

Consigliera dell'Associazione

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Partecipano al grande dolore la figlioccia **Laura Fregolent** e famiglia.

Zia **Pina Anna Piero** piangono la cara **MARISA**.

Cristianamente è mancata

Maria Grazia Colombo nata Chiara

anni 42

La piangono il marito **Mario** coi figli **Andrea** e **Paola**; la zia **Maddalena**, cognati nipoti parenti tutti. I funerali oggi ore 14,15 osp. San Giovanni via San Massimo 24 indi Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

Enzo Casarone con **Angela, Gabriella, Beppe** e nonno **Filino** piangono la scomparsa della carissima cugina **MARIA GRAZIA**.

— **Canelli**, 16 novembre 1978.

Cristianamente è mancato il

dott. Enoc Mariano

L'annunciano la moglie **Marialuisa**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Donatella**, la piccola **Iris**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Albonico, alle affezionate Marina e Tecla. Funerali oggi ore 14, corso Sommeiller 31. Non fiori.

— **Torino**, 15 novembre 1978.

Direzione e **Personale Esattoria Torino** sentitamente partecipano al lutto del Dott. Giuseppe Mariano per la scomparsa del **PADRE**.

Il **Sindacato Flc-Uil** si unisce al dolore del segretario provinciale dott. Giuseppe Mariano per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancata

Gemma Ardizzone nata Scapino

Ne dànno l'annuncio il marito **Alfredo**, la figlia **Graziella** col marito **Giancarlo Guerra**, la nipote **Ilaria**. Un particolare ringraziamento al Prof. Massaioli e al Personale medico e paramedico della Patologia chirurgica 2°. Funerali ore 10,15 di oggi partendo dall'Ospedale Molinette.

— **Torino**, 15 novembre 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Maurizio Bosso

Dirigente Superiore Dogana a riposo

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Palmina**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La salma sarà benedetta sabato 18 corr. alle ore 9 Ospedale Molinette (via Santena 5). Indi sarà trasportata a Carboneri di Montiglio ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 novembre 1978

Serenamente è mancato

Francesco Selmi (François) (nonno Meo)

anni 91

Lo annunciano le figlie **Vittoria** e **Giovanna** con i mariti, nipoti, pronipoti, e parenti tutti. Funerali venerdì 17 novembre ore 16 partendo dal Martini Nuovo di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 novembre 1978

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Rizzi

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Concetta**, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 partendo da Medicina Legale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Franchino

Dànno il triste annuncio la moglie **Lidia**, il figlio **Claudio** con **Gabriella** e **Grazia**, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 8,45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco.

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Dopo una saggia e onesta vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato

Bernardino Ceresa

L'annunciano: la moglie **Anna Marchisio**, i figli: **Giorgio** con la moglie **Cinci Leveroni** e figli **Gloria** e **Roberto**; **Liliana** col marito **Gualtiero Casalegno** e figli **Marco** e **Tullio** con **Loredana** e **Matteo**; nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luciano Pironti di Campagna per le fraterne cure, ai sigg. medici, alle rev. Suore, al personale tutto della Clinica Sedes Sapientiae, alle signore Lara, Annamaria e Luciana per la assistenza prestata. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

I **Collaboratori** e **Coadiutori** dello **Studio arch. Gualtiero Casalegno** ricordano con rimpianto la esemplare figura del

comm. Bernardino Ceresa

e partecipano al lutto dei famigliari.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

La zietta **Alice Simonetti** è vicina nel dolore a Liliana e Gualtiero e partecipa al lutto della famiglia.

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto della Seat - Società Elenchi Ufficiali degli Abbonati al Telefono p. A.**, partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dirigente della società signor Giorgio Ceresa per la scomparsa del padre

Bernardino Ceresa

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Fausto Alcaro e **Francesco Silvano** prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Giorgio Ceresa per la scomparsa del **PADRE**.

Nicola Anzalone
Zdenko Babic
Carlo Baccari
Marco Bertone
Emidio Carboni
Augusto De Bartolo
Damiano Lombardo
Alessandro Oreglia
Ernesto Pezzana
Italo Postiglione
Guido Pugliesi
Umberto Ragazzo
Renato Rollino
Giuseppe Serra
Eraldo Zacchini

partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del caro papà

Bernardino Ceresa

— **Torino**, 16 novembre 1978.

L'**Officina Xama Giorgio** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Bernardino Ceresa

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Fulvia con **Federico, Manlio** e **Consolata** stringono in un abbraccio Liliana e Gualtiero.

Mario, Augusta e **Luca** sono affettuosamente vicini a Liliana e Gualtiero.

Zia **Maria** con **Roberto** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ceresa.

Piergiorgio e **Resy Marchisio** sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia nel ricordo e nel rimpianto del caro padrino **BERNARDINO**.

Mario con **Gabriella** piange la scomparsa del carissimo zio **BERNARDINO**.

Cesare Ceresa e figli con **Gemma Ceresa** e figli partecipano al grave lutto che ha colpito Liliana e Giorgio per la scomparsa del papà

Bernardino Ceresa

— **Torino**, 17 novembre 1978.

La **G.&C. Fratelli Ceresa S.p.A.** si unisce al dolore che ha colpito la famiglia del compianto

Bernardino Ceresa

zio del proprio amministratore unico.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

Improvvisamente è mancato

Martino Tosco

Macellaio

Lo piangono addolorati la moglie **Lina**, i figli: **Tom** con la moglie **Leila** e piccola **Valentina**, **Marina** col marito **Carlo Benedicenti** e piccoli **Fabrizio** e **Marco**; le sorelle **Margherita** e **Anna**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 Parrocchia Ns. Signora delle Missioni, via Cialdini; indi la cara Salma proseguirà per Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Bruno Grosso e famiglia piangono la scomparsa del loro caro amico **MARTINO**.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Giovanni Fea

Artigiano sellaio

Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Barberis**, il fratello **Sebastiano**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 17 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Agnese.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il

DOTT. ING.

Roberto Martino

A funerali avvenuti lo annunciano il fratello **Carlo** con la moglie **Enrichetta Perdisa**, il nipote **Enrico** con la moglie **Carla Costamagna**; parenti tutti.

— **Torino**, 14 novembre 1978.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro cristianamente è mancato

cav. Cesare Miravalle

Lo annunciano: la moglie **Onorina Dalforno**, il figlio **Piero** con la moglie **Miranda Ellena**, i nipoti **Maria** con marito dott. **Renato Palmiero, Enrico, Carlo**, e **Paolo**, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Nazareno; la salma proseguirà per Costigliole d'Asti. Si prega non inviare fiori.

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Vittorio e **Paolo Occhetti** partecipano al lutto dell'amico Piero per la perdita del caro papà

Cesare Miravalle

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Si uniscono al dolore di Piero per la perdita del padre

Cesare Miravalle

gli amici e colleghi:
Piero Bava
Edoardo Bechis
Mario Benotto
Angelo Cappa
Fratelli **Dezzani**
Guido Fossati
Andrea Franco
Famiglie **Fresia**
Fratelli **Morlini**
Carlo Nobile
Cesare Obert
Piero Occhetti
Carlo Onesti
Orazio Raiteri
Scaglione Marmo
Giacomo Sperone.

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Le famiglie **Busso** e **Papotti** partecipano al dolore dell'amico Piero.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Balbo Mossetto

Costernati l'annunciano la moglie, la figlia con il genero, fratelli, sorella, cognate, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Salvatore Gagliano per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo sabato 18 corrente ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna con partenza ore 9,30 ospedale Molinette. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 novembre 1978.

Claudia e **Marco** piangono il caro **ZIO** che tanto li amava.

Ha raggiunto l'adorata nipote **Maria Rosa** l'anima buona di

Ernesta Bianco ved. Nicola

di anni 89

Addolorati lo annunciano i figli **Maria**, **Candido Michele** con la moglie **Albina Gardino**, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali in San Raffaele Alto sabato 18 novembre alle ore 15.

— **San Raffaele**, 17 novembre 1978.

E' mancata

Emma Campia ved. Trombetta

L'annunciano i figli **Aldo, Elsa** e **Fiorenza**, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 c. m. alle ore 10,30 in Castellero d'Asti.

— **Torino**, 15 novembre 1978.

E' cristianamente mancata

Pasqualina Boracco ved. Grassi

La piangono il figlio **Luciano** con la moglie **Anna Marzone** e il figlio **Emanuele**, parenti tutti. Funerali sabato 18 corrente ore 9 da Ville Roddolo.

— **Moncalieri**, 17 novembre 1978.

E' improvvisamente mancato al «Santa Corona» di Pietra Ligure

Carlo Gallo

di anni 62

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Maria Adriano**, il figlio **Giorgio** con **Carla**. I funerali in Valle Talloria di Diano d'Alba il 18 corrente alle ore 14,30.

— **Borghetto Santo Spirito**, 16-11-1978.

Improvvisamente è mancato

Paolo Novara

(Anziano A.T.M.)

Addolorati lo annunciano: il figlio **Vanni**, la nuora **Gina**, la sorella **Maria**. I funerali in forma civile sabato 18 novembre ore 8,45 da corso Spezia 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 novembre 1978

Improvvisamente è mancata

Redenta Bonis vedova Pereno

Lo annunciano il figlio **Oscar**, la nuora **Bianca**, nipoti **Daniela** con **Elio, Mauro, Fabrizio**; e **Claudia** con **Mario**. I funerali sabato ore 9,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria per il cimitero di Collegno.

— **Torino**, 16 novembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Sanguinetti

Lo piangono la moglie **Livia**, la figlia **Giuliana** con **Bob** e **Reva**, la sorella **Lisetta** e famiglia. Funerali oggi ore 16 partendo dall'abitazione.

— **Torino**, 17 novembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Paolo Gaveglio

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Aldo** con la moglie **Miranda** e nipote **Fabrizio**, il fratello **Alfredo** con famiglia e parenti tutti. Funerali domani 17 ore 15,30 nella parrocchia di Busca.

— **Villanova Mondovì**, 16-11-1978.

AUTOTASSAZIONE DI NOVEMBRE

IRPEF - IRPEG - ILOR

ISTRUZIONI PER IL VERSAMENTO DEGLI ACCONTI D'IMPOSTA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1978

PERSONE FISICHE

IRPEF

L'acconto deve essere pari al 75 % dell'imposta dovuta per l'anno precedente, purché quest'ultima, al netto delle detrazioni d'imposta, ritenute e crediti d'imposta, risulti superiore a L. 100.000; il calcolo va effettuato nel seguente modo (con riferimento al mod. 740 presentato quest'anno):

— importo del rigo 62 del Quadro N meno importo del rigo 63 del Quadro N;

— sull'importo così ottenuto — sempre che sia superiore a lire 100.000 — si dovrà calcolare il 75 %, dovuto a titolo di acconto per l'anno in corso. Il versamento minimo dell'acconto IRPEF, quindi, non può essere inferiore alla somma di L. 76.000 (arrotondata), che rappresenta il 75 % di L. 101.000.

A fronte di una dichiarazione dei redditi presentata a giugno congiuntamente, se i coniugi intendono separare la loro posizione fiscale, ciascuno di essi dovrà:

a) sommare l'importo indicato al rigo 48 del Quadro N a quello indicato al rigo 55;

b) sottrarre il totale così ottenuto dall'importo indicato al rigo 60 del Quadro N;

c) qualora la differenza così ottenuta superi la somma di L. 100.000, calcolare il 75 % e versare l'importo risultante, a titolo di acconto.

I coniugi che si avvalgono della facoltà di liquidare l'acconto separatamente, dovranno presentare nel 1979 autonome dichiarazioni per i redditi conseguiti nell'anno in corso.

I sopra indicati criteri per la determinazione dell'acconto sostituiscono quelli esposti al punto 23, pag. 14, delle istruzioni allegate al mod. 740/78.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento deve essere effettuato presso una Azienda di credito abilitata, che può essere anche diversa da quella presso la quale è stata pagata l'imposta per autotassazione a giugno di quest'anno.

Le operazioni da eseguire sono:

— chiedere allo sportello bancario un modulo di versamento per l'IRPEF;

— compilarlo in ogni sua parte, preferibilmente a stampatello ed avendo cura di scrivere esattamente la data del versamento e l'importo; si ricorda che è obbligatoria l'apposizione del proprio codice fiscale;

— conservare le due copie dell'attestazione rilasciate dall'Azienda di credito: una di queste dovrà essere allegata alla dichiarazione del prossimo anno, mentre l'altra sarà trattenuta dal contribuente come ricevuta dell'avvenuto pagamento.

PERSONE GIURIDICHE

IRPEG

I contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, il cui esercizio o periodo di gestione coincida con l'anno solare, hanno l'obbligo di corrispondere nel corso del mese di novembre un acconto pari al 75 % dell'imposta dichiarata per l'anno precedente, purché quest'ultima, al netto delle detrazioni d'imposta, ritenute e crediti d'imposta, sia superiore a L. 40.000.

Per gli altri soggetti il termine per il versamento dell'acconto scade nel corso dell'undicesimo mese dell'esercizio o del periodo di gestione, sempre che l'imposta dichiarata per l'esercizio precedente sia superiore a L. 40.000.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento deve essere effettuato presso l'Esattoria del domicilio fiscale che rilascerà apposito attestato da allegarsi alla prossima dichiarazione dei redditi.

Se il versamento viene eseguito mediante c/c postale vincolato, lo stesso deve essere effettuato almeno sei giorni prima del termine di scadenza previsto per il versamento allo sportello esattoriale.

In entrambi i casi deve essere indicato il numero di codice fiscale.

PERSONE FISICHE E GIURIDICHE

ILOR

Al versamento dell'acconto dell'imposta locale sui redditi sono tenuti le persone fisiche, le società di persone e gli organismi ad esse equiparate, nonché i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg).

L'acconto è commisurato al 75 % dell'importo dovuto a titolo di ILOR indicato nell'ultima dichiarazione, purché tale importo sia superiore a L. 40.000.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Le persone fisiche e le società di persone dovranno corrispondere detta imposta mediante delega ad Azienda di credito; i soggetti all'IRPEG dovranno effettuare il versamento presso l'Esattoria competente.

SANZIONI

RITARDATO VERSAMENTO.

Il versamento dell'acconto va effettuato, nei casi ordinari, dal 1° al 30 novembre (24 novembre per versamenti in c/c postale).

Per chi versa oltre tale data è previsto:

— una soprattassa del 3 % + 12 % annuo di interessi, per versamenti entro tre giorni dalla scadenza;

— una soprattassa del 15 % + 12 % annuo di interessi, per versamenti oltre i tre giorni dalla scadenza.

Le aziende di credito non accetteranno versamenti di acconto oltre il 31 dicembre 1978.

VERSAMENTO INSUFFICIENTE OD OMESSO.

Per i versamenti omessi o inferiori al 75 % dell'imposta dovuta in base all'ultima dichiarazione è prevista la soprattassa del 15 % + il 12 % annuo di interessi.

Tuttavia il contribuente che, sulla base dei redditi di quest'anno, è già in grado di prevedere che dichiarerà per l'anno 1978 (Mod. 740/79) un'imposta inferiore a quella corrisposta per l'anno 1977 (Mod. 740/78), può versare un acconto pari al 75 % di detta minore imposta, senza incorrere in soprattasse o interessi.

CODICE FISCALE.

Per l'omessa od errata indicazione del numero di codice fiscale si applica la pena pecuniaria da L. 50.000 a L. 1.000.000.

A CURA DELL'UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI — MINISTERO DELLE FINANZE

Due «liberi»: uno per vocazione, l'altro per forza

Scirea: «Il pari ci sta bene»

Otto derby, quattro sconfitte e quattro pareggi: questo il bilancio di Gaetano Scirea in quattro stagioni con la Juventus. *«Speriamo sia la volta buona»*, sospira il «libero» [illegible] Nazionale pensando a domenica prossima. Come dargli torto? Le ultime tre sfide con il Torino si [illegible] concluse [illegible] vincitori [illegible] vinti, [illegible] paio [illegible] volte [illegible] Juventus ad andare più vicina al successo. *«Come nel derby [illegible] ritorno del campionato scorso* — ricorda Scirea —: *l'arbitro ci annullò [illegible] gol valido [illegible] Benetti e la traversa negò a Boninsegna il "matchball"»*.

Cos'è cambiato rispetto al periodo [illegible] cui il Torino aveva [illegible] infilato quattro vittorie consecutive? La risposta di Scirea non si fa attendere: *«Ci siamo adeguati al gioco maschio [illegible] "cattivo" del Torino e, anche [illegible] più in là del pareggio non siamo andati, abbiamo... rischiato [illegible] batterlo»*. Prima [illegible] Juventus tentava di imporsi attraverso [illegible] il gioco [illegible] l'umiltà, la concentrazione e la determinazione del Torino le impedivano di prendere [illegible] misure all'avversario [illegible] risultati negativi. Si era parlato di [illegible] complesso (di superiorità o di inferiorità) che finiva per tradire i bianconeri. Trapattoni assicura che questo fenomeno non esiste più.

«La penso anch'io così — ribatte Scirea —. *Che il derby [illegible] una partita diversa dalle altre è assodato. [illegible] più che [illegible] novanta minuti [illegible] gioco sono i sei giorni che li precedono [illegible] renderli diversi. La tensione c'è, inutile negarlo. Dal lunedì al sabato [illegible] vive [illegible] settimana particolare. Se si deve affrontare il Milan, tanto per fare un esempio, in [illegible] tappa cruciale del campionato, l'atmosfera è tutt'altra cosa. Il derby lo si "vive" ovunque, per strada, nei [illegible] pubblici, a [illegible] e durante gli allenamenti. Ma si sente anche la presenza del "nemico" [illegible] forse [illegible] proprio questo a rendere più affascinante la sfida»*.

Per Scirea [illegible] culminante [illegible] è l'ingresso in campo ma la mezz'ora in cui, [illegible] Villar Perosa, l'allenatore [illegible] spiega la tattica, assegna [illegible] i compiti, impartisce consigli e raccomandazioni. *«La mia tensione raggiunge il massimo, poi tutto sparisce [illegible] negli spogliatoi»*, spiega Scirea. Per la prima volta, dopo quattordici anni, il Torino si presenterà al derby [illegible] due punti di vantaggio sulla Juventus: può influire sulla psicologia della partita?

«Il Torino può accontentarsi [illegible] pareggio, [illegible] le possibilità di successo [illegible] le stesse — sostiene Scirea —. *Probabilmente i granata firmerebbero per la divisione dei punti mentre noi, giocando in casa e volendo risalire in media inglese nonché in classifica, dobbiamo cercare [illegible] vincere anche [illegible] un pari non comprometterebbe il nostro cammino. Sarà importante andare in campo con la grinta sfoderata contro il Milan. Il Torino ha passato un momento difficile, limitando i danni, e ora ha imboccato la strada giusta recuperando prima Claudio Sala e poi Zaccarelli. E' di nuovo un antagonista temibile»*.

Da una parte Scirea, libero per vocazione, dall'altra Zaccarelli libero per... forza. Gaetano capisce «Zac» [illegible] preferisce che giochi in difesa: *«A centrocampo [illegible] validissimo e l'ha dimostrato in Argentina. Adesso, per necessità contingenti, deve agire in un ruolo che [illegible] gli [illegible] molto gradito. Meglio per noi: [illegible] mezz'ala ci darebbe più fastidio»*.

Bruno Bernardi

Zaccarelli si aspetta una Juve decisa

Si parla parecchio, in questa vigilia di derby, di Renato Zaccarelli e del ruolo di libero. Si tratta di una questione che è diventata abbastanza importante per il Torino e soprattutto per [illegible] giocatore. L'interrogativo è questo: a Zaccarelli piace fare il «libero» oppure no? Interrogato in proposito, il giocatore ha detto candidamente: «Ho sempre giocato [illegible] centrocampo, mi sarebbe piaciuto continuare. In fondo, [illegible] me ne faccio un problema, l'importante è andare in campo ed il numero [illegible] maglia conta relativamente, però sono [illegible] abituato da sempre [illegible] giocare in un certo modo e questo cambio improvviso [illegible] crea qualche perplessità. Ma, ripeto, [illegible] ci sono problemi».

Soprattutto, per quanto riguarda il derby. Con Onofri fuori, qualcuno [illegible] giocare da ultimo difensore e già in passato Zaccarelli ha dimostrato [illegible] saperci fare. Senza contare che la difesa del Torino si è dimostrata abbastanza ballerina in questo inizio di stagione, dimostrando [illegible] cambiare immediatamente atteggiamento non appena Zaccarelli ne ha preso le redini. Al Torino, inoltre, [illegible] tutti convinti di [illegible] trovato il «libero» che servirà per molte stagioni. E' quindi probabile che Zaccarelli continuerà su questa strada, anche se adesso è ancora perplesso.

Parliamo del derby. Stavolta [illegible] Torino sembra favorito dal pronostico. «Per carità, andiamoci piano — *interrompe Zaccarelli* —, il Torino non parte favorito, anche se sta giocando bene. Il derby [illegible] ha insegnato che queste etichette non hanno senso, [illegible] esclusivamente il campo a decidere [illegible] sovverte qualsiasi previsione [illegible] vigilia. Basta guardare a quando la Juventus era grandissima [illegible] ed [illegible] Torino molto meno: non era mai una partita facile per i bianconeri. Mi aspetto [illegible] Juventus decisa, in grado di produrre una prestazione come quella contro il Milan. Non sarà facile, il derby non [illegible] mai facile».

Anche per [illegible] gioca nel ruolo di libero e viene considerato l'artefice degli ultimi successi granata. «Cominciamo col dire che non [illegible] tutto merito mio — *precisa* — la squadra [illegible] migliorata anche perché ha recuperato Claudio Sala che [illegible] sempre il nostro giocatore più importante. Con lui, la musica [illegible] cambiata; speriamo [illegible] poter continuare nel derby [illegible] questo ritmo».

b. br.

stro

ccio

tt'attorno simboli

I massoni celebri

I vari nominativi, in ordine alfabetico, riportati pure nel citato libro *«La libera muratoria»*, investono tutti i settori.

■ **Nell'umanesimo** — Vittorio Alfieri, Giosuè Carducci, Edmondo De Amicis, J. W. Goethe, Carlo Goldoni, Guido Gozzano, Giovanni Pascoli, Salvatore Quasimodo, Oscar Wilde.

■ **Nella musica** — Louis Armstrong, J. C. Bach, Arrigo Boito, M. L. Carlo Cherubini, F. J. Haydn, Franz Liszt, Wolfgang A. Mozart, Nicolò Paganini, Tito Schipa, Franz Schubert, Jan Sibelius.

● **Nella scienza** — Edwin Aldrin (secondo cosmonauta sceso sulla Luna), James Cook, Michael De Bakey, Enrico Fermi, Alexander Fleming (scopritore della penicillina), Cesare Frugoni, Charles A. Lindbergh, Antonio Meucci.

● **Nella politica** — Salvador Allende, Giovanni Amendola, Pietro Badoglio, Mikhail Bakunin, Cesare Battisti, Nino Bixio, Simon Bolivar, Napoleone Bonaparte, Winston Churchill, Francesco Crispi, Beniamino Franklin, Giuseppe Garibaldi, Goffredo Mameli, Giuseppe Mazzini, Franklin D. Roosevelt, Harry Truman, George Washington.

● **In settori diversi** — Francesco Baracca (aviatore), Conte A. Cagliostro, Giacomo Casanova, Gino Cervi, Totò (principe Antonio De Curtis), Walt Disney, Henry Ford, Clark Gable, Oliver Hardy (Crock, noto in Italia in coppia con il magro Crick), Harry Houdini (illusionista), Ettore Petrolini, Odoardo Spadaro, Vittorio Valletta, John Wayne.

Attentato di Passanante, un secolo fa

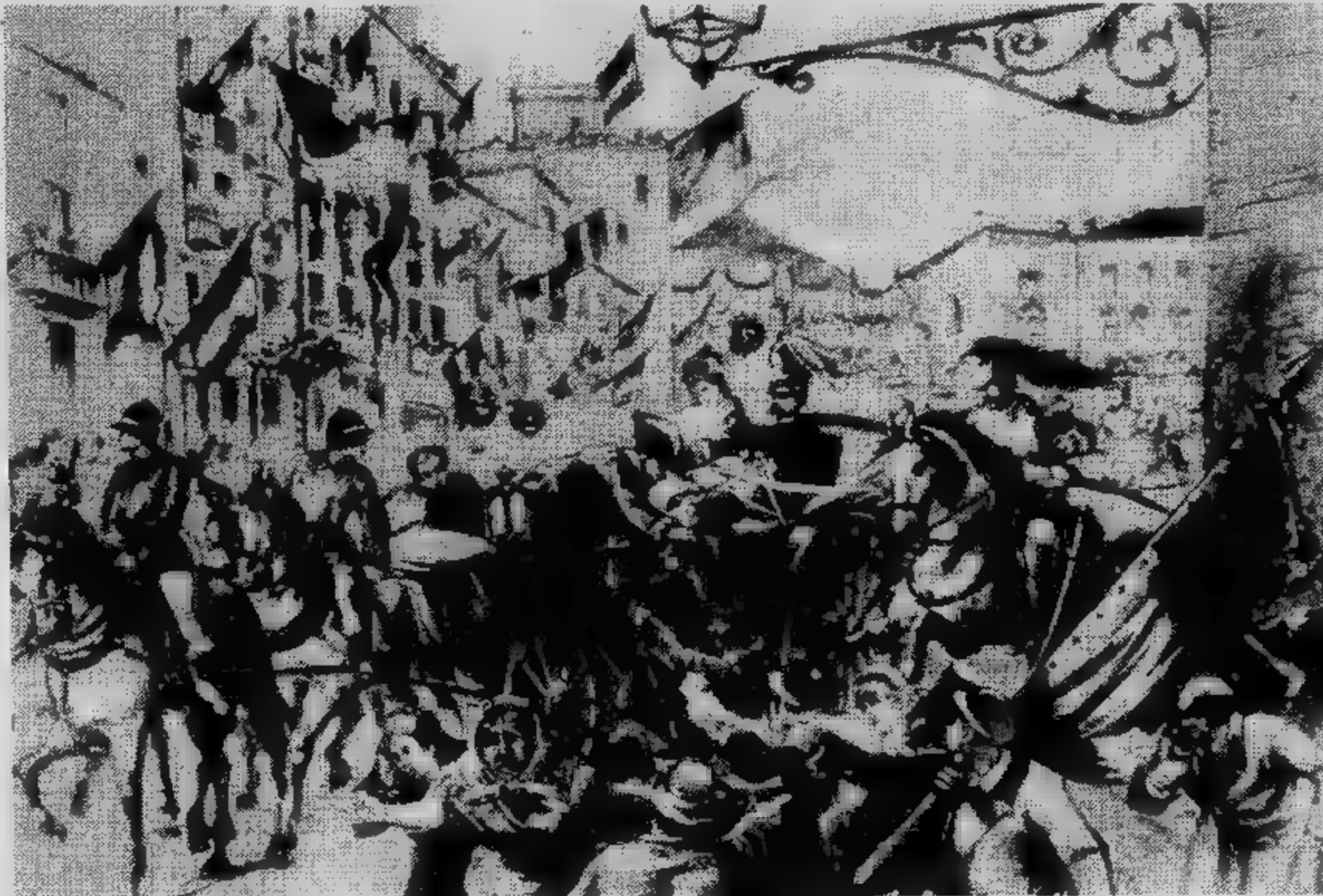
Il pugnale sul re

Umberto I, in carrozza, salvato da Cairoli, che gli fece scudo

C'è paesino della provincia Potenza si chiama Savoia Lucania; un secolo fa aveva un altro nome — Salvia — ma il Comune lo volle mutare, proprio nel 1878, quando dei cittadini, Giovanni Passanante, tentò d'uccidere a Napoli, con un colpo pugnale, Umberto I che neppure da un anno era salito al trono.

L'ultimo ventennio dell'800 e il primo di questo secolo furono l'epoca degli attentati anarchici Europa (e anche negli Stati Uniti: nel 1901 venne assassinato presidente McKinley) cui si inserirono sanguinosamente gli italiani: Sante Caserio il 24 giugno 1894 pugnalerà a morte il presidente della Repubblica francese Sadi Carnot; Michele Angiolillo l'8 agosto 1897 ammazzerà a rivoltellate, Sebastiano, il presidente del Consiglio spagnolo Canovas del Castillo; Gino Lucchenì il 10 settembre 1898 ucciderà Ginevra lima l'imperatrice Elisabetta d'Austria, moglie di Francesco Giuseppe e, infine Gaetano Bresci il 29 luglio riuscinella tragica impresa in cui falliti prima Passanante e poi, nel 1897, Pietro Acciarito.

Un secolo fa, in Italia, la Destra storica cede, vero, il potere alla Sinistra, meno rigida, più aperta alla «questione sociale» situazione permane difficile. Salari insufficienti, disoccupazione crescente rapporti scarsissimi tra operai datori di lavoro: ecco altrettanti fondo per i «tribuni del popolo» più intransigenti, per quei socialisti anarchici che, arrestati, incarcerati e deportati in tutta Europa, non hanno migliori accoglienze in Italia. Persino un vecchio garibaldino, Francesco Crispi, li combatte, con il il concorso della monarchia, «nemici della patria» ed istituisce per il domicilio coatto senza rendersi conto che problemi siffatti possono affrontarsi con puri di polizia. Internazionalismo e dinamite, plebe e insurrezione appaiono così termini quasi inseparabili; il socialismo si confonde l'anarchismo, dalle file dei libertari escono i campioni della futura «sinistra» nazionale legale, Andrea Costa. *«L'audacia lampeggia rosso mannaia»* dice di quegli anni un agitatore anarchico alludendo alla Francia. è un giudizio che, dalla patria di Ravachol e della ghigliottina, si può estendere all'Italia dove Michele Bakunin Carlo Cafiero non hanno tardato far proseliti.

Questo volge dunque alla ed stato un anno tempestoso: a Pietroburgo i nichilisti hanno attaccato a colpi di rivoltella e di pugnale, nell'aprile e nell'agosto, ben due capi della polizia, i generali Trepov Mezentvov; a Berlino, sulla Unter Linden, Hoedel in maggio e Nobiling in giugno hanno sparato sul Kaiser ferendolo gravemente; ad ottobre c'è stato un attentato al re di Spagna. In Italia il 1878 cominciato con la morte Vittorio Emanuele II, in otto giorni da una polmonite, seguito nella tomba, meno di un mese dopo, Pio IX. La fama, simpatia del «re galantuomo», compianto unanime che la scomparsa ha destato tuttavia, o sembrano costituire, il tratto signorile di Umberto I e la grazia Margherita, altrettanti favorevoli all'istituto E' lutto, insomma, che può fruttare.

A novembre i nuovi ni, accompagnati dal nuovo presidente del Consiglio, Benedetto Cairoli, compiono una visita ufficiale alle più importanti città italiane. Il 4 i sovrani sono a Milano, il 5 e il 6 a Bologna (e qui, mentre Carducci riceve la stretta di mano del re e i complimenti della regina, la voce di protesta degli anarchici si leva un manifestino stampato alla macchia scritto da Giovanni Pascoli, allora ventitreenne); il 7 l'8 a Firenze, il Ancona e 15 a Bari. Ovunque sono attesi cortei, applausi, inchini, omaggi floreali poetici; a Roma sindaco Ruspoli prepara un macchinoso programma feste per il ritorno dei sovrani Quirinale: «ordinamento generale», «parte musicale» e «parte decorativa» sono gli incarichi per commissioni che siedono permanenza e hanno allo studio persino una «ritirata le fiaccole» e altri svaghi popolari.

Ma il 17 accade fattaccio. Quel giorno — una domenica — Umberto e Margherita sono in visita a Napoli, dove loro primo e figlio, Vittorio Emanuele III che, ora, ha anni. La città ha disposto solenni accoglienze: con pubsottoscrizione quota un soldo è stato preparato un gran di bronzo per Margherita; il tappeto su cui i sovrani sono passati scendendo dal è stato dipinto da Domenico Morelli, dal Michetti, dal Vietri. Alle 11 del mattino, sotto un cielo burrascoso (è piovuto per due giorni) a tratti lascia intravvedere sole, lento rozze verso la reggia stretto da una folla che ha rotto i cordoni delle guardie della polizia. carrozreale, scoperta, siedono vicini Umberto e Margherita; di fronte hanno Cairoli il principe Vittorio Emanuele che indossa divisa di marinaio della regia scuola «Caracciolo».

Passanante salta sulla di Umberto I, Cairoli respinge. E' una ingenua stampa dell'epoca

Quando il corteo giunge in largo Carriera Grande (oggi via Toledo), all'altezza della Strada Carbonara — a poca distanza dalla stazione vicino al quartiere popolare di Porta Capuana — un giovanotto fa largo fra la gente, salta sul predellino della reale leva la madestra che avvolta in un panno dal quale spunta la lama di un pugnale. *«Viva la repubblica universale!»* grida vibrando un colpo Umberto il quale lo para meglio, restando ferito braccio sinistro. Nello stesso istante Margherita lancia in faccia all'assalitore un gran mazzo fiori che teneva in grembo e grida: *«Cairoli, salvi il re!»*.

Il presidente Consiglio è una grande intelligenza politica possiede un coraggio e lo ha anche dimostrato come garibaldino. Balza a frapporsi fra e l'attentatore, afferra quest'ultimo per i capelli e gli fa battere la testa contro lo sportello della carrozza e si prende la lama del pugnale in una coscia mentre il capitano dei corazzieri Giovannini, che cavalcava accanto e era stato separato dalla folla, con una piattonata l'aggressore. Il giovane, malmenato portato via, regge panno rosso cui è scritto: «Viva la repubblica! Viva Orsini!». questura è identificato per Giovanni Passanante, 29 anni, nato a Salvia (Potenza), mestiere cuoco. Si saprà poco delle idee politiche: non aderente all'Internazionale, né professa l'anarchismo. E' un ribelle all'ordine esistente, un generico «sovversivo» che già nel 1870 stato arrestato Salerno per diffuso un manifesto scritto inneggiante «repubblica universale».

L'eco dell'attentato (è la prima volta che si cerca di uccidere il re d'Italia).

processo all'attentatore si celebra Napoli nel marzo 1879 si conclude in due giorni, il 6 e 7, con condanna morte che poi Umberto commuterà nell'ergastolo. L'imputato, dall'avvocato d'ufficio Leopoldo Tarantini, è interrogato a lungo (Pier Masini, in «Storia degli anarchici italiani», parla di vere proprie torture) affinché riveli i nomi suoi presunti complici, che dovrebbero essere internazionalisti Tommaso Schettino e Matteo Melillo, poi prosciolti in istruttoria per insufficienza prove.

«Ho agito da solo — dichiara al giudici —. *Non ho complici non appartengo alcuna setta o partito politico. Quello che ho fatto l'ho fatto solo»*. Una perizia psichiatrica ha riconosciuto l'imputato di mente e i periti ne hanno tracciato un profilo morale scrivendo che *«ama i genitori gli amici; è innamorato della sua idea di repubblica universale: di dei suoi bisogni noncurante (...). Inveisce contro i vizi gli abusi, proclama il governo dell'onestà. Nella sua vita non è provato un sol atto disonesto (...)»*. Alla Corte d'assise sono quindi sufficienti dieci minuti camera consiglio per la sentenza. Passanante ascolta senza battere ciglio; solo un gesto ironico quando il presidente annuncia che l'accusato condannato anche pagare le spese giudizio.

Il anarchico rimarrà all'ergastolo di Portoferraio per dieci anni, fino al 1889; poi verrà trasferito, perché preda della follia (F.S. Merlino attribuisce perdita della ragione al trattamento inumano subito carcere), al manicomio di Montelupo Fiorentino morirà, sessantatreenne, all'alba del 14 febbraio 1910.

Napoli. Il processo all'attentatore

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende Moncalieri 259 adiacente piazza Zara convenienti 2 camere cucina bagno ingresso da 8 milioni 300 mila. cucina bagno ingresso da 12 milioni 500 mila; spaziose soffitte 2 milioni 100 mila. Telefonare 519.801.

A. UNIONCASE
A 549.777 in zona Santa Rita, via Alfiano 12: in moderna do- ogni confort: 1-3 camere cu- disponibile attico, facilitazioni pagamento, richiesta mutuo fondiario.

A. UNIONCASE C 549.777 adiacente corso G. Cesare camera servizio 4 milioni 800 mila disponibile negozio libero subito adatto esposizioni.

A. UNIONCASE D 549.777 Venaria via Salvà ingresso camera tinello cucinino bagno 16 milioni 500 mila dilazionabili.

A. SE E 549.777 via Modena 48-50 una gran bella casa con riscaldamento centrale. cucina bagno 8 milioni 250 mila, camera tinello bagno 9 milioni 500 mila, sufficiente 30% contanti, disponibile negozio 90 mq.

A. UNIONCASE F 549.777 corso Verona angolo via Catania camera cucina servizio 4 milioni 900 mila, 2 cucina servizio 9 milioni 250 mila, 3 cina bagno 13 milioni 550 mila, sufficiente contanti.

A. UNIONCASE G 549.777 libero subito via Magenta ingresso 3 bagno 20 milioni dilazionabili.

I L M A T T O N E

A) VENDE liberi a prezzi affare appartamenti stesso stabile in zone S. Paolo - Centro - S. Salvario - Nizza: 2 servizi, minimo contante 1 milione. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE B) - Libero S. Paolo adiacente corso Peschiera: camera cucina ingresso bagno 2 balconi, stabile dotato di riscaldamento. 8 milioni contanti più dilazioni di pagamento. Telefonare 532.760.

VENDE C) - Libero via Tunisi in casa con riscaldamento: camera tinello cucinotta ingresso bagno 2 ripostigli 2 balconi. 9 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE D) - Libero adiacenze corso Sommeiller in stabile signorile ascensore e riscaldamento: camera tinello cucinino bagno ingresso. 14 milioni più 8 milioni Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE E) - Libero adiacenze corso De Gasperi: 2 camere cucina servizi, stabile economico ma decoroso. 10 milioni resto mutuo 11 milioni Telefonare 532.760 - 531927.

VENDE F) - Libero pressi corso Francia in stabile con ascensore e riscaldamento: 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio solaio. 15 milioni più mutuo Telefonare 532.760 - 531.927

VENDE G) - Liberi stesso stabile nelle adiacenze di via Filadelfia - Tripoli - corso Unione appartamenti di: 2 camere cucina o tinello cucinino, prezzi a partire da 25 milioni con ampie possibilità mutuo. Telefonare 532.760.

VENDE H) - Liberi Borgata Paradiso stesso stabile, recente, signorile appartamenti di 2 o 3 camere tinello, 1 o 2 servizi. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE I) - Libero adiacenze corso Brunelleschi in stabile nuovo: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, 37 milioni più mutuo fondiario residuo. Telefonare 532.760

A 6 milioni 400 mila vendo libero pied-à-terre con servizi Molinette. Telefonare 502.386.

ADIACENTE corso Re Umberto via S. Quintino 9 salone 2 camere cucina 41 milioni libero adatto uso ufficio o abitazione. 10 camere 3 bagni 2 ingressi 115 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.956.

AERONAUTICA libero spazioso camera tinello cucinino ripostiglio soffitta. L. 15 milioni 500 mila mutuabili. Telefonare 505.000

AFFARONE appartamento libero zona S. Paolo piano rialzato camera cucina servizio. Telefono .474 ore ufficio.

ALLOGGI in palazzina nuova costruzione via Ginepro Borgaretto 70, 90, 100, 140 mq e box, giardino condominiale. Impresa direttamente vende. Telefonare 347.108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani e villa terrazza box parco condominiale, mutuo vendonsi St. Valsalice 22/7. telefono 347.108.

ALLOGGI 2-3-4 camere in condominio impresa vende direttamente in S. Benigno visite in cantiere anche sabato. Tel. 511.359.

ALLOGGIO panoramico recente corso Roma Moncalieri 2 camere cucina 6° piano vendesi 16 milioni. Telefono 666.327 pomeriggio.

ALLOGGIO pronta consegna 3 camere salone cucina doppi servizi nuova costruzione Gerbido impresa vende. Telefono 650.31.71

ALLOGGIO signorile angolo corso Svizzera (Martinetto) vuoto saloncino camera tinello cucinino servizi 36 milioni. Telefonare 879.327.

ALTAMENTE signorile alloggio libero zona piazza Adriatico living 2 camere office cucina ampia bagni box 2 auto stabile nuovo vendesi. Telefono Immobiliare Torricelli 594.220

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. 831380-835570.

ATTICO libero zona corso Svizzera saloncino 3 camere cucina 110 mq terrazzo 50 mq privato vende 39 milioni meno mutuo Telefono 747.803

BORGARETTO privato vende alloggi stessa casa 2-3-4 camere servizi box. Telefono 359.891.

BORGO San Pietro privato vende cascetta con alloggio laboratorio magazzini cortile. Telefonare ore pomeridiane 664.437.

CASA nuova composta di 4 alloggi di 170 mq caduno più 1000 mq giardino vendesi in Bruino 130 milioni più 60 milioni mutuo. Telefonare 390.987.

«CASAPIU'»
vende libero adiacente Lecce recente conveniente appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 27 milioni Tel. 768.857 - 747.304.

CASETTA Grugliasco libera recente alloggio gran negozio adatto più magazzino box 2 auto cortile. Abital 773.535

CENTRALEDILE vende libero corso Re Umberto appartamento signorile d'epoca salone 4 camere cucina servizi tutti comfort 170 mq 59 milioni 500 mila. Telefono 530.163

CENTRALEDILE pressi via Borgaro libero 3 camere tinello cucinino bagno termo posto auto 25 milioni. Tel 530.163

CENTRALISSIMO via Bogino 8, 3 camere tinello servizi 4 milioni 600 mila minimo contanti. 11 milioni dilazionabili fino a 10 Immobiliaretoro 501.219 590.693.

CENTRO
corso Valdocco 3, angolo via del Carmine 15 e via A. Nota 6 casa recente termo bagno ascensore portineria 2 camere tinello cucinino. Lux Case, via Giusti 2, Telefonare 546.476.

CENTRO Immobiliare vende libero a Pinerolo angolo coltura riscaldamento ascensore lire 18 milioni facilitazioni filiale Pinerolo 0121 71.809.

CENTRO Immobiliare vende libero Pinerolo 2 camere tinello cucinino recente piano alto lire milioni 500 mila filiale Pinerolo. Telefono 0121 71.809.

CENTRO Immobiliare vende libero Milano 2 camere cucina servizi lire 12 milioni basso fabbricato 50 mq stessa casa uso officina più magazzino lire 8 milioni. Telefono 650.5287.

CENTRO Immobiliare vende corso Francia Collegno frazione in stabile recente ascensore riscaldamento ottimo investimento una camera tinello cucinino servizio possibilità box lire 11 milioni mila dilazionabili. Telefonare 650.5287 650.5370

CENTRO Immobiliare vende Bruino Villaggio Alba Serena mai abitati salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 2 posti auto giardino privato mansarda lire 35 milioni più mutuo. Telefonare 650.5287 650.5370.

CENTRO Immobiliare vende Pozzo Strada stabile ristrutturato camera cucina servizio lire 6 milioni 400 mila 3 camere cucina lire 13 milioni 800 mila box auto lire milioni 200 mila. Telefono 650.5287.

CENTROCASA 513831 via Del Carretto signorili appartamenti 1-2 camere tinello bagno da 15 milioni 200 mila a 22 milioni 600 mila meno forte mutuo

CENTROCASA 513831 piazza Statuto 24 signo- stabile 2-3 camere cucina bagno 24 milioni a milioni 900 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 piazza Benzolo 7 zona Molinette stabile rinnovato termoascensore 2-3-4 cucina servizio 9 milioni 900 mila a 19 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513831 via Asinari 3 corso Unione Sovietica interessante offerta 1-2 camere tinello bagno da 12 milioni 400 mila a 21 milioni mila forte mutuo fondiario

CENTROCASA 513831 via Luisia 2 Paolo appartamenti signorili 2-3 tinello bagno da 19 milioni 500 mila a 23 milioni 400 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 Gioberti 66 stabile recente alloggi camera cucina da 5 milioni 500 mila negozi da 8 milioni 500 mila possibilità mutuo.

CENTROCASA 513831 libero Quintino Sella rifiniti nei particolari camera tinello bagno 28 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Francia 121 posizione prestigiosa 1-2-3 camere cucina bagno da 9 milioni a 24 milioni 700 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 via Ormea 10 stabile ristrutturato 1-2-3 camere cucina da 3 milioni 200 mila a 7 milioni 100 mila negozi varie metrature da 7 milioni 400 mila a 16 milioni, box 3 milioni 300 mila.

CENTROCASA 513831 corso Palermo 101 posizione commerciale solido stabile alloggi varie metrature 1-2 camere cucina servizi da 4 milioni 200 mila a 6 milioni 200 mila

CENTROCASA 513831 Crocetta corso De Nicola 24 signorili appartamenti 2-3 camere tinello da 28 milioni a 32 milioni 900 salone 8 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 88 milioni 200 mila mutuo.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vercelli camera tinello bagno da milioni contanti dilazioni.

COLLEGNO borgata Paradiso libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 27 milioni più 1 milione mutuo. Telefonare 411.1449.

COLLEGNO libero recentissimo (1978) 3 camere tinello cucinino box auto in palazzina 35 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila. Telefonare 411.0138.

CONFAR adiacente corso Raffaello stessa casa alloggi liberi e occupati a partire da L. 13 milioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR adiacenze piazza Pitagora (via Gorizia) spazioso camera e tinello a L. 12 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR in Pizzi, adiacenze Traiano, 2 camere tinello ampio balcone a L. milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR in Millio (S. Paolo) in stabile con ascensore termo-bagno camera cucina 9 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR liberi spaziosi luminosi a Nichelino con ogni comfort 2-3 vani volendo box da L. 18 milioni mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR mansarda libera in via Ausiliatrice con cucinino e servizi completamente ristrutturata e arredata. Telefonare 519.017.

CONFAR monocamera libero e bagno a Mirafiori in stabile recentissima costruzione. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR pied-à-terre in zona S. Paolo re cucinotta e bagno con alto reddito L. 13 milioni 600 mila affare. Telefonare 519.017 - 519.085

CONFAR recente piano alto in via Castagnevizza a Collegno camera tinello 2 balconi volendo box auto. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONSULEDILE 533.322 vende libero presso Mirafiori recentissimo molto spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 20 milioni 500 mila compreso mutuo 6%.

CONSULEDILE 533.322 frazione via Spalato angolo Rivalta (zona S. Paolo) stabile a prezzi d'eccezione 2-3 camere cucina ingresso servizi da 10 milioni a 15 milioni 400 mila volendo libero 16 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre zona piazza Statuto in stabile ristrutturato le miniallogi arredati 1-2 locali più servizi 7 milioni 550 mila a 24 milioni 500 mila compreso 6% per investimento (reddito 10%) e per abitazione.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Racconigi attico 2 ingresso bagno ampio terrazzo 13 milioni 900 mila.

CORSO Francia Collegno signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mq. 170 Tecnimmobil 781.073.

CORSO Trieste privato vende libero subito alloggio saloncino 2 camere cucina ripostiglio bagno entrata terrazza cantina L. 32 milioni 500 mila meno mutuo. Telefono 740.489.

CORSO TURATI
libero spazioso tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 2 balconi 2° piano termo ascensore L. 22 milioni. Telefonare 531.927

CORSO U. Sovietica vendesi appartamento libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi piano alto casa recente. Telefono 541.819 ore ufficio.

CORSO Unione Sovietica libero vende appartamento di soggiorno camera tinello cucinino piano alto. Telefono 537.478 ore ufficio.

COSTRUZIONE solida e pulita via S. Domenico 4 poca spesa per appartamenti dignitosi camera cucina 4 milioni, due camere cucina ingresso servizio 6 milioni 200 mila, tre camere cucina ingresso servizio 8 milioni 500 mila. Una visita sul posto vi convincerà che è un ottimo acquisto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CROCETTA corso Rosselli vendesi appartamento piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box auto. Telefono 537.478.

EFFEPI di Franco geom. Pierluigi ruolo n. 620 vende corso Toscana tinello libero. Telefonare 502.502.

EFFEPI ruolo n. 620 vende libero sul corso Regina Margherita 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 502.502.

EFFEPI vende in via Artisti 3 camere cucina servizi ingresso indipendente adatto ufficio. Telefonare 502.502.

FIABCI
Federazione internazionale professioni servizi . Servendosi di agente immobiliare amministratore stabile finanziatore, promotore, consulente, esperto immobiliare, accertatevi sia membro Fiabci. Professionista aggiornato frequenta congressi nazionali, internazionali, attiene codice deontologico professionale. Scambia studi, informazioni, affari colleghi aderenti 37 nazioni. Rappresentanti permanenti Onu-Mec. Per subito, per domani professionista iscritto Fiabci Italia - Milano, via Conservatorio 17; Fiabci Internazionale, Parigi - Archive's 68.

FINCI corso S. Maurizio libero prestigioso alloggio 3 camere cucina servizi stesso stabile 2 camere cucina servizi S. Paolo. Telefonare 533.651 533.940.

FINCI S. Paolo libero camera tinello angolo cottura servizi 4° piano eventuale mutuo S. Paolo. Tel. 533.651 - 533.940.

FISIM Spa adiacenze via Monginevro recente ampio due camere cucina servizi mutuo fondiario. Telefono .759 585.902.

FISIM Spa adiacenze corso Casale villa unifamiliare salone tre cucina biservizi tavernetta garage giardino forte mutuo fondiario. Telefono 595.273.

Spa adiacenze corso Vittorio libero signorile tre camere tinello cucinino biservizi mutuo. Telefono 581.759.

FISIM Spa corso Trapani ampio due camere cucina servizi 15 milioni dilazioni. Telefonare 595.273 599.897.

FISIM Spa libero adiacenze corso Francia due cucina servizi 23 milioni mutuo dilazioni. Telefono 595.273 599.897.

FISIM Spa libero Madonna di Campagna camera cucina servizi 13 milioni minimo contante dilazioni. Telefono 581.759 .902.

FISIM Spa via Servais recente libero su due piani soggiorno cucinino più mansarda due camere servizi posto auto 33 milioni mutuo. Telefono .970 591.980.

GABETTI 5767 vende zona San via Poravia saloncino camera cucina bagno 13 milioni mila. Meno mutuo finanziario.

GAIOTTO Borgo Vittoria via Nigra libero arie camera tinello cucinotta servizi possibilità dilazioni. Telefono 488.972.

GAIOTTO libero Pozzo Strada adiacente corso Francia 2 camere tinello termo bagno box. Forti dilazioni. Telefonare 488.972.

GAIOTTO libero Barriera Milano via Leinì piano terreno 3 camere cucina servizi 110 mq mutuo dilazioni. Telefono 469.789.

GAIOTTO vende libero via Medardo Rosso adiacente corso Peschiera spazioso 2 tinello cucinino termo bagno possibilità mutuo fondiario e finanziario. Telefono 488.972 469.789

GIAVENO in moderna signorile palazzina Skema vende alloggi 2 camere salone cucina servizi box duplo. Telefono 546.808

GRAN Madre fronte Po vendo libero appartamento mansardato mq 100 circa di soggiorno cucina camere doppi servizi grande terrazzo. L. 80 milioni. Telefono 540.819.

IFIM
libero Un. Sovietica ampio camera cucinino servizi. Telefonare 516.278 519.583.

IFIM
libero c.so Racconigi ampio luminoso camera tinello cucinino servizio. Telefonare 516.278

IFIM
libero pressi Fiat Lingotto 2 camere tinello cucinino terrazzo 27 milioni dilazionabili. Telefonare 516.278 519.583.

IFIM
libero pressi C.so Telesio recente signorile salone soggiorno 2 camere cucina biservizi biingressi. Telefonare 516.278 519.583.

IFIM
libero via Servais luminoso camera cucina servizi 14 milioni mila dilazionabili. Telefonare 516.278 519.583.

IFIM
vende libero zona Stadio ampio luminoso 2 camere servizi terrazzo 23 dilazionabili. Telefonare 539.701 .863.

IFIM
vende libero in c.so Traiano piano camera cucina servizi 19 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 531.835 516.278

IFIM
vende liberi Crocetta stabile appartamenti 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 537.096 534.863.

IMMOBILIARE VR ruolo 727 vende in Grugliasco libero nuovissimo 2 camere cucina servizi box lire 22 milioni mila più mutuo dilazioni. Telefono 501.246 503.346.

IMMOBILIARE VR ruolo 727 vende libero Orbassano 2 camere cucina box auto lire 30 milioni 500 mila più mutuo. Telefono 501.246 503.346.

IMMOBILIARE VR ruolo 727 vende libero Settimo camera tinello cucinino servizi lire 16 milioni dilazioni. Telefono 501.246.

IMMOBILIARE VR ruolo 727 vende zona S. Paolo libero subito 2 camere cucina servizi lire 30 milioni mila. Telefono 501.246 503.346.

IMMOBILIARE VR ruolo 727 vende zona centrale libera subito mansarda lire 5 milioni dilazionabili. Telefono 501.246 503.346.

IMMOBILIARE ruolo 727 vende libero Borgaretto 2 camere tinello servizi box auto 28 milioni. Telefono 501.246 503.346.

IMMOBILIARE ruolo 727 vende in residence Sette Stelle Collegno nuovissimi appartamenti signorili. Telefono 501.246

IMMOBILIARE VR ruolo 727, vende libero Ferriera 2 camere servizi box auto milioni 500 mila. Telefono 503.346 501.246.

IMMOBILIARETORO vende via Valfrè prestigiosi appartamenti uso ufficio da 140 a 360 mq. Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO centralissimi via San Tommaso 10 angolo via Pietro Micca alloggi camera cucina servizi 4 milioni 700 mila; 2 camere cucina servizi 8 milioni 700 mila; 3 camere cucina servizi 8 milioni 800 mila; mansarde contanti mutuo fondiario e dilazioni personale sul posto anche festivi 501.219.

IMMOBILIARETORO libero corso Unione Sovietica 246 soggiorno 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 501.219.

vende a Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi minimo mutuo e dilazioni 501.219.

ITALCASE vende libero corso Traiano panoramico attico camera tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 512.870.

LIBERO a Rivalta in palazzina signorile ampio camera tinello cucinino servizi lire 19 milioni 300 mila dilazioni. Telefono pomeriggio.

LIBERO adiacente Umbria vendo camera cucina ingresso bagno, a L. 14 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 483.429.

LIBERO adiacente Bardonecchia recente spazioso rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 21 milioni 500 mila dilazionabili. Italimmobili 399.782.

LIBERO adiacente corso Vercelli camera tinello cucinino minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

LIBERO Bruino comodo Fiat Rivalta spazioso recente camera tinello cucinino prezzo vantaggiosissimo volendo Telefono pomeriggio 205.21.33.

ERO Cosenza 3 camere cucina abitabile servizi L. 42 milioni Immobiliare S. Rita 745.692.

LIBERO
Mediterraneo 120 salone 2 camere cucina casa rinnovata ascensore Lux Case via Giusti 2. Tel. 546.476.

LIBERO
corso Mediterraneo 120 camere bagno casa rinnovata Lux Case via Giusti 2. Telefonare 546.476.

piazza Respighi recente piano alto camera tinello cucinino termo bagno ascensore lire 15 milioni mila Italimmobili 399.782.

LIBERO Regio Parco recente piano alto 2 camere cucina servizi L. 20 milioni mila. Affare, agevolazioni fino al 70 per Telefono 539.093.

LIBERO signorile corso Brescia 1971 mq camera tinello cucinino posto macchina L. 25 milioni 500 mila agevolati. Telefono .

LIBERO subito zona Sassi camera tinello cucinino 3° piano no ascensore riscaldamento centrale L. 19 milioni 600 mila. Telefonare 243.631.

LIBERO subito via Petrinengo camera cucina servizi vendesi. Telefono 590.667 ore ufficio.

LIBERO vende Lungo Dora Napoli casa nuova 2 camere tinello cucinino mutuo dilazioni. Tel: 650.5539 650.8479 Edil-Residence.

Cigna-Lungo Dora Agrigento vendesi alloggetto ingresso camera cucina bagno L. 13 milioni. «La Casa» 530.821 534.630.

LIBERO via Lanzo ottimo recente 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio spazioso box grande. Tel. 535.566.

LI O via Mottarone 4 completamente rinnovato adatto studios o pied-à-terre bagno 8 milioni mila dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

via Pinelli 6° piano recente costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 Lux Case via Giusti 2. Tel. 546.476.

LIBERO via Ventimiglia signorile salone 4 camere doppi servizi possibilità box auto minimo contanti e facilitazioni pagamento. Immobiliaretoro 501219 .

LIBERO zona Mirafiori vendesi camera tinello cucinino bagno servizi. Telefonare 752.920

LIBERO zona S. Rita vendesi alloggio camera tinello cucinino bagno servizi. Telefono 752.970.

MAPPANO statale Leinì vendiamo appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi panoramico recente Edil Program. Telefono 650.81.01.

OCCASIONE piazza Campanella vendesi occupato ingresso tinello servizio cantina soffitta senza ascensore L. 8 milioni 800 mila più mutuo L. 8 milioni 600 mila «La Casa» 530.821 534.630.

OCCASIONE vendesi adiacente Montegrappa piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 8 milioni 600 mila più mutuo L. 9 400 mila «La Casa» 530.821 534.630.

PARELLA
adiacente via Michele Lessona libero camera tinello cucinino servizi ottimo anche pied-à-terre 16 milioni 200 mila sufficiente contante 50% Edilcentro 583.434 501.717.

PIAZZA SOLFERINO
vicinanze con esposizione su signorile appartamento al 3° piano mq 230 prezzo affare. Telefono 500.598.

PRECOLLINA Sassi corso Casale in palazzina salone 3 cucina servizi. L. 36 milioni agevolati Telefono 539.093.

PRECOLLINA strada Mongreno libero in palazzina appartamento rimodernato: salone zona cucina 1 camera servizi terrazzo giardino, L. milioni, più 2 macchine 12 milioni. Telefonare 531.310

PRIVATO vende permuta signorile salone 3 camere doppi servizi libero corso Francia con alloggetto montagna lire 95 milioni. Telefono 878.440.

PRIVATO vende libero Gasperi 4 camere servizi primo piano lire 46 milioni. Telefono 878.440.

PRIVATO vende libero uso studio ufficio via Massena 4 vani 2 bagni mq 120 1° piano 45 milioni. Telefonare 411.0138.

PRIVATO vende Giaveno alloggio 3 camere cucina servizi completamente arredato L. 26 milioni. Telefono 987.710 878.440.

RESIDENZA «Parc Musiné» Rivoli «La Sci Società costruzioni immobiliari» vende in palazzine di elegante architettura inserite nel verde di un secolare parco, gli ultimi signorilissimi appartamenti 2-3-4 camere doppi - tripli servizi agevolazioni per l'acquisto con mutuo fondiario e dilazioni. Per informazioni rivolgersi ufficio vendite Torino, telefonare 011 - 619.7695 - 958.4161.

RIVAROLO in casa signorile vendesi libero appartamento parzialmente mansardato vera occasione. Telefono 547.119.

RIVOLI corso Francia alloggio recente libero salone 2 camere cucina 2 servizi garage vendesi 47 milioni. telefono 760.813.

S. PAOLO libero spazioso cucina servizi recente lire 19 milioni 500 mila. Telefono 307.131.

S. RITA camera tinello cucinino e servizi spazioso occupato da persone anziane L. 9 milioni 800 mila. Telefono 503.

SARATEL IMMOBILI 655.359 propone a chi vuole abitare in modo signorile una villa ai colle della Maddalena. Terreno mq. 1400. Appartamento padronale mq. 240 circa. Appartamento custode, mansarde, locali grande box L. 240 milioni dilazionabili. Si esamina eventuale permuta con appartamento. Informazioni su appuntamento.

SAIR 445. vende libero subito spazioso adiacente Ferrucci 4 camere cucina biservizi 44 milioni.

SAIR 445.588 vende a Druento attico libero signorile 3 salone cucina biservizi 2 box forte mutuo.

SAIR 445.588 vende libero adiacente largo Orbassano spazioso 2 camere cucina servizi tutti comforts 30 milioni.

SAN MAURO libero ai piedi della collina panoramico camera tinello servizi box pagamento facilitato. Gaiotto, telefonare 488.972.

SKEMA vende corso Adriatico alloggio recente 2 camere tinello cucinino e servizi 3° piano milioni. Telefonare 546.808 546.534

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SKEMA vende in via Cernaia alloggio moderno salone ■ camere ■ cucina doppi servizi 95 milioni. Telefonare 546.808 548.534.

SKEMA vende in Crocetta ■ camere servizi e cantina ■ rialzato uso abitazione o ufficio lire 26 milioni. Telefono 546.808.

ULTIMI alloggi signorili da 125 a 160 mq impresa vende direttamente ■ complesso via Gaidano. Telefono 650.31.71.

UTIP 519.894 - 547.828, vende via Goito 7: alloggi liberi e occupati in stabile rinnovato ■ ascensore ogni conforts, ampi negozi e magazzini. Personale in luco.

UTIP 547.828 - 519.894, vende libero grandioso alloggio panoramico via O. Vigliani: 3 camere tinello servizi facilitazioni.

UTIP 547.828, vende libero adiacente ■ Lingotto, via Felizzano: 2 camere cucina servizi, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828, vende Barriera Milano via Foroni, alloggi liberi ed occupati: 2 camere cucina ■ dilazioni pagamento.

VIA DELLA ROCCA ■

■ ottimamente signorili ■ giardino mq 300 liberi adatti ufficio ■ prestigio o galleria d'arte vende Scovati 539.855.

VIA Ventimiglia libero salone 3 camere cucina 2 ingressi 3 ■ L. 78 milioni più 9 milioni mutuo. Telefono 503.659.

VIALE Firenze adiacente corso Francia privato vende alloggio ultimo piano 2 camere tinello ■ bagno veranda ■ L. 27 milioni 500 mila. Telefono 740.489.

VILLA Alpignano Brione piano terra grande garage sopra 3 camere cucina salone 2 servizi ■ dilazioni. Telefono 967.46.87.

VILLA pressi Piossasco libera ■ signorile indipendente salone 3 camere cucina biservizi cantina garage ■ 1000 mq 67 milioni 500 mila. Centraledile 532.409.

VILLA Rosta Buttigliera per una e più famiglie finite e da finire mutuo dilazioni permute. Telefono 967.5057 mattino sera.

VILLA San Giusto Canavese 23 km Torino ■ camere servizi garage cantina ■ capannone mq 160 giardino mq 1300 vendesi ■ milioni più 25 milioni dilazioni. Telefono 599.642.

VILLA 10 minuti To molto elegante con rifiniture alto pregio volendo bifamiliare piscina ■ giardino Tel. ■

VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.3254.

20 Domande affitto

A. ABIT Immobiliare ■ Uffici alloggi e ville uni-bifamiliari in Torino e cintura per referenziatissimi. Telefono 740.027 ore ufficio.

A. AFFITTO o acquisto in Crocetta o centro (vie principali) 4 ■ uso ufficio ■ referenze. Telefonare 549.144 511.037.

AVETE ■ affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincie? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640.

DIRETTORE ■ trasferito cerca in affitto alloggio signorile vuoto o arredato massime referenze. Telefono 740.489.

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi ■ rilevando spese. Tel. 446.432.

21 Offerte affitto

A. VIOTTO di Scalenghe casetta unifamiliare ■ camere cucina bagno box giardino tutte le ■ modità. Telefonare 760.130 ■ Abit.

■ 20 km. da Torino affittasi villa in posizione ■ 3 ■ bagno più deposito di 300 mq. con giardino. Tel. 536.498.

AFFITTASI a Prossimi sposi 2 camere tinello servizi ■ Grosseto. Telefonare 237.107 mobilificio.

AFFITTASI alloggetto arredato a coppia ■ mente referenziata o persona sola. Telefono 302.340.

AFFITTASI esclusivamente ■ pied-a-terre Borgo S. Paolo ■ tinello cucinino servizi arredati. Telefono 752.920.

IN villa ■ giardino nuova costruzione 30 ■ To Sud affittasi alloggio padronale 330 mensili, altro 2 ■ servizi 110 mila. Telefono 0141 939.147.

RESIDENCE affittasi monolocali arredati zona Villa Genero grande parco con veduta su Torino ■ i conforts. Telefono 877.055.

UFFICIO centrale di alta rappresentanza superficie di 600 mq per società o équipe professionisti. Telefonare 441.593 441.474.

UFFICIO in zona centrale composto di ■ camere salone cucina 2 servizi 2 ingressi. Telefonare 441.474 ore ufficio.

VILLETTA presso Villanova, 2 letto, salone, cucina 100 mq seminterrato, giardino affittasi 250 ■ mensili. Telefono 0141 939.147.

24 Mobili, ■

BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto: camere letto, sale, soggiorni, salotti, armadioni, mobili singoli, tappeti. Via Belfiore 45 angolo ■ Valperga Caluso. Tel. 655.454. Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO 35.000 lavabile, 40.000 tappezzeria sconto 50% ■ tutti i parati. Telefonare 605.2502.

36 Nautica

USANAUTICA via Tirreno 9 tel. 599.833 imbarcazioni a vela o motore di ogni tipo. Occasione del mese: Pilotina 9x3 ■ posti letto diesel 90 HP ■ milioni 500 mila; motoscafo Gobbi 3.55, motore Evinrude 85HP 1 milione 250 mila; gommone Lacos 30 più Jhonson 25 HP perfetto 1 milione 6■ ■; Surf a vela come nuovo L. 380 mila.

■ Animali ■ veterinaria

■ riconosciuto Enci dispone cuccioli ■ Dobermann e pastori tedeschi. Tel. 011 969.8539.

■ Club 636.883 cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toeletta accessori ■ veterinaria.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CASETTA dividendo varie stanze quota 1000 panoramica in Perrero molto terreno vende facilitando studio Liotto 011 789.132 780.16.56.

A. ■ indipendente in Val Po con 8600 mq di terreno. Studio Uno vende L. 8 milioni 900 mila. ■ L. 12 milioni. Telefonare 540.947.

A. BROZOLO Cavagnolo casa abitabile ■ piani 3 camere e servizi sotto e 4 camere fienile sopra, mq 900 circa di giardino indipendente, vera occasione L. 26 milioni 500 mila. Telefonare 537.126.

A.C.C. vende ville a Piossasco e Vallo Torinese con mansarde abitabili nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni box 3 auto terreno dilazioni. Telefono 360.923.

A. CRISSOLO vicinanze campi sci baita con strada asfaltata luce acqua terreno a L. 10 milioni. Telefonare 537.126.

A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni fino al 50%. 0182-90.237.

A L. 1.250.000

Il Punto Immobiliare Spa vende baita con 5000 mq di terreno in Val Po. Telefono 658.303.

A L. 4 milioni 500 mila vendesi baita da ristrutturare con terreno strada acqua luce. Telefono 530.014.

A L. ■

Il Punto Immobiliare SpA vende baita indipendente ■ progetto di ripristino servito da strada acqua luce telefono, in Val Varaita. Telefonare ■5.235.

A MONTOSO

Il ■ Immobiliare Spa vende mini alloggio mansardato in palazzina ■ recente ■ a L. 16 milioni 300 mila. Mutuo dilazioni. Telefono 658.303.

BARDONECCHIA Sica vende in condominio signorile con ottime rifiniture completamente arredati bicamera e monolocali. Telefono 0122 99.715.

BARDONECCHIA

■ Mazzini ■ viale Capuccio rifinitissimi alloggi varie superfici garage giardino vende Antarsilva. tel. 011 544.741 visibili sabato e festivi.

BARDONECCHIA Sica acquisisce permuta compera per sua clientela allo■ di più dimensioni. Telefono 0122 99.715.

BARDONECCHIA ■ vende soggiorno più ■ camere servizio cucina giardino mq 100 con ■. Affare L. 43 milioni. Telefono 0122 99.715.

CANTALUPA villa nuova costruzione adiacente paese 2 camere salone cucina doppi servizi mansarda scantinato ■ vendo. Telefono 0121 71.873.

CASA indipendente ottimo fabbricato cantina ■ camere 1500 mq frutteto collina Alba vendo L. 17 milioni. Telefonare 0141 - 34.882.

CASA ■ indipendente collina Revello strada per Crissolo acqua luce terreno adatta fine settimana vendo L. 9 milioni 500 mila. Telefono 504.058.

CASA semiristrutturata 40 km da Torino vicinanze Bra acqua luce terreno vendo L. 9 milioni 400 mila. Tel. 504.130.

CASCINOTTA indipendente ■ 6 camere doppi servizi impianto riscaldamento cantina e forno caratteristico 25 mila mq terreno collina Monforte d'Alba vendo L. 40 milioni. Telefonare 0141 - 34.882.

CASETTA indipendente 40 km da Torino ■ ne ■. Damiano d'Asti ■ acqua luce vendo L. ■ milioni 300 ■. Telefono 774.■ negozio.

CASETTA rustica per vacanze terreno collina Val Varaita saluzzese vendo 8 milioni o lotto terreno con progetto 4 milioni. Tel. 0121-72.621.

CENTRO Immobiliare vende ■ 35 km Torino rustico in parte ristrutturato indipendente su 2 piani 7 camere tinello servizio terreno mq 1500 strada asfalta■ luce acqua lire 26 milioni. Telefono 650.5287.

CENTRO Immobiliare vende ■ palazzina mal abitata ■ servizio cantina posto macchina coperto giardino condo■ niale lire 15 milioni 500 mila. Telefono 650.5287.

■ di Pinerolo rustico indipendente da ristrutturare 5 vani servizi ampio terreno panoramico vendo. Telefono 0121 71.873.

DELTA offre a Trana zona residenziale villa su 2 piani con 1000 mq di terreno tutto cintato a L. 72 milioni. Telefono 519.854.

DELTA offre a Murisengo villetta in costruzione con 1200 mq di ■ posizione soleggiata a L. 19 milioni 500 mila. Telefono 519.854.

DELTA offre in zona bella e tranquilla ■ chetto di 2 vani 400 mq terreno a L. 2 milioni 750 mila. Telefono 519.854.

DELTA offre in collina stupenda a 35 km da To bella cascina indipendente abitabile con 12.000 mq terreno. Telefono 519.854.

DELTA offre nel verde ■ rustici da L. 3 milioni 500 mila a L. ■ milioni 300 mila comodi negozi e pullman. Telefono 519.854.

EDEN Ceriale via Aurelia 84, 0182 90.020 vende 2-3 locali da 23 milioni mutuo fondiario ■. Stefano, Pietra e Sanremo.

FINALE zona centrale vendesi monolocali e alloggio 2 camere, cucina. Grande vera occasione Telefonare 019 690.231.

■ 57.67 vende a Monti della Luna loc. Sagna Longa villetta prefabbricata 3 camere cucina b■ garage giardino 28 milioni.

GABETTI 57.67 vende a Casalborgone Val Ceramellini casa indipendente rimodernata 4 vani bagno garage tettoia giardino 30 milioni.

GABETTI 57.67 ■ a Salice d'Ulzio villa recente 7 vani tavernetta garage terreno recintato divisibile in 4 appartamenti 98 milioni 500 mila.

GABETTI 57.67 vende a Castagneto Po via Garibaldi ■ casetta rimodernata 3 vani bagno terreno. 21 milioni 500 mila.

GABETTI 57.67 vende a Montoso condominio «I Larici» 2 vani bagno balcone ■ milioni meno mutuo.

■ 57.67 frazione a Rubiana casetta recente 3 vani bagno 17 milioni atticu di 4 vani ■ ■ 28 milioni ■.

GABETTI 57.67 vende a Villafranca d'Asti ■ ■ campagna con 8 camere servizi magazzino tettoie 4 giornate terreno a grano 57 milioni.

■NO Pietra Ligure Ceriale Alassio Laigueglia «Case al mare» vende 1-2-3 ■. Tel. 019 669.972 011 213.262 ■ pasti

MONTOSO vendesi ■ occasione 2 appartamenti e una mansarda completamente arredati in nuova costruzione. Per informazioni telefonare 547.119.

■ Ligure vendo entroterra villino rustico vista ■ giardino e ■ ■ milioni. 0182 ■ Torino 779.712.

PIETRA Ligure vendo alloggi ingresso camera tinello bagno due balconi 400 mt ■ ■ milioni più ■. Rag. Ferrando telefonare ore ufficio 0182 53.865.

PRIVATO vende rustico indipendente mq 2000 Buttigliera Asti bifamiliare. L. 32 milioni. Telefono 987.710 878.440.

PRIVATO vende collina Chivasso rustico indipendente ■ ■ mq orto. L. 28 milioni. Telefono 987.710 878.440.

PRIVATO vende bellissimo rustico a 20 ■ da Torino, ristrutturato con giardino box prezzo d'occasione. Telefono 205.07.25.

RIVIERA DEI FIORI

se volete vendere o acquistare un immobile un nostro funzionario esperto della Riviera Ligure di Ponente è a Torino a vostra disposizione dal 13 al 19-11-78. Telefonate per un appuntamento al 011 596.262 L'Immobiliare spa, corso Re Umberto 84.

RUBIANA casetta panoramica soleggiata con ■ terreno vendesi. Telefono 728.266.

SAINT VINCENT in nuova costruzione vendiamo mini alloggi posizione panoramica e soleggiata finiture ■ rate ■ ingresso soggiorno ■ servizi terrazzo e cantina. L. 12 milioni ■ ■ più mutuo fondiario. La Vallée via Chanoux 14, Saint Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.

SALICE d'Ulzio signorile ■ ■ ■ terrazzo minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni Immobiliaretoro 501.219 590.693.

SALICE via Cloties salone ■ caminetto ■ camere ■ cucinino bagno ingresso terrazzi mq 100 semiarredato giardino box vero affare L. ■ milioni. Telefono 63■.

SANSICARIO a 4 passi da Sestriere vendiamo in complesso residenziale favolosi mono-bi-trilocali affare. Telefonare 011 796.824.

SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Bahas sul mare impresa vende direttamente appartamenti varie dimensioni spiaggia privata pontile attrez■ barche tennis ristorante negozi. Facilitazioni Padan 011 553.178.

SARDEGNA villette arredate sul mare 40 milioni, altra vista mare 42 milioni, ville prestigiose in Costa Smeralda arredate ■ mare, piscina giardino. Appartamento sul mare ■ ■ vende Sig. Telefonare 011 796.824.

SAUZE d'Oulx impresa vende da 420 mila mq alloggi ogni dimensione panoramici vicino impianti. Mutuo facilitazioni. Telefonare 831.457.

VENDO ville costruzione e alloggi Ciriè e dintorni. Telefonare 920.4161 ore ufficio.

VILLAGGIO «Edelweiss», Gravere Susa, quota 800 metri, alloggi ■ pronta consegna disponibili vari tagli da 1 a 4 vani condizioni di pagamento eccezionali per settembre ottobre '78, esempio L. 16 milioni 500 mila di cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 ■ 500 mila consegna chiavi L. 6 milioni con 30 effetti ■ L. ■ mila cad. Personale in loco tutti i giorni ■ festivi. Telefonare 0122 31585.

46 Ville, app., ■ per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Sica affitta alloggi soggiorno più 2 camere o soggiorno più 3 camere ■ gione o tutto l'anno ottima esposizione. Telefono 0122 99.715.

47 Alberghi, pensioni

HOTEL New West End Alassio 2ª categoria (0182 42.230) sul mare tranquillo conforts, prezzi particolari lunghi soggiorni invernali. Riapertura ■ 22 dicembre.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentazioni. Inves. A. Doria 9, tel. 548.530.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

PREVENZIONI indagini controlli fedeltà accertamenti. Rotmondial investigativa. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

BAROVERO mobili, un affarone per voi in ogni reparto a prezzi scontati fino al 30%: camere letto, sale, soggiorni, ■, armadioni, ■ singoli, tappeti, lampade, via Belfiore 45 ■ via Valperga Caluso. Parcheggio.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile rottami, piume d'oca, sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.440, 481.058.

COMPRO e vendo mobili ■ Raspino, tel. 287368.

DUCORAMA la macchina che crea 1000 colori per l'arredamento dell■. Bellissimi omaggi a tutti gli acquirenti. Magazzini Bijno, corso V. Emanuele 24, telefono 832.617.

MAGA veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore fa■ tornare persona amata talismani e pentacoli. Telefonare 696.6773.

PARAPSICOLOGO veggente chirologo risolve problemi amore ■ interesse. Telefonare 636.718.

PIANOFORTI assortimento di occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi di assoluta ■ sconti speciali su ■ la gamma ■ pianoforti nuovi Gobbi corso IV Novembre 25 lira tel. 44.203.

SACCHI neri p■ per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

VENDESI cappotti donna L. ■ ■, pantaloni donna L. 10 mila. Magazzini Bruno, corso Orbassano 90, tel. 351.572 solo pomeriggio.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: Energia per il [illegible]** (prima puntata) (c)
13 — **Oggi disegni animati: Gli [illegible]**, cartoni animati (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti: il francese** (undicesima trasmissione) (c)
17 — **Zecchino d'oro anteprima**, in diretta dal Teatro dell'Antoniano di Bologna (c)
18 — **Nova**, problemi [illegible] ricerche della scienza contemporanea: **Alla ricerca [illegible]** (prima parte (c)
18,30 **[illegible] 1 [illegible] - Nord [illegible] Sud, [illegible] chiama [illegible]** (c)
19,05 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
19,20 **Woobinda: Caccia al premio**, telefilm — *Questa volta il problema [illegible] risolvere è rappresentato da un preziosissimo cavallo purosangue che riesce a scappare e si nasconde nella foresta. Dal momento che il ricco proprietario dell'animale, Ralph Greer, annuncia una sostanziosa ricompensa per il ritrovamento del cavallo, si scatena [illegible] caccia, alla quale partecipa anche il figlio adottivo del veterinario John Stevens, il giovane Kevin. Tutto va nel migliore dei modi, perché Kevin ritrova il cavallo: [illegible] le difficoltà nascono quando si [illegible] di riportarlo [illegible] padrone* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong**, confronto [illegible] problemi d'attualità (c)
FILM 21,35 **Vertigine**, di Otto Preminger, con Gene Tierney, Dana Andrews, Clifton Webb, Vincent Price. Drammatico, 1944 — *«Laura» (questo il titolo originale) [illegible] stato definito [illegible] degli enigmi più perfetti della storia del cinema». Ecco quindi rapidamente condensati i pregi [illegible] i limiti del film di stasera, un prodotto di ottimo artigianato hollywoodiano. Laura [illegible] il nome di una ragazza che [illegible] assassinata, sul quale delitto indaga un cocciuto detective. L'omicida viene alfine rintracciato: [illegible] un giornalista lambiccato e irritante. [illegible] l'enigma comincia appena adesso: è proprio Laura la ragazza morta?*
22,45 **Grandi [illegible] i macchiaioli al Grand Palais di Parigi** (c) — **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo: i libri** (c)
13 — **TG [illegible] Ore tredici**
13,30 **[illegible] antichi [illegible] nuova: [illegible] professionalità** (settima trasmissione)
17 — **[illegible] Bas[illegible] Notte d'incubo**, cartoni animati
17,05 **I ragazzi delle isole: La caccia al tesoro**, telefilm (c)
17,30 **Spazio dispari**, rubrica bisettimanale (c)
18 — **Dedicato [illegible] genitori: [illegible] famiglie come al[illegible]** (quinta puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento — [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **[illegible] con... Renato Rascel**, con il telefilm **Quando [illegible] gatto non c'è** (c)
19,45 **TG [illegible] aperto**
20,40 **Portobello**, mercatino del venerdì di Enzo Tortora — *Riprende [illegible] fortunata trasmissione, giunta ormai al suo terzo ciclo. Tutto resta [illegible] l'anno scorso: le rubriche comprendono le offerte di compravendita, l'annuncio matrimoniale, il «dove sei» [illegible] gli ospiti, attentamente selezionati da Tortora in modo da creare il massimo interesse negli spettatori. La novità consiste nei volti delle cinque telefoniste: lo staff [illegible] stato completamente rinnovato, sempre agli ordini [illegible] Renée Longarini* (c)
FILM 21,50 **Vite [illegible] Scrim**, [illegible] Jacob Bijl, con Geraldine Chaplin (c)
22,45 **L'uomo solo**, con Felice Andreasi (seconda puntata) — **TG 2 [illegible]**

TV PRIVATE

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 15,50 **Tre contro tutti** di John Sturges, con Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford, Sammy Davis jr. Western, 1961. *Tre sergenti che debbono presidiare da soli una zona finiscono nelle mani degli indiani, scoprono che alcuni fanatici pellerossa stanno per attaccare di sorpresa il grosso dell'esercito, e cercano di sventare il [illegible]*
FILM 17,30 **La [illegible] ragazzi: [illegible] nera** [illegible] Alex Demos, [illegible] Andrea Balestri, Ettore Manni. Commedia, 1975. *Tre sprovveduti ladruncoli romani tentano di rapire [illegible] bambino texano strenuamente difeso [illegible] fedelissimo lupo alsaziano.*
18,30 **Speciale [illegible]**
19 — **Documentario**
19,30 **TVG**
FILM 20 — **Omicidio per appuntamento** di Mino Guerrini, con Giorgio Ardisson, Fanfulla. Poliziesco, 1967 — *Un detective americano giunge in Italia per ritrovare un suo vecchio amico, [illegible] c'è qualcuno che ten[illegible] tutto per impedire il loro incontro.*
21,45 **Caccia al colpevole** (quiz giallo)
23,15 **Laramie: [illegible]** (telefilm)
24 — **TVG**
FILM 0,30 **Hai sbagliato, dovevi uccidermi subito**, [illegible] Mario Bianchi, con Ivano Staccioli. Western, 1973 — *Django indaga sull'identità [illegible] bandito che ha assalito [illegible] banca e ucciso i suoi due complici. Sospetta un giocatore, il proprietario del saloon e [illegible] collezionista di serpenti*

Tv Commerciale — Canale [illegible]

FILM 17 — **Intrigo a Parigi** [illegible] Jean Paul Le Chanois, con Jean Gabin, Marina Berti. Commedia, 1965. — *Per dimenticare [illegible] moglie defunta [illegible] un ricco banchiere, approfittando [illegible] un equivoco, si mette a fare il maggiordomo nella casa di un industriale riportandovi la serenità che mancava da tempo*
18,30 **Fantasticando [illegible] l'arte**
19,45 **Di [illegible] segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **[illegible] regionale**
FILM 20,30 **Carabina [illegible] tuona sul Texas** [illegible] Lewis D. Collins, con Wayne Morris, Elena Verdugo. Western, 1965 — *Per fronteggiare gli imbattibili fuorilegge che imperversano nella regione, lo sceriffo chiama in aiuto il più preciso tiratore del West*
22 — **Tic tac** (cabaret e giochi con Paride e Tintin)
23,30 **Parliamo di parapsicologia** (la medium Giuditta Miscioscia risponde per telefono [illegible] ogni quesito)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 14,30 **Il laccio [illegible]** Alfredo Vohrer, con Heinz Drache, Klaus Kinski. Giallo, 1967 — *Costretti a pernottare sette notti in un castello, gli eredi di un lord vengono ad uno [illegible] uno strangolati con una sciarpa di seta rossa*
16 — **Cartoni animati**
17 — **Per i ragazzi**
18,15 **La [illegible] oggi**
18,45 **Flash**
19 — **Notiziario**
20 — **Speciale [illegible]**
21 — **Educazione sanitaria**
22 — **Flash**
22,30 **Speciale bocce**
24 — **Nuovo spazio** (dischi e dediche fino all'alba)

Tele Torino Int. — Canale 61

17,30 **La [illegible] mastro Geppetto: il fantasma pauroso** (teatro per bambini)
[illegible] — **[illegible]**
18,30 **Voci nella montagna** (documentario)
19 — **Incontro musicale [illegible] Mia Martini**
19,30 **Incontri d'estate** (con Oreste Lionello)
19,45 **TTI Notizie**
20 — **La meravigliosa storia del cinema [illegible] animazione: i primi disegni animati [illegible] James Stuart [illegible]** (Funny Faces; Princess Nicotine, Bonehead Shipwrecked)
20,30 **Derbymania**
21,15 **[illegible] Prix** (tutto l'automobilismo: rallyes, velocità, prove su strada e modellismo)
22,15 **Superclassifica [illegible]** (i filmati di sette brani musicali in hit parade, balletti, cartoni animati e spezzoni [illegible] film)
FILM 22,45 **Rapimento a Parigi**, [illegible] Roberto Bibal, con Georges Rolin, Denise Carvenne. Giallo, 1963 — *Indebitatosi fino al collo con una banda [illegible] gangster, un dirigente industriale fa rapire [illegible] sua fidanzata, che è la figlia del presidente della ditta in cui lavora.*

G. R. P. — Canale 42

15,35 **[illegible]** (con Robert Vaughn, telefilm)
16,20 **Flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz con Adriana Odello)
16,45 **Conto alla rovescia** (balletti e musica)
17,35 **Cartoni [illegible]**
18,10 **Gioca Gig nel [illegible] delle meraviglie** (giochi [illegible] premi e quiz per i più piccoli)
18,45 **Medaglioni operistici** (con Franca Stagirò)
19,10 **[illegible] Flash**
19,40 **[illegible]** (l'architetto dà consigli di arredamento)
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
FILM 20,30 **Un asso nella manica**, di Ivan Passer, [illegible] Omar Sharif, Karen Black. Drammatico, 1976 — *Finanziere - avventuriero in gran- di difficoltà fa sposare [illegible] segretaria [illegible] un ricchissimo cliente. Giorno dopo giorno [illegible] ragazza tenterà di avvelenare il marito per ereditare*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **[illegible] grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche e interviste sul set)
23 — **Cinerama** (i film in prima visione)
23,10 **Caccia [illegible]** (interviste e pronostici totocalcistici [illegible] Gianni Rivera)
23,35 **Uno svedese [illegible] California** (con William Shatner, telefilm)
FILM 0,20 **[illegible] Flash**
1 — **Un asso nella manica**

Tele M. Bianco — Canale 33

16 — **Cartoni animati**
FILM 16,20 **Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo** di Mauro Bolognini, [illegible] Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Gino Cervi. Commedia, 1956 — *Uno strano gruppo [illegible] vigili urbani: c'è chi stravede per la figlia, chi vuol diventare compositore, chi dà troppe multe e chi è costretto a sopportare i colleghi con tutte [illegible] loro manie*
18 — **[illegible] con noi** (a cura di Mario Passera)
19 — **TG Italia/Mondo**
19,15 **Libri in primo piano**
19,45 **Sport**
20,15 **[illegible]**
20,40 **TG Torino/Piemonte**
21 — **Una domanda, [illegible] risposta** (con Giovanni Arpino)
21,40 **Con un po' [illegible]**

Videogruppo — Canale 52

FILM 17,30 **[illegible] sorgerà il sole** di John Huston, con Jennifer Jones, Pedro Armendariz. Drammatico. *A Cuba i ribelli, comandati [illegible] un americano, progettano di eliminare [illegible] dittatore con tutti [illegible] ministri sparando ad un [illegible] governo e uccidendo tutti gli altri al suo funerale*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una [illegible]** (gli spettacoli della sera [illegible] la compravendita dell'usato, [illegible] Maria Cimino).
19,30 **Videonotizie**
19,45 **[illegible] cinema**
20,30 **Bonanza: Il figlio di Pajute** (telefilm)
21,30 **Enigma** (giochi [illegible] quiz)
FILM 22,30 **Il play-boy di mezzanotte** (con Nanni Svampa, Lino Patruno, Franca Mazzola, Tullio De Piscopo, Aldo Bonocore e le conigliette di Playboy)
24 — **Videonotizie [illegible]**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 15,30 **La lunga marcia** di Alexandre Astruc, con Robert Hossein, Maurice Ronet. Bellico, 1967 — *Per sfuggire alle rappresaglie tedesche alcuni maquis debbono percorrere cento chilometri [illegible] tappe forzate. Con loro c'è un medico, da tutti creduto una spia, e un prigioniero che qualcuno vorrebbe eliminare*
17 — **[illegible]**
17,30 **I dominatori [illegible] metropoli**
19,20 **Pop, rock e [illegible]**
FILM 21 — **Due o tre [illegible] che [illegible] lei** di Jean-Luc Godard, con Marina Vlady, Anny Duperey. Drammatico, [illegible] — *Una donna si prostituisce, consenziente [illegible] marito, per procurare a sé e alla famiglia beni superflui, ma indispensabili nella moderna società occidentale*
21,30 **Quinta dimensione**
FILM 22 — **Sette contro [illegible]** di Michele Lupo, con Harold Bradley. Avventuroso, 1965 — *Un valoroso centurione, incarcerato [illegible] i gladiatori, si pone alla loro testa [illegible] il guida contro un tribuno romano usurpatore che spadroneggia su un piccolo regno*
23,30 **[illegible] musicale**
FILM 24 — **Katango** [illegible] Ishiro Honda, con Jun Tazaki. Fantascienza, 1968 — *Un gigantesco scimmione, frutto di un errore in un laboratorio scientifico, minaccia di distruggere tutto il Giappone.*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. Teatri: Alfieri: «Il Commedione», biglietti ridotti Enal in via Roma 49 [illegible] domenica ore 20.30; Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare»; Gobetti: Compagnia C. Campanini e F. Barbero, biglietti ridotti all'Enal per stasera; Nuovo: Sala Valentino: «Trappola per topi», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Turinets: Comp. Piccola Ribalta, riduzioni Enal alla cassa; Stabile: abbonamenti stagionali interi e ridotti all'Enal; Alcione: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa. Acc. Stefano Tempia: abbonamenti ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal. Parco Pellerina: Circo Orfei: biglietti ridotti [illegible] vendita all'Enal. Juventus-Torino: biglietti all'Enal.

prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Convoy trincea d'asfalto, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali McGraw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso le strade [illegible] mezza America, la guerra leale tra [illegible] camionista e uno sceriffo.
Orario: 14.30-16.30-18.20-20.10-22.30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Il deserto dei Tartari, di V. Zurlini, con V. Gassman, G. Gemma, J. Perrin (Italia-Francia - Colori) — Militari d'un forte al limite del deserto attendono con angoscia e speranza l'attacco del nemico. Non viet.
Or.: 15-17.20-19.40-22. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Tom e Jerry sul sentiero di guerra, (Usa - Colori) — Tornano a farsi la guerra per lo spasso di grandi e piccini i due eterni nemici, che saranno affiancati nelle loro divertenti avventure dai soliti amici. Non viet.
Orario: 14.40-16.30-17.40-19.20-21-22.30. ★ Disegni animati
[illegible] (1961) — Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14.40-16.40-18.35-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti [illegible] — Tel. 519.516
Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin (Usa - Colori) — Tenera e drammatica storia d'amore tratta dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak.
Orario: 14.30-18-21.30. Non viet. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1966) — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. [illegible] — Tel. 530.714
Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt (Usa - Colori) — Dagli inizi degli Anni [illegible] la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non viet.
Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Commedia
Critica ■●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Porca società, di Luigi Russo, con Saverio Marconi, Mirella Dangelo (Italia - Colori) — Analisi dell'amore dei giovani d'oggi obbligati a vivere in un mondo violento dalla sessualità sfrenata. Viet. [illegible].
Orario 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ■ — Pubblico ○○ — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 9.30-15.30-19-22.10. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Battaglie nella Galassia, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Lorne Greene (Usa - Colori) — In un pianeta lontanissimo dalla Terra, si scatena una [illegible] guerra per la sopravvivenza.
Orario: 14.40-16.30-18.35-20.25-22.30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ■● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Viet. [illegible].
Orario: 14.10-16.05-18.15-20.10-22.20. ★ Drammatico
Critica ■● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, [illegible] la sua infedeltà crea divertenti battibecchi.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso [illegible]

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Agenzia matrimoniale A, di Claude Lelouch, con Charles Denner, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Due timidissimi confessi presso un'agenzia matrimoniale diventano amici, ne scaturisce così una comica coppia.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia combatte feroce ghenga di giocatori d'azzardo in Florida.
Orario: 14.10-16.20-18.20-20.20-22.30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast [illegible] "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Grease, di [illegible] Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a [illegible] di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Commedia musicale
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Porno exhibition, di Francis Leroi, con Françoise Zizi, France Loman (Francia - Colori) — Per questioni d'affari tre coppie si combattono a suon di ricatti e di nudità. Viet. 18.
Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Zio Adolfo in arte Führer, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear (Italia - Colori) — Nella Germania [illegible] le avventure di un SS e del suo gemello anarchico. Non viet.
Orario, 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore Clouseau alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Corleone, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Gli inizi della «carriera» di Vito Gargano, boss mafioso, e sua seguente caduta. Non viet.
Orario: 14.20-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Sinfonia d'autunno, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann (Germ. - Colori) — Eva, complessata e scialba figlia di una bellissima pianista, sfoga verso la madre il rancore represso per anni.
Orario 14.50-16.45-18.40-20.45-22.30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Il cochecito, di Marco Ferreri, con J. Isbert (Spagna - Colori) — Dissapori fra padre (ottuagenario) e figlio per una carrozzella per invalidi che il vecchietto desidera per scorrazzare con gli amici. Non viet.
Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Segn. dalla critica. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. [illegible]

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Futuro animale, di William Girdler, con Christopher George, Leslie Nielsen (Usa - Colori) — Belve inferocite si ribellano alla millenaria sottomissione all'uomo, dando il via ad una terrificante avventura.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ■● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 356 — Tel. 511.789
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Avventuroso
Critica ■● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso [illegible]

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Porco mondo (porno), di S. Bergonzelli, con Karin Well, Carlo De Mejo (Italia - Colori) — Poliziotto corrotto e senatore vizioso rimangono coinvolti in uno scandalo di droga e di sesso. Viet. [illegible].
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia erotica
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Tornando a casa, di Hal Ashby, con Jane Fonda, Jon Voight, Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova difficoltà a [illegible] cate con coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14.
Orario: 20.15-22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Così come sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato 14.
Orario: 20.30-22.30. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
L'ultimo valzer, di Martin Scorsese (Usa - Colori) — Rassegna di musica pop con Bob Dylan, Ringo Starr, Eric Clapton ed altri. Ore 19-22.30.
Ore 21 Let it be, con i Beatles. ★ Musical
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» [illegible] in campo per aiutare una sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: Ap. ore 20. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

[illegible] — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Pretty Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shield (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Viet. 18.
Orario: 15.20-17.40-20-22.20. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
The world of Joanna, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si fa plagiare da questo fino a diventare [illegible]. Viet. 18.
Orario: 14.30-16.05-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Drammatico erotico
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua [illegible] — Tel. [illegible]
Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: 20.15-22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. [illegible].
Orario: 14.40-17.20-19.50-22.20. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
I 4 dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione.
Orario: 15-17.30-20-22.30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Per favore non toccate le vecchiette!, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Zero Mostel (Usa - Colori) — Per far quattrini, produttore allestisce un «musical» volutamente brutto, ma che poi si rivelerà un successo.
Orario: 15.15-17.05-18.55-20.45-22.30. Non viet. ★ Commedia satirica
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Alta tensione, Mel Brooks. Col. Non viet. 16,30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Formula 1 la [illegible] velocità, Sidne Rome, Niki Lauda. Col. Non viet. 20,30; 22.30. ★ Documentario sportivo

ARTISTI EROTIC CENTER (v. Artisti, tel. 831.374)
Molly la primavera del sesso, Eva Axen. Viet. 18. Or.: 15; 17; 21; 22,45. ★ Commedia erotica

[illegible]NTINEN[illegible] (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Attentato al Trans America Express, B. Johnson, V. Miles. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
ore 14,30 **Le avventure di Barbapapà**, di Tison e Taylor, a colori. ★ Disegno animato
abbinato a **Miao miao... arriba arriba**, a colori. ★ Disegno animato
Ore 16,30 Giochi di animazione e mimo.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
I gladiatori, V. Mature, E. Borgnine, S. Hayward. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.35; 22.30. ★ storico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
[illegible] tensione, Mel Brooks. Techn. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ore 15 e 17 **Le nuove avventure di Braccio di Ferro**, a colori. ★ Disegno animato
ore 16,30 Intermezzo [illegible] animazione con pupazzi, burattini e mimi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Anno 2000 la corsa della morte, K. Carradine. Viet. 18. ★ Fantascienza

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Lo chiamavano Bulldozer, [illegible] Spencer. Non viet. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
A proposito di omicidi, P. Falk, A. Margret. Non viet. Ap. 15. Ult. 22.30. (Ingr. 800). ★ Poliziesco

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
domani **Cenerentola**, di W. Disney. Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
La boîte au cinéma: 16.30 **L'incidente**, con D. Bogarde; [illegible] **Oh meine papà**; 19 **Il clan dei marsigliesi**, J. P. Belmondo, C. Cardinale; 21.30 Spettacolo teatrale **Giorni felici**, di Beckett, regia R. Sudano. Ingresso [illegible].

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 e 17 **Airport '77**. ★ Drammatico

MILANO - LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255)
Vanessa. ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Giorno di festa, di Jacques Tati. Ore 18; 20.15; 22.30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Sette note in nero, Jenny Tamburi. ★ Giallo

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La polizia sta a guardare. Colori. Non viet. ★ P[illegible]

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Finché c'è guerra c'è [illegible] ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il baco da seta. Viet. 18. ★ Drammatico

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone, 62, tel. 326.873)
Bella di giorno, di Luis Buñuel, con C. Deneuve, M. Piccoli. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Zombi, Engl. V. 18. (Ingr. 800). ★ Fanta-horror

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori del buonumore: **Disavventure di un commissario di polizia**, di Philippe De Broca, con Annie Girardot, Philippe Noiret. (3ª vis.). 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Lo sparviero, J. P. Belmondo. ★ Avventuroso

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16)
Good bye e Amen, T. Musante. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
L'amico americano, W. Hopper. V. 14. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Cuore di cane, C. Pozzoni. ★ Commedia drammatica

ESEDRA * (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Le avventure di Bianca e Bernie. ★ Disegno animato

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990)
Questo sesso ribelle, E. Bishop. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907)
Frenzy, di A. Hitchcock. Col. V. 14. Ore 20,15; 22,30. ★ Giallo

ZONA SAN DONATO

[illegible]INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica Pop-Rock and Roll: **Led Zeppelin**. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
La mazzetta, N. Manfredi. Non viet. ★ [illegible]

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Pornopeccati josas e... Viet. 18. Ap. 15.30. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
ore 20.30 **La supplente**, C. Villani. V. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] 22,30 Spettacolo musicale di strip tease [illegible] Marco Leandri. Viet. 18.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. [illegible] Parco 142, t. 203.588)
Alfredo, Alfredo, D. Hoffman. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Incontri ravvicinati del terzo tipo. Non viet. ★ Fantascienza

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La montagna del dio cannibale, Ursula Andress. V. 14. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Mazinga contro gli Ufo Robot. Non viet. 15,30; 17,30. ★ Disegno animato
Ultimo combattimento di Chen, [illegible] Lee. V. 14. Ore 20. ★ Lotta orientale

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Actas de Marusia, [illegible] M. Littin. Ore 21. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA [illegible] Belgio 53, tel. 874.171)
L'uomo venuto dalla pioggia, C. Bronson. Viet. 14. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Complotto di famiglia, di A. Hitchcock, con B. Harris, B. Dern. Ore 20; 22.30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.553)
Il prestanome, con W. Allen, Zero [illegible]. Ore 20,20; 22.30. ★ Commedia drammatica

CUORE * (v. Nizza 56 - Tel. 687.668)
Lawrence d'Arabia. Techn. P. O'Toole, A. Guinness. Ore 18; 21.30. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.021)
A chi tocca tocca, Fabio Testi. Non viet. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
KZ9 lager di sterminio. Viet. 18. Ap. 15. Ingr. 500. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. Cavour 20): Dipinti antichi '600-'700.
ARTE CLUB (Brofferio 3): G. De Gregorio.
BODDA (Cavour 28): p. ter[illegible] l'800. 1° p. Arte antica, ecc.
CITTADELLA (Bertola 31): M. Molta.
DOCUMENTA: Natalino Andolfatto.
EMMEDUE (530.618): Dedalo Montali.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): «Le azioni divergenti» collettiva. Or. 10-13; 16-20. Lunedì 16-20.
I SEGNI DI [illegible] BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): Arte Africana.
LA COLOMBA (v. Bidone 5/F, t. 682.180): G. Vangi. Or.: 15.30-19.30.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Gregori Zancan.
MINERVA (G. Cesare 20, tel. 852.595): [illegible] Carpiè, Pancini, Valle.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Genova [illegible] Simbolismo e Futurismo.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Dino Alberti.
QUAGLINO: Maestri torinesi Anni 30-70. Chessa, Galante, Menzio, Paulucci. Da Milano, Galvano, Gariazzo, Mastroianni, Morbelli, Oriani, M. Rosso, Sartorio, Vellan.
RICERCHE (760.501): pers. G. Fieschi.
SANT'AGOSTINO: prossima Asta.
SAN GIORS: Giordal.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Marcello Cavallo, vernice ore 18.
BERMAN: Angelo Malinverni.
DANTESCA: Claudio Bonichi.
DAVICO: Colombotto Rosso.
DORIA (540.295): Chica Quaglia Senta.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Il nudo».
LA GIOSTRA - Asti: Joselito.
LA PARISINA: Ettore Fico.
LE IMMAGINI: Nicola Galante.
LINEA - Cuneo: Branko Lovak naif.
VIOTTI: Mario Molinari. Inaugurazione ore 18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21.15 cinema italiano muto 1911-1916 «**Maciste alpino**» di G. Pastrone; «Cretinetti e gli [illegible] nemici» di G. Pastrone (Itala Film 1916 - min. 15).

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Moglie nuda e siciliana.

BORGARO
Royal: Rosa Bon Bon fiore del sesso.

CARIGNANO
Peler: Ginecologo della mutua.

CARMAGNOLA
Margherita: L'ultimo combattimento di Chen.

CASELLE
Italia: In nome del papa re.
Roma: L'orca assassina.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Quel pomeriggio maledetto.

CHIVASSO
Moderno: La calda bestia di Spielberg.
Politeama: Grease.
Cinecittà: 2001 odissea nello spazio.

CIRIE'
Catalano: Grease.
Italia: Il mio nome è Scopone e faccio sempre cappotto.
Nuovo: Sinfonia d'autunno.

GIAVENO
S. Lorenzo: Via col vento.

CUORGNE'
Perona: Il mio nome è nessuno.
Margherita: Easy Rider.

LANZO
Catalano: La febbre del sabato sera.

LEINI'
Ambra: Lo chiamavano Bulldozer.

MONCALIERI
Italia: Coma profondo.

ORBASSANO
Moderna: Scandalo.

PINEROLO
Italia: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Nuovo: Città bastarda.

PIOSSASCO
S. Giorgio: West Side Story.

RIVALTA-T. FRANCESI
Smeraldo: Ku Fung lo sterminatore cinese.

RIVAROLO
Cristallo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

S. AMBROGIO
Ambrosiano: Folli liberi amplessi.

S. ANTONINO
Moderno: L'albero dei piaceri proibiti.

SESTRIERE
Fraiteve: Il mostro è in tavola, barone Frankenstein.

S. MAURIZIO
Eden: Saxofone.

SETTIMO
Beccaria: Heidi in città.
Garibaldi: Il samurai.
Moderno: Quel dannato pugno di uomini.

SUSA
Civico: L'ultimo guappo.

TORRE PELLICE
Trento: El Desperado.

VALPERGA
Ambra: Kleinhoff Hotel.

VENARIA
Dante: La moglie nuda siciliana.
Supercinema: Bilitis.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Swarm incombe.
Ambra: I fucili.
Cristallo: I pirati dell'isola verde.
Corso: Slip.
Galleria: L'australiano.
Moderno: Eutanasia di un amore.

ACQUI TERME
Ariston: Easy rider.
Cristallo: Pretty Baby.
Garibaldi: Capricorn one.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Così come sei.
Nuovo: Le lunghe notti della Gestapo.
Politeama: spettacolo teatrale: Il coniglio, con Macario.
Vittoria: Swarm incombe.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Inferno di un convento.

GAVI LIGURE
Il forte: Er più.

NOVI LIGURE
Cristallo: Pon pon numero due.
Iris: Pretty Baby.
Italia: 2001 odissea nello spazio.
Moderno: Coma profondo.

FELIZZANO
Comunale: L'ultima donna.

OVADA
Lux: Lo chiamavano Bulldozer.
Moderno: Capricorn one.
Torrielli: La soldatessa alle grandi manovre.

SAN SALVATORE M.TO
Comunale: Il prefetto di ferro.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Le colline hanno gli occhi.
Lara: Goodbye Emanuelle.

TORTONA
Moderno: I giganti d'acciaio.
Sociale: I quattro dell'oca selvaggia.
Verdi: Il magnate greco.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Capricorn one.
Teatro: spettacolo di spogliarello.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: Joanna.
Politeama: Arrivano i McGregors.
Salone: Padrone assoluto.
Splendor: Porno Exibition.
Teatro: 2001 odissea nello spazio
Vittoria: Driver.

CANELLI
Balbo: Nove vite di Friz il gatto.
Regno d'Oro: La banda Vallanzasca.

NIZZA
Aurora: Guerre spaziali.
Lux: Torino nera.
Sociale: Morbosità proibita.
Verdi: La soldatessa alla visita militare.

CUNEO

Corso: Eutanasia di un amore.
Fiamma: L'albero degli zoccoli.
Italia: Porco mondo.
Nazionale: Fist.

ALBA
Corino: La febbre del sabato sera.
Eden: La liceale nella classe dei ripetenti.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Un altro uomo, un'altra donna.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: La vergine, il toro, il capricorno.
Politeama: Squadra antitruffa.
Vittoria: L'albero degli zoccoli.

BUSCA
Nuovo: riposo.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CARRU'
Moderno: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alessandra: riposo.

CEVA
Doria: Gesù di Nazareth.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: Butch Cassidy.
Iride: Zombi.
Politeama: L'ultimo combattimento di Chen.

MONDOVI'
Corso: La febbre del sabato sera.
Italia: L'orca assassina.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: La montagna del dio cannibale.
Italia: I quattro dell'oca selvaggia.
Splendor: Una donna tutta sola.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Rita: La collina degli stivali.

NOVARA

Astra: Il mondo di Joanna.
Eldorado: Dottor Zivago.
Excelsior: La bella e la bestia.
Faraggiana: Formula Uno febbre della velocità.
Vittoria: Saxofone.
S. Cuore: Il figlio di King Kong.

ARONA
San Carlo: Il giustiziere di mezzogiorno.
Roma: I quattro dell'oca selvaggia.
Moderno: Grazie a Dio è venerdì.
Lux: Zombi.

BORGOMANERO
Moderno: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Nuovo: Molly primavera del sesso.

DOMODOSSOLA
Calasa: Pretty baby.
Corso: Zombi.

GALLIATE
Smeraldo: Il bel paese.

OLEGGIO
Comunale: Il professionista.
Moderno: Notti porno nel mondo.

OMEGNA
Sociale: Arrivano arrivano le collegiali.

STRESA
Italia: America violenta.

TRECATE
Comunale: Il tocco della medusa.
Vittoria: L'appuntamento.

VERBANIA
Apollo: 2001, Odissea nello spazio.
Ariston: Molly primavera del sesso.
Vip: Pantera rosa show.
Sociale (Intra): I figli non si toccano.
Sociale (Pallanza): L'albero degli zoccoli.

SOMMA LOMBARDO
Italia: Giudice d'assalto.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: La vendetta della Pantera Rosa.
Astoria: Fury.
Cagnoni: A proposito di omicidi.
Marconi: I figli non si toccano.
Colli Tibaldi: L'albero degli zoccoli.

MORTARA
Zignago: Easy rider.

VERCELLI

Astra: Lady Chatterly junior.
Civico: Il buio intorno a Monica.
Nuovo Italia: Slip.
Principe: The Indians: la prova del coraggio.
Verdi: Squadra antimafia.
Viotti: L'albero degli zoccoli.

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.

CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: Quando c'era lui... caro lei.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: Sezione sequestri.

BIELLA

Apollo: Candido erotico.
Impero: Convoy, trincea d'asfalto.
Mazzini: La vendetta della pantera rosa.
Odeon: Zombi.
Sociale: Così come sei.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Grease.

COSSATO
Michelotti: 6000 km di paura.

COGGIOLA
Italia: Il buio intorno a Monica.
Ennio: Superexcitation.

CREVACUORE
Aurora: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

PONZONE
Giletti: Amore, piombo e furore.

PRAY
Excelsior: Grazie a Dio è venerdì.

SERRAVALLE
Corso: Una donna, due passioni.

VALLEMOSSO
Vallemossese: Cannonball.

VARALLO
Teatro Civico: La soldatessa alla visita militare.

GENOVA

Ambassador: Squadra antimafia.
Ariston: Il consigliori.
Astor: Fuga di mezzanotte.
Augustus: Visite a domicilio.
Cielo: Le porno hostess.
Grattacielo: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Lux: Eutanasia di un amore.
Nuovo Palazzo: Il pomocchio.
Odeon: Elliott, il drago invisibile.
Olimpia: Grease.
Orfeo: Il vizietto.
Piazza: Sinfonia d'autunno.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Rivoli: La vendetta della Pantera rosa.
Smeraldo: La sorella di Ursula.
Universale: Corleone.
Verdi: Pari e dispari.

CHIAVARI
Astor: Bulldozer.
Cantero: A proposito di omicidi.
Nuovo: Giochi perversi di una signora bene.
Odeon: I pirati della Malesia.

LEVANTO
Sport: Il sergente Klems.

SESTRI LEVANTE
Centrale: Indians la prova del coraggio.

RAPALLO
Grifone: Fury.
Italia: La vendetta della Pantera Rosa.
Augustus: Elliot, il drago invisibile.

S. MARGHERITA L.
Centrale: Napoli: i cinque della squadra speciale.
Mignon: Cia operazione sterminio.
Lux: riposo.

RECCO
Anna: I ragazzi del sabato.

SAVONA

Diana: L'albero degli zoccoli.
Eldorado: Eutanasia di un amore.
Ars: Casotto.
Astor: A propositi di omicidi.
Olimpia: La calda bestia di Spilberg.
Jolly: Le porno hostess.
Lux: Dersu Uzala.
Salesiani: Nashville.
Filmstudio: L'uovo del serpente.

ALASSIO
Colombo: Eutanasia di un amore.

ALBENGA
Astor: Il magnate greco.
Ambra: Il mondo di Joana.
Cristallo: Tutto suo padre.

ALBISSOLA CAPO
Doria: Distanza zero.

ALBISSOLA MARE
Marconi: I pirati dell'Isola Verde.

ARENZANO
Italia: Il margine.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: La febbre del sabato sera.
Cristallo: Valentino.

CERIALE
Odeon: La mondana felice.

FINALE LIGURE
Vittoria: Squadra antimafia.
Ideal: Scherzando e ridendo.
Ondina: Primo amore.

LOANO
Perla: Lo chiamavano Buldozer.
Loanese: Le porno villeggianti.

MILLESIMO
Italia: L'occhio privato.
Lux: New York-Parigi, air sabotage 78.

PIETRA LIGURE
Comunale: Primo amore.

SPOTORNO
Mignon: Grazie tanto arrivederci.

VARAZZE
Teiro: Spermula.

IMPERIA

Ambra: 5 delitti senza movente.
Centrale: I duellanti.
Dante: Grease.
Imperia: Il gatto con gli stivali.
Rossini: Grease.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Capitan Nemo missione Atlantide.
Carri: Carrel agente pericoloso.

BORDIGHERA
Olimpia: L'albero degli zoccoli.

DIANO MARINA
Dianese: Greta la donna bestia.

RIVA LIGURE
Corallo: Justine e Juliette.

SANREMO
Ariston Teatro: Visite a domicilio.
Astra: Così come sei.
Centrale: F.I.S.T.
Lux: Rosemarie Baby.
Mignon: Pretty Baby.
Orfeo: Convoy (Trincea d'asfalto).
Ritz: A proposito di omicidi.
Sanremese: Addio Zio Tom.
Supercinema: Il vizietto.

VENTIMIGLIA
Impero: I 4 dell'Oca selvaggia.
Europa: Grease.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Sempre più... sexy più», con Lisa. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 Emilia Romagna - Teatro Gli Associati presenta «Il commediome di Giuseppe Gioacchino Belli poeta e impiegato pontificio», di Diego Fabbri. Regia di Giancarlo Sbragia. Spettacolo in abbonamento. Tel 54.45.62 - 55.62.46 - 53.54.40. Ultimi 3 giorni.

ARALDO (v. Chiomonte 3 - t. 331.764): ore 21,15 «Gli amanti timidi», di C. Goldoni, del Teatro dell'Angolo.

AUDITORIUM DI TORINO: 6° concerto stagione sinfonica d'autunno. Venerdì 17 novembre 1978, ore 20,30. Direttore Eduardo Mata. Revueltas: Sensemayá; Revueltas: Redes per piccola orchestra; Chavez: Sinfonia n. 4 (Sinfonia romantica); Ravel: Rhapsodie Espagnole; Ravel: Bolero. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): oggi ore 21,30 Giorni felici, di S. Beckett, con Anna d'Offizi e Rino Sudano. Regia R. Sudano. Ingr. soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 «Amleto in trattoria» di Achille Campanile; Regia di Marco Parodi. Teatro di Genova. Tel. 54.45.62 - 55.62.46. Spettacolo in abbonamento. Ultimi 3 giorni.

CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - t. 837.500).

ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in L'ultimo Cesare, pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

ERBA: Corsi di Teatro Piemontese a cura di Gipo Farassino, Massimo Scaglione e Camillo Brero. Inf. tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi; ore 15 e 17 «Le nuove avventure di Braccio di Ferro». Cart. anim. a colori.

GOBETTI: stasera ore 21,15 Carlo Campanini - Franco Barbero con Femi Benussi in «'L cura 'd Rocabrusa», tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.

NUOVO: questa sera e domani ore 21,15, domenica ore 16: 2° spettacolo in abbonamento Tendenze del Balletto in Italia, Loredana Furno e Jean-Pierre Martal in Shakespeariana. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 «Trappola per topi» di Agatha Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. (8° mese di repliche).

TEATRO REGIO: Stagione Lirica 1978/79, vendita abbonamenti ordinari: nuovi abbonamenti. Biglietti p. Castello, tel. 548.000.

TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644, 555.084): ore 21,15 «La midaja d'oro» di Trabucco; «Beniamin a j'è ma 'd chi a l'è», giallo comico di Rossini. Ultimi 3 giorni.

VALDOCCO (Salerno 12): ore 21 «Viva l'Italia». Spett. teatrale di F. Cotugno, dal testo di D. Maraini. Musiche di F. Amodei. Comp. Teatro di Maggio.

CIRCO DELLE AMAZZONI ORFEI (zona Pellerina, c. Lecce, t. 742.000): Sino al 3 dicembre tutti i giorni 2 spettacoli, ore 16,30 e 21,30. Festivi matinée ore 10,15. Visita zoo ore 10-16. Circo risc. 21°.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Simpatici.
BELLE ARTI: ore 21 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 La Ghenga.
CLUB 84: 21 Armandino.
DU PARC: ore 21 Accorsi.
EDEN: 21 Bevione-Ratti.
FARO: 21 Quelli del liscio.
GARDEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: ore 21 Marmittoni.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: 21 Boccaccio-Carmen.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): al piano Claudio Ascoli.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, danze. Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

I fatti della politica

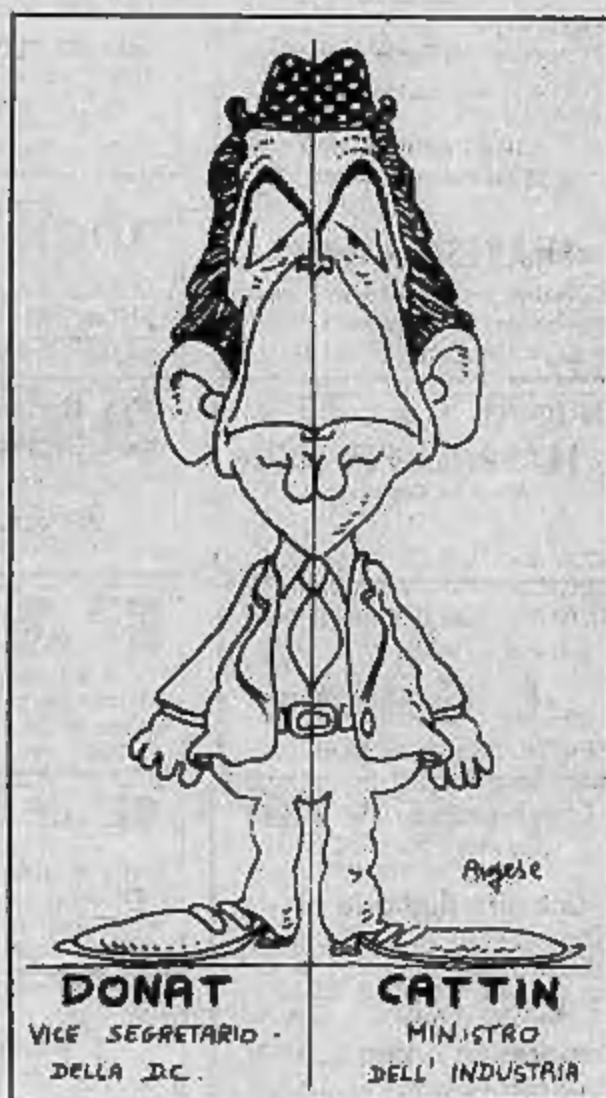
Andreotti al Cairo

disegno di Forattini da la Repubblica

■ «Un cordiale colloquio tra Sadat e Andreotti ha contrassegnato — secondo *"l'Unità"* — la seconda giornata del viaggio lampo di Andreotti e Forlani in Medio Oriente. Il presidente egiziano e l'ospite italiano hanno discusso diverse questioni, in primo luogo gli sviluppi dei negoziati tra Il Cairo e Israele e i rapporti italo-egiziani. Positivo è giudicato il bilancio della visita a Tripoli, di mercoledì. Gheddafi, parlando con i giornalisti italiani, ha dato valutazioni favorevoli all'ulteriore sviluppo dei rapporti. Oggi la delegazione italiana raggiunge Amman».

Donat-Cattin si dimette

■ «La carriera politica di Donat-Cattin, nello spazio di quarantott'ore, è stata, se non proprio stroncata, certo largamente compromessa. Sarà molto difficile — secondo *"La Repubblica"* — che il ministro dell'Industria, una volta riconsegnato nelle mani di Andreotti questo portafoglio, possa tornare nel futuro a ottenerne altri. Anche la sua poltrona di vicesegretario della dc è legata a un filo tanto sottile che può spezzarsi alla prima mossa sbagliata. Nello spazio di quarantott'ore, questo tipico uomo di potere democristiano, duro e intelligente, ma tradito da un temperamento bizzarro, dalla vocazione a una brutale franchezza, da posizioni politiche e personali spesso ambigue e contraddittorie, ha sferrato un violentissimo attacco al presidente del Consiglio e al segretario del suo partito: è stato costretto a smentirsi, sia pure a bocca stretta; è stato sconfessato dalla sua corrente; è stato obbligato a dare le dimissioni da ministro al ritorno di Andreotti; ha dovuto pubblicamente proclamare la sua fedeltà a Zaccagnini. Ha tentato un ultimo colpo di coda, facendo distribuire alle agenzie di stampa, da un suo portavoce, una versione a lui favorevole della riunione della sua corrente, ma è stato costretto a smentirsi pubblicamente per una seconda volta».

● «Il "caso Donat-Cattin" — scrive *"Il Tempo"* — deve ritenersi formalmente "superato" dopo i chiarimenti intervenuti tra Zaccagnini ed una delegazione della corrente di "Forze Nuove" composta da Bodrato, Cabras e Vittorino Colombo. A comunicarlo, con una dichiarazione, è stato lo stesso segretario della dc, il quale, peraltro, si è augurato che d'ora in avanti non abbiano a ripetersi episodi che danneggiano sia il partito che il governo. "Ho preso atto — ha dichiarato Zaccagnini — delle precisazioni dell'on. Donat-Cattin e degli ulteriori chiarimenti che mi sono stati forniti circa la sua posizione. Mi auguro — ha aggiunto — che il dibattito politico nel partito rientri sempre in quei limiti di corretta discussione che, se violati, danno una immagine errata della dc, ne incrinano l'unità e nuocciono all'azione del governo". Si tratta, come si può constatare, di una presa d'atto con reprimenda, in quanto, si badi bene, se è vero che Donat-Cattin ha riconfermato la piena adesione alla linea della segreteria, non ha in alcun modo attenuato le sue critiche nei confronti del presidente del Consiglio. C'è, tuttavia, un punto importante a favore di Andreotti, in quanto appare ormai scontato che il ministro dell'Industria rassegnerà le sue dimissioni dal governo al rientro del presidente del Consiglio da Londra, in modo che della questione del rimpasto, e delle dimensioni che esso dovrà assumere, se ne possa discutere, senza ulteriori remore, sia con i partiti della maggioranza sia in seno ai direttivi democristiani, nello stesso giorno».

disegno di Angese da Paese Sera

Le lettere dei lettori

«Così i terroristi uccidono i proletari»

Pubblichiamo una lettera inviata da un gruppo di «autisti civili» colleghi di Luciano Rossi che è stato assassinato dai terroristi a Patrica, mentre accompagnava in ufficio il giudice Calvosa.

Siamo un gruppo di autisti civili alle dipendenze del ministero di Grazia e Giustizia, colleghi dunque di Luciano Rossi, il giovane trucidato da un commando terrorista a Patrica (Frosinone). Desideriamo far pervenire questo messaggio ai lettori e a quanti vanno attuando la tattica del terrorismo diffuso (Brigate rosse, Prima linea, ecc.).

Siamo impiegati civili, e ci preme sottolineare l'aggettivo, con mansioni tecnico-esecutive, cioè a dire occupati ad un livello che, secondo i parametri del pubblico impiego, ci dà diritto ad un trattamento economico mensile di L. 299.000 complessive. Uno stipendio irrisorio, non gonfiato dalle varie indennità attribuite al personale dell'amministrazione militare, quale agghiacciante corrispettivo del troppo sangue versato. Uno stipendio quasi offensivo che, tuttavia, per noi giovani, autentici figli del popolo, rappresenta il solo modo di sopravvivenza.

L'assassinio del proprio fratello non trova mai giustificazione: ma poiché i cosiddetti «tribunali del popolo» sentono il bisogno di «spiegare» le loro sentenze di morte, sappiano che condannando noi uccidono proletari e sottoproletari, quegli stessi uomini, cioè, per i quali dichiarano di combattere. Uomini inermi, sottoccupati, visto che la maggior parte di noi ha conseguito un inutile diploma di istruzione superiore: uomini mal retribuiti, frustrati nelle loro aspirazioni ad occupare un posto pari alle loro capacità professionali, figli di contadini ed operai, giovani angosciati da anni di disoccupazione, inutile peso per le loro famiglie, giovani disperati e traditi anche da quei «giustizieri» che asseriscono di voler cambiare il mondo in loro nome.

Non pretendiamo, con quanto detto, di toccare il cuore dei governanti, o degli «eroici» partiti armati, ma il contenuto della definizione «servi dello Stato», con la quale siamo classificati, andava chiarito almeno per l'opinione pubblica.

Seguono le firme

Forse Nobel no!

Il celeberrimo «Premio Nobel» dopo essere stato, in questi ultimi anni, criticato per quanto riguarda la sua assegnazione nel settore letteratura» (il caso Pasternak provocò un litigio internazionale), si sta squalificando anche come premio per la pace.

Assegnarlo a Sadat e a Begin per la pace non ancora firmata (il tiro alla fune ha ormai superato i limiti della normalità. Rotture, riprese, ripensamenti, colpi di scena si susseguono quasi quotidianamente), ma soprattutto per una pace che non sarà anche se verrà siglata (tenuto conto si quel caleidoscopio di interessi che è il M. O.), ha destato perplessità, proteste, ha indignato e, direi, ha finito per far ridere.

Si dice, da qualche parte, che l'assegnazione ha voluto essere un'indicazione, una spinta, un incitamento agli interessati. Ma allora il premio assume il carattere di un atto partigiano, una presa di posizione partigiana.

«E' uno scherzo», ha detto Gromiko. «Hanno premiato due fascisti dal passato oscuro», ha detto un portavoce della resistenza palestinese. Il «Times» è d'accordo sull'assegnazione a Sadat ma non a Begin che, mentre discuteva di pace, faceva uccidere innocenti libanesi. Il capo del governo di uno Stato che ha preteso e ottenuto ciò che rifiuta ad altri: una terra per viverci.

Altri dicono che Oslo ha ripetuto l'errore che fece assegnando la palma a Kissinger e al vietnamita Le Duc Tho, il quale ebbe almeno il buon gusto di rifiutarla.

Mino Rimondi

Vivisezione condannata

Ho letto con interesse la lettera «Caccia e vivisezione». E' vero, per chi ama gli animali, la caccia non è ammissibile, e molti ne chiedono infatti l'abolizione. Ma l'egoismo umano ha il sopravvento, e la caccia continua. La vivisezione sarebbe invece da condannare non solo da parte di chi ama gli animali, ma anche da parte di chi ha veramente a cuore la salute degli uomini, la quale ricaverebbe indubbi vantaggi da una ricerca medica sostitutiva, che pure esiste, e che non applicherebbe meccanisticamente sugli uomini i risultati di «ricerche» eseguite su creature con tessuti e fisiologia differenti da quelli umani.

Nella lettera si accenna infatti a esperimenti su animali, utili (o necessari), condotti in presente e in passato con tutte le cautele del caso; dal che deduco che lo scrivente, pur in convinta buona fede, e al di là del suo dichiarato amore per gli animali, non conosca molto bene i risvolti del problema. Perché non approfondirlo?

Liana Donati

I vecchi miti fanno comodo

Ho seguito alla tv la trasmissione «Ping, Pong» e sento proprio il desiderio di esprimere il mio disappunto per quanto è stato detto nella trasmissione di quindici giorni fa.

L'illustre esponente comunista che vi ha preso parte ha ribadito, senza nulla aggiungere di nuovo, le vecchie tesi del pci, perché, stringi stringi, dopo le molte dissertazioni più o meno accademiche fatte sui vari sistemi politico-economici (capitalista, socialista, a tipo misto), la sua conclusione è stata che le colpe, per la crisi che affligge il mondo, vengono tutte dall'Occidente (leggi Stati Uniti), mentre tutti i beni potrebbero venirci dal modello sovietico e dalla pacifica Russia!

Analogamente, in Italia, le cause dei nostri guai verrebbero dal sistema facente capo alla dc, mentre solo il pci potrebbe salvare la situazione. A sentire lui, anche i sindacati sarebbero influenzati dai democristiani! Ma come si fa a dire queste cose alla tv, quando tutti sappiamo che il pci, attraverso la Cgil, ha, per anni ed anni, contribuito in modo determinante a demolire la nostra economia, con la sua politica e gli scioperi selvaggi ed indiscriminati? Perfino l'on. Lama l'ha ammesso, non molto tempo fa, con un clamoroso e sorprendente «mea culpa»! Mi spiace che l'esponente comunista non abbia avuto davanti a sé un avversario abbastanza deciso a controbattere specialmente alcune delle sue affermazioni e abbia potuto concludere il suo dire con una bella «sparata elettoralistica» a favore dell'avvento del pci al governo, quale unica via di salvezza per il nostro Paese. Ma noi tutti sappiamo ormai come vanno le cose nei Paesi europei ove i comunisti sono al potere e soprattutto come vanno qui da noi, nelle regioni e nei comuni che essi amministrano: vi troviamo le stesse deficenze, gli stessi sprechi, gli stessi arrivismi e clientelismi che altrove. Non c'è da illudersi davvero!

Fabiana Fazzetti

Assicurazioni e controlli

A proposito degli articoli sulle assicurazioni: lo stato di inettitudine e di squallore, manifestato dalla Direzione delle assicurazioni private e di interesse collettivo, evidenzia sino a qual punto siano degenerate quelle strutture che da quattro anni a questa parte sono costantemente soggette alla personale sovraintendeza dell'efficientissimo ministro dell'Industria. Non credo poi che si possa invocare, quale attenuante, la già troppo evidenziata carenza di organici ispettivi.

E' anche strano, mentre si continua a blaterare sull'esigenza di una improrogabile moralizzazione, che nel frattempo si autorizzi il Fondo di garanzia vittime della strada a ritardare i tempi di intervento, per pagare i sinistri lasciati in sospeso dalle compagnie inadempienti. Lecito conseguentemente arguire che un creditore di una impresa corsara, prima di incassare un risarcimento (magari maturato da tempo) dovrà penare per altri anni. Mentre il Fondo (cioè lo Stato, che dalle imprese private pretende la liquidazione dei danni nel giro di pochi mesi) è legittimato, in virtù delle disposizioni, ad invocare defatiganti procedure, perpetuando, con tutti i «crismi di legge», gli espedienti abituali degli assicuratori d'assalto.

Guido Manzi

Le notizie dell'economia

Prezzo del petrolio

■ In una intervista al settimanale «Autentico» il ministro venezuelano dell'Energia e Miniere, Valentin Hernandez, ha ieri affermato che l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec) sta studiando un sistema di aumenti trimestrali dei prezzi del greggio che seguirebbero le oscillazioni del dollaro e dell'inflazione.

Il bilancio della Gemina

■ L'assemblea degli azionisti della «Gemina», gruppo Montedison, ha approvato il bilancio dell'esercizio al 30 giugno scorso, chiuso con un utile di un miliardo 158 milioni di lire contro un utile di due miliardi 253 milioni di lire dell'esercizio precedente.

L'incrociatore Garibaldi

● L'Aerimpianti (Finmeccanica) ha ottenuto la fornitura di un impianto di condizionamento, del valore di tre miliardi di lire, per l'incrociatore porta-elicotteri «Giuseppe Garibaldi», una delle più moderne unità ideate dall'ingegneria navale italiana.

Il petrolio in Usa

● I controlli sui prodotti petroliferi negli Usa dovrebbero essere tolti gradualmente a partire dal giugno 1979 sino alla abolizione totale nell'ottobre 1981. Lo ha dichiarato John Swearingen, presidente della Standard Oil (Indiana) e dell'American Petroleum Institute, nel corso di una riunione di questo ultimo organismo, secondo quanto riportato al *Financial Times*. I prezzi petroliferi interni Usa — ha detto — dovrebbero salire ai livelli permessi dall'Energy Policy and Conservation Act del 1975 e non rimanere bloccati al dipartimento dell'energia per «ragioni puramente politiche».

Iniziative per il Sud

● L'assemblea straordinaria degli azionisti della Insud — Nuove iniziative per il Sud —, riunitasi sotto la presidenza di Gianni Zandano, ha approvato l'aumento di capitale sociale da 40 a 70 miliardi di lire dando mandato al consiglio di amministrazione di definire le modalità di esecuzione. La decisione di aumentare il capitale della finanziaria era maturata da tempo e risponde essenzialmente alla necessità di adeguare i mezzi patrimoniali ai compiti impegnativi cui la Insud dovrà assolvere nel prossimo triennio. In particolare, il programma di investimenti riguarda tre settori di intervento (manifatturiero, turistico, forestale) e comporta un impegno di spesa, entro il 1981, tra 250 e 300 miliardi di lire, con una prevista creazione di posti di lavoro di circa 7000 unità.

Contratto in Russia

■ La Grove Italia, consociata della Wagi International (Finmeccanica 33%), ha firmato a Mosca un nuovo contratto con la Machinoimport sovietica, del valore di 25 miliardi di lire, per la fornitura di valvole a sfera destinate agli impianti per la distribuzione di gas. Tale contratto, che rientra nell'ambito dei rapporti instaurati con la Machinoimport da oltre 7 anni, riconferma una lunga cooperazione che ha permesso l'acquisizione di ordini il cui valore globale ascende fino a oggi a circa 160 miliardi di lire.

Più bietole, più zucchero

● L'assemblea ordinaria dell'«Anb» (Associazione nazionale bieticoltori) si è svolta oggi a Bologna. Il presidente dell'associazione, Pio Barone, ha sintetizzato la situazione economica e tecnica del settore, caratterizzati da un incremento della superficie investita a bietole del 5% nei confronti del '77. Tale incremento, sensibile specie nel Mezzogiorno, ha portato la superficie a bietole a 255 mila ettari, con una produzione per l'anno in corso di oltre 111 milioni di quintali di bietole e di circa 15 milioni di quintali di zucchero.

I disoccupati in Piemonte

MESI	1978		
	Torino	Provincia	Piemonte
Gennaio	17.163	44.379	79.412
Febbraio	16.321	43.957	77.635
Marzo	15.583	42.843	75.916
Aprile	16.072	42.469	74.160
Maggio	15.906	41.038	69.944
Giugno	16.965	44.103	77.205
Luglio	18.579	46.226	78.709
Agosto	20.284	49.188	81.412
Settembre	—	—	—
Ottobre	—	—	—
Novembre	—	—	—
Dicembre	—	—	—
Media	—	—	—

Ripresa

TORINO — Nell'ultima riunione del ciclo mensile il mercato azionario conferma la tendenza positiva emersa ieri. Sostanzioso è il recupero delle Fiat, con particolare risalto per l'ordinaria, che mette a segno un guadagno del 3,5%. Seguono la tendenza, oltre che gli altri valori del gruppo, anche i principali titoli industriali. Meno evidente è il recupero nel comparto degli assicurativi dove soltanto la Sai fa segnare miglioramenti di rilievo. Si ha l'impressione che il movimento rivalutativo sia dovuto, fra l'altro, anche ad operazioni di ricopertura. La sistemazione dei riporti non presenta difficoltà particolari e può avvenire a tassi invariati. L'unica nota dolente è ancora quella dell'attività, che resta modesta e limitata a pochi valori guida. Pressoché invariati risultano i titoli locali, alquanto trascurati da un po' di tempo.

Fixing della Fiat ord. 2610, 2610, 2642, 2652, 2695; priv. 1950, 1950, 1963, 1970, 2003. Ultimo fixing Generali 35.200; diritti Italsider a pagamento non trattati; diritti Montedison a pagamento non trattati; diritti Condotte Acqua Roma a pagamento 2 lire; diritti Ferco gratuiti 40 lire; chiusura Ceramica Pozzi Ginori risparmio 60 lire.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 54.000, 56.000; sterlina oro vecchia 50.500, 52.500; marengo svizzero 48.000, 51.000; sterlina carta G.B. 1640, 1670; dollaro USA 831, 851; marco germanico 439, 449; franco svizzero 501, 511; franco francese 189; 196; oro fino 5550, 5750; argento 150, 170.

A MILANO

MILANO — Borsa in ripresa. Il giro di boa della Borsa valori ha colto di sorpresa gli alcuni operatori abituati ormai ad un trend fiacco e sfiduciato. I recuperi di ieri si sono tramutati oggi in una quasi netta ripresa, che ha riportato la maggior parte dei titoli azionari a livelli meno depressi, specialmente quelli primari.

La scadenza dei riporti a fine dicembre è stata così superata senza alcuna difficoltà con denaro abbondante al tasso medio del 13% salvo alcuni tassi speciali effettuati su parte dei valori. La seduta è stata largamente dominata da necessarie ricoperture che nei giorni scorsi erano state oggetto di vendite allo scoperto. Di conseguenza, il rimbalzo di ieri dell'Italcementi si è fatto più netto con una punta sino a 23.510 lire. Rafforzamenti si sono avuti in chiusura per le due Fiat e le Ifi, le Montedison hanno recuperato in nominale, nettamente migliorate Viscosa, Pirelli e Bastogi per citare solo alcuni valori a largo mercato. Sul finale assicurativi e bancari si sono riportati ai massimi.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 35.190, 35.300, 35.400; Fiat 2600, 2680, 2675; Fiat priv. 1955, 1990; Montedison 175, 176,50; Viscosa 794, 815; Olivetti priv. 1261, 1295; Toro 5651, 5700; Sai 4100, 4285; Ifi priv. 2400, 2460; Rumianca 1020.

—

Abeille 6750; Aedes 1330; Alleanza 13.499; Anic 32,25; Assicuratr. 156.000; Autos. To-Mi 885; Bastogi 494; B/co Roma 6752; Beni Imm. or. 359; Beni Imm. pr. 200; Beni Stabili 3975; Breda 1445; Burgo or. 5605; Burgo pr. 5000; Caffaro 250,25; Cantoni 3495; Carlo Erba or. 1065; Carlo Erba pr. 581.

Cascami 4360; Ciga 921; Cir 7000; Coge 860; Comit 8390; Comp. Milano or. 6880; Comp. Milano pr. 3001; Comp. Toro or. 5700; Comp. Toro pr. 3001; Cond. Acqua 302; Credit 1322; Cucirini 2600; Dalmine 250; E. Marelli 219; Eternit 595; Falk or. 2515; Falk pr. 2240; Fiat or. 1690; Fiat pr. 1999.

Finmare 100; Finsider 137; Fisac 1108; Fond. Invcendio 6000; Fond. Vita 13.990; Generalfin 852; Generali 35.400; Gilardini 3335; Gim 1894; Ginori 44,25; Ifi pr. 2445; Ifil 3850; Ilssa Viola 1800; Imm. Roma 74; Iniziativa 4045; Interbanca 9500; Invest 1460; Isvim 1885; Italcable 2940; Italcementi 23.510.

Italgas 740; Italia Ass. 10/500; Italsider 329; La Centrale 4699; Lepetit or. 12.010; Lepetit pr. 12.300; Linificio 385; Liquigas 30; Magneto M. 474; Magona 2299; Marzotto 1120; Mediobanca 39.500; Metalli 2331; Mira Lanza 19.050; Mondadori pr. 1460.

Olcese 4250; Olivetti or. 1053; Olivetti pr. 1295; Pacchetti 34; Pertusola 1425; Pierrel 565; Pirelli e C. 1855; Pirelli Spa 905; Ras 57.000; Rianscente or. 55,75; Rumianca 1020.

Saffa 3880; Sai 4285; Sarom 948; Sifa 645; Silos 1630; Sip 1420; Sme 1005; Stampati 4550; Standa 1589; Stet 1725,50; Tecnomasio 306; Trafilerie 441; Un. Manifat. 7360; Viscosa or. 812; Viscosa pr. 485.

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

Titolo	Prec.	Oggi
ALIMENTARI		
Eridania	2030	2050
Romana Zuccheri	100	100
Florio	237	240
Aliver	2900	2900
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	650	670
Talco & Grafite	22100	22100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	930	930
N.A.I.	215	200
Torino-Nord	101	99
SIP	1390	1405
Italcable	2845	2875
Alitalia	1250	1250
IMMOBILIARI		
Ferco	158 50	158 50
Risanamento	3275	3275
Beni Stabili	4100	4000
B.I.I.	380	380
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	78	78
Imm. Agr. Vittoria	5700	5700
I.P.I.	1750	1700
Isvim	1690	1690
CHIMICI		
Montedison	173	175
Liquigas	29	29
Liquigas priv.	42	42
Liquigas risp.	31	31
SAFFA	3760	3760
Saffa risp.	3320	3320
SAIAG	1349	1349
Schiapparelli	830	825
Paramatti	970	990
Mira Lanza	187 50	18750
ANIC	38	33
Rumianca	1045	1045
Italgas	742	742
Pierrel	565	565
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	96 50	9550
Mediobanca	39300	39300
Comit	8000	8300
Banco Roma	7000	6800
Credito It.	1320	1320
La Centrale	4550	4650
S.M.E.	1050	1000
STET	1715	1725
Finsider	125	130
Piemonte Finanz.	1900	1900
Invest	1460	1460
Mittel	900	900
Bastogi	495	495
IFI priv.	2365	2430
Pirelli & C.	1850	1850
Pirelli Spa	898	898
GIM	1910	1910
Ifil	3825	3890
SAROM	950	950
Assicur. Toro	5600	5650
Assic. Toro pr.	3012	3010
Generali	35050	35200
S.A.I.	4050	4250
RAS	56300	56300
Ass. Milano	7200	7000
» » priv.	3030	3030
Latina	690	720
Latina priv.	370	370
METALMECCANICI		
Fornara	142	165
Westinghouse	9400	9400
Nebiolo	—	—
Italsider	305	329
Dalmine	255	255
Olivetti	1037	1060
» priv.	1240	1265
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	225	210
Magneti Marelli	460	460
Metall. Ital.	2200	2231
Castagnetti	995	995
Gilardini	3395	3330
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	3500	3505
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1125	1125
Borgosesia	1458	1450
Borgosesia risp.	1900	1900
Viscosa	770	810
» priv.	450	450
DIVERSI		
Cartiera Italiana	305	305
Burgo ord.	5700	5700
» priv.	4750	4750
Pacchetti	36	36
CIR	7000	7000
Acque Potabili	670	670
Acque Roma	300	300
Eternit	600	600
Eternit pref.	670	675
Rinascente	52	53
» priv.	47	47 50
Ciga	930	930
Ceramica Pozzi	50	50
Unicem	4500	4500
Silos	1640	1640
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	109 50	109 50
M.C. E. 7% 73/88	75 30	75 30
M. Visc. 7% 73/88	83 20	81 80
M.S. Spirito 7% 73	88 80	88 80
M. Fibre 7% 73/88	75 40	75 40
Metalli 6% 73/88	77 50	77 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	38 30	38 30
Liquigas 7,50% 72	31 30	31 30
Liquigas 7% 73/93	34 30	30 30
Iri Stet 7% 73/88	80 30	80 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-11	17-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 10	72 10
» cont.	72	72
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99 15	99 15
» » '80	93 70	93 70
» » '82	81	81 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 60	98 65
B.T.Q. 9% 1979 II	97 70	97 60
B.T.Q. 9% 1980	96 70	96 50
B.T.Q. 10% 1981	95 20	95 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 40	77 40
» » '69 II	71 80	71 80
» 7% '73	71	171
Enel 74 indicizz.	122 30	122 30
I.R.I. 5% '65	85 30	85 30
Autostrade 6% '69	70 60	70 90
» 7% '72	78 50	78 90
OO.PP. 6%	61 80	61 50
» 7%	64 50	64 10
OO.PP.I.St. 6% IV	70	72
» » 7% IV	71 35	71 35
» Anas 6% '66	62	62
» » 7% 72 I	64 30	64 30
» Aut. 7% II	63 50	63 50
FF.SS. 6% '67	74 50	74 50
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	73	73
P.S.A. 6% Sp VIII	71	71
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 60	77 40
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	74 25	74 15
» XXIX 7%	78 50	79
» XXXIII 7%	76 50	77 50
Imi spec. 6,50% '64	86	85 60
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	81 65	81 65
Torino Aem 5,50 60	77	77
Torino Aem 5,50 62	77	77
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70	69 70
S. Paolo 5%	68	68 05
» O.P. 6% ex 5%	65 80	65 20
» » 6%	65 80	65 20
Banco Napoli 6%	69	69
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 70	84 80
» » '70 7%	86 10	86 10
Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem V.A 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	94	94
Olivetti '62 5,50 2ª	92 50	92 50
Cotini 5,50% '62	91 80	91 80
Viscosa 6% '64	86 10	86 10
Rumianca 5,50 '62	88	88
Viberti 7% 69 II	94	94
Riv 5,50%	70	70
Lancia 5,50% '62	89	89
Tor. Sav. 5,50%	86 50	86 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67 50	67 50
Mediob. Fing. 7%	108 50	108 50
» Sip 7%	80	80
» S.Visc. 7%	83 80	81 50
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	80	80

FRANCOBOLLI

Emessa la serie di Papa Luciani

Il Vaticano ha annunciato questa mattina che l'11 dicembre verrà emessa una serie in ricordo di Giovanni Paolo I. La notizia ha suscitato sorpresa poiché è la prima volta che le poste vaticane ricordano con francobolli un pontefice appena scomparso. Saranno quattro valori — 70, 120, 250 e 350 lire — riproducenti fotografie di Papa Luciani sorridente, in alcuni atteggiamenti che gli erano familiari.

Sciopero ad oltranza dei medici universitari

ROMA — Uno sciopero generale ad oltranza del personale medico universitario è stato proclamato dallo Snals e dallo Smu (Sindacato autonomo medici ospedalieri) a partire da oggi. Lo sciopero prevede la sospensione di ogni attività assistenziale e ambulatoriale. La decisione è stata presa — è detto in un comunicato — per la «scarsa volontà politica del Parlamento e del Governo di adeguare con opportuni emendamenti il decreto per l'Università, in discussione al Senato, a una visione globale degli interessi didattico scientifico culturali dell'Università». (Agi)

Il bilancio dell'attività dei militari di uno squadrone di Aosta

Sfiorando la parete con elicotteri hanno salvato 200 alpinisti feriti

AOSTA — L'estate scorsa due alpinisti italiani giunti nei pressi della vetta dell'Aiguille Noire du Peuterey, nel gruppo del Monte Bianco, hanno invocato soccorso usando il linguaggio segnaletico convenzionale. Un elicottero del 545° squadrone della Scuola militare alpina si levava immediatamente in volo e in condizioni di particolare difficoltà recuperava gli scalatori che non lamentavano ferite. Con tutta tranquillità, dissero di essere semplicemente stanchi e che per evitare la fatica della discesa avevano avuto la bella pensata di richiedere soccorso.

L'episodio è riassunto in poche righe sulle pagine del rapporto quotidiano che resta agli atti del comando dell'eliporto militare. Osserva il comandante del 545° squadrone elicotteri, capitano Sante Pastorino, che è «giusto mettere al servizio dei cittadini un'organizzazione dell'esercito per scopi umanitari e non solo per la difesa dello Stato» ed aggiunge che, nonostante il pesante onere degli interventi, «l'Italia è l'unica nazione che opera gratuitamente nel soccorso dei civili». Chiaro quindi che non possono tollerarsi abusi come quello citato e ciò non soltanto per ragioni economiche, ma soprattutto per il rischio che corrono i piloti e perché essi potrebbero essere distolti da altri interventi di necessità reale.

In Valle d'Aosta operano sei elicotteri militari AB 205 dotati di attrezzature supplementari (verricelli e pattini da neve) con una decina di piloti ed altrettanti specialisti particolarmente addestrati al volo in montagna e divenuti abilissimi nel muoversi tra guglie e pareti di roccia, operando spesso il recupero di infortunati in volo stazionario a meno di un metro di distanza da strapiombi.

Costituito sul finire del 1971, il reparto ha effettuato a tutt'oggi 365 missioni con un totale di 558 ore di volo. Complessivamente si è reso possibile il recupero di 26 alpinisti dispersi, 204 feriti e 58 salme. Nell'operare i soccorsi si sono trasportati 1013 uomini del corpo nazionale di soccorso alpino e 18 cani da valanga. Per gli interventi di soccorso in montagna a favore di civili il reparto è stato decorato di medaglia d'argento al valor civile.

Trattando delle sciagure alpine piloti e specialisti hanno rilevato come molte di esse abbiano all'origine imprudenza.

«Una delle più difficili operazioni di soccorso — dice il capitano Pastorino — si è registrata nel luglio di quest'anno, al Becco della Tribolazione, nel gruppo del Gran Paradiso, dove quattro persone, colpite da una scarica di sassi, sono rimaste ferite gravemente e bloccate in parete. Siamo intervenuti nel primo pomeriggio per completare il recupero la mattina successiva. Con l'elicottero in volo stazionario, ad un metro dalla parete, abbiamo più volte calato con il verricello la barella dove le guide, scese dalla vetta sino al punto della sciagura, hanno sistemato i feriti che, con altri velivoli, sono stati poi avviati ai luoghi di cura».

Imprese di questo genere ricorrono frequentemente tra le montagne valdostane e non a torto gli equipaggi del 545° squadrone elicotteri sono considerati dagli alpinisti come «angeli in divisa». La frase è stata coniata qualche anno fa da un alpinista giapponese che si era fratturata una gamba ai piedi dell'Innominata, nel gruppo del Monte Bianco. I compagni l'avevano sistemato sulla neve, racchiuso nel sacco da bivacco, per scendere poi a valle in cerca di soccorsi. Poco prima di notte un elicottero militare recuperò il ferito e fu in quell'occasione che il giapponese, esprimendosi in inglese, disse proprio: «Sono scesi dal cielo, per salvarmi, gli angeli in divisa».

Giuseppe Margot

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

• *Prosegue il* **viaggio in Medio Oriente** *del presidente del Consiglio* **Andreotti** *e del ministro degli Esteri Forlani. Dopo la tappa a Tripoli sono giunti ieri al Cairo, dove sono stati ricevuti da Sadat. Nel pomeriggio partenza per Amman.*

• *Risolta la posizione* **polemica** *del ministro dell'Industria.* **Donat-Cattin** *ha rinunciato a far assegnare a un uomo della sua corrente il dicastero.*

• *Il* **rimpasto di governo** *si farà* **entro il mese,** *dopo il rientro di Andreotti dai Paesi arabi.*

• *Oggi ultima giornata di campagna elettorale nel* **Trentino Alto Adige** *dove* **domenica si vota** *per il rinnovo del consiglio regionale e dei consigli provinciali di Trento e Bolzano. Alle urne circa 610 mila elettori.*

• **Paolo Sebregondi** *si è rifiutato di rispondere ai magistrati di Latina che indagano sulla* **strage di Patrica.** *I suoi difensori intendono impugnare l'ordine di cattura.*

• *Un* **bambino** *di due anni, Angelo D'Andrea, è rimasto* **ucciso** *a Potenza in una sparatoria. Era a bordo dell'auto guidata dal padre che non si era fermato a un posto di blocco dei carabinieri. I militari hanno sparato una raffica di mitra contro la macchina in fuga e il bambino sarebbe stato colpito alla testa. Disposta dalla magistratura una inchiesta.*

• *Nuovi* **disordini** *in Iran a* **Teheran** *e in altre città del Paese. Otto civili chiamati a far parte del governo capeggiato dal generale Azari.*

• *Primi risultati delle* **elezioni** *in* **Brasile.** *I primi dati confermano il vantaggio in molte zone dell'opposizione. Tuttavia il partito di governo otterrà la maggioranza. Questi risultati potranno portare però ad una* **maggiore «apertura»** *del regime.*

• *Miglioramenti nella* **busta paga** *di dicembre per il personale docente e non docente* **della scuola e dell'università.** *Si tratta dei benefici approvati giorni fa dalla commissione Pubblica istruzione del Senato che si riferiscono agli accordi del maggio '77 (relativo agli arretrati dell'aumento mensile di 10 mila lire più un assegno perequativo sulla tredicesima che varia secondo l'anzianità di servizio).*

• **Attentato** *a Napoli contro una* **sede del psi** *in via Arenaccia. Un ordigno è esploso la scorsa notte provocando un principio di incendio.*

• *Proseguono a Nuoro le indagini per identificare gli autori del nuovo* **sequestro di persona,** *il settimo di quest'anno, compiuto ieri a Cabras. Rapito un possidente di 77 anni. Quattro ostaggi sono ancora nelle mani dei banditi. In questi ultimi dieci anni i sequestrati in* **Sardegna** *sono stati 68.*

• *Nuovo* **ordine di cattura** *per Daniele Epifani, leader del collettivo del policlinico, ritenuto responsabile di aver organizzato un'assemblea durante lo* **sciopero degli ospedalieri** *nonostante il divieto della polizia. E' latitante.*

Temperatura ore 13 a Torino: +10 - Ieri max +12,5 min +4,5

Situazione: sull'Italia alta pressione. La parte terminale poco attiva di una perturbazione ormai sulla Jugoslavia interessa marginalmente l'Adriatico centrale. - TEMPO PREVISTO: al Nord quasi sereno con foschie dense e locali banchi di nebbia sulla pianura Padana e lungo il litorale Adriatico, locali gelate.

In Italia		
Bolzano	— 5	+13
Verona	— 5	+12
Milano	— 3	+15
Firenze	+ 2	+17
Bologna	+ 2	+15
Roma	+ 1	+17
Napoli	+ 2	+17
Catanzaro		n.p.
Palermo	+13	+17

Aosta	— 5	+ 8
Alessan.	+ 4	+10
Asti	+ 2	+13
Cuneo	+ 4	+11
Novara	+ 3	+13
Vercelli	+ 1	+11
Biella	+ 8	+15
Genova	+ 9	+17
Imperia	+12	+19
Savona	+ 7	+17

all'estero					
Atene	+11	+19	Miami	+18	+31
Bangkok	+26	+32	Mosca	+ 3	+ 6
Bruxelles	+ 6	+16	New York	+10	+13
Il Cairo	+13	+22	Oslo	+ 3	+ 6
Ginevra	0	+ 4	Parigi	+ 8	+11
Honolulu	+20	+28	Rio	+16	+28
Lisbona	+16	+19	Stoccol.	+ 4	+ 7
Londra	+ 7	+14	Tel Aviv	+11	+20
Madrid	+ 2	+14	Tokyo	+11	+18
			Vienna	0	+ 4

Stasera ritorna «Portobello» alla televisione

Sono Tortora, non De Amicis

Questa sera riprende «Portobello», la trasmissione di Enzo Tortora, una delle più seguite dagli italiani, come conferma il fatto che ha toccato punte di ventisette milioni di spettatori con un indice di gradimento molto alto : 83 per cento. Sono dati di fonte Rai, e vicini a quelli di «Scommettiamo?» di Mike Bongiorno.

— *Signor Tortora, è più bravo lei o Mike Bongiorno?*

«Mike Bongiorno. Questo dubbio non mi ha mai sfiorato. A lui riconosco una grossa professionalità».

— *E a «Scommettiamo?» cosa invidia?*

«La fiducia nell'eternità».

— *Lei cosa risponde a chi l'accusa di essere un De Amicis fuori tempo?*

«Gli suggerisco di cambiare canale».

— *Allora cosa si sente quando fa «Portobello»?*

«Alla fine molto estenuato perché queste storie lasciano strascichi e tensione. Non è un signore che canta o va a rispondere a dei quiz quello che viene a "Portobello", ma una persona che ha bisogno di aiuto».

— *Lei ha mai aiutato qualcuno di «Portobello»?*

«Sì. Ma sono un genovese e i genovesi la carità la fanno senza dirlo».

— *Non le dispiace che «Portobello» sia stata un'invenzione di sua sorella invece che sua?*

«Anzi. Tra i vari difetti, la nostra famiglia ha quello di volersi bene. Noi, tra fratelli, ci aiutiamo, non ci vestiamo da Fiorucci. Io accetto volentieri l'accusa di personaggio deamicisiano in un'epoca in cui la madre di Fiorucci è morta così».

— *Tortora, si diverte di più adesso con «Portobello» o allora con «La domenica sportiva»?*

«Sono due divertimenti e due fatiche simili. E' lo stesso lavoro perché credo di avere continuato il mio mestiere, che è il giornalismo televisivo».

— *Qual è il segreto del successo della sua trasmissione?*

«Penso sia nel non averne, nell'assoluta mancanza di strutture complesse ed elaborate. La formula non ha segreti. Forse io ho più esperienza, adesso che sto per compiere i cinquant'anni».

— *E' convinto che quella di «Portobello» sia una formula nuova?*

«In tv, simili non ne ho mai viste».

— *E' vero che vorrebbe «Portobello» in mondovisione?*

«Credo che la tv, come mezzo, vada ancora sfruttata. Una persona che da Torino cerca un amico a Mosca o a Tunisi dovrebbe avere la possibilità di farlo. E non vedo perché la televisione sovietica o quella tunisina non potrebbe essere interessata. Io trovo che sarebbe molto televisivo. Quindi, la prossima evoluzione dovrebbe essere un collegamento internazionale. E non escludo che lo faremo».

— *Qual è il personaggio di «Portobello» che più ricorda?*

«La signora Turba, che mise sul tappeto i problemi dei vecchi, poi la signora napoletana che cercava il soldato».

— *Qual è la richiesta più curiosa che le è stata fatta?*

«Io vivo a contatto di richieste curiose, difficile trovare la più significativa. C'è gente che mi propone cose incredibili. La gente non finisce di stupirmi, la gente vuole trasmissioni per sé, mentre credo ci sia la tendenza a fare trasmissioni per pochi intimi. E allora dico meglio De Amicis, che era capito da tutti».

— *E' vero che lei tiene conto di tutte le critiche?*

«Spero di non arrivare mai all'arroganza. Non cerco l'unanimità né consensi indiscriminati. Rispetto l'opposizione e cerco di tenerne conto».

— *Signor Tortora, come ha fatto a rinascere tante volte nella sua carriera?*

«Non è una bugia se dico che mi considero fortunato. Ho la soddisfazione di non aver abiurato le mie opinioni. La mia soddisfazione più profonda è quella di aver visto le affermazioni che mi censurarono diventare legge del mio Paese».

— *Come fa a mettere tanto entusiasmo in tutto quello che fa?*

«Senza entusiasmo ci sarebbe la morte vera. A ottant'anni bisogna morire ragazzi».

— *E' ottimista?*

«Ho fiducia nella vittoria finale della ragione».

— *Le piace lavorare più alla Rai o ad Antenna 3, la sua tele privata?*

«Lavoro con scrupolo identico. Alla Rai sono un'ospite accolto benissimo e con affettuosità da molti».

Rodolfo Bosio

Stasera a «Portobello» un arrotino vercellese

CIGLIANO — Tra i personaggi che stasera parteciperanno alla trasmissione del nuovo ciclo di trasmissioni di «Portobello», figura anche un borgodalese, oriundo veneto: Mario Natali, 68 anni, padre di cinque figli, arrotino dall'età di otto anni, poi anche gelataio e contadino.

Estroverso, irrequieto, Natali ha abbandonato, due anni fa, l'attività, ma la vita tranquilla e sedentaria l'ha angustiato. «Un uomo al pari mio — dice — non può vivere in poltrona ammiccando al proprio carretto da arrotino: ritorno a lavorare sulle piazze».

Natali ha bisogno di un automezzo: circolare con un carretto trainato da una motoretta oggi non è più consigliabile. Ma i denari in casa dell'arrotino non sono molti. Che fare? Mario Natali, ricco d'inventiva, non si è arreso. C'è «Portobello» ed ha fatto domanda.

Quale marchingegno l'arrotino borgodalese porterà nella trasmissione di Enzo Tortora? non ha voluto dirlo! Comunque con il ricavato della vendita delle sue creazioni Natali potrà forse tradurre in realtà il suo sogno. Ad assisterlo durante la trasmissione ci sarà il figlio Federico, mentre l'altro figlio, Valentino, e la nipotina Orietta, 11 anni, saranno in cabina a ricevere le telefonate.

p. d. r.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **All'Eliseo «L'ultimo valzer» film musicale di Martin Scorsese**
- **Al Movie club «Giorno di festa» di Jacques Tati**
- **Allo Zeta «Frenzy» thrilling di Alfred Hitchcock**

Televisione

- **Sulla reteuno alle 21,35 il film di Preminger «Vertigine» con Gene Tierney e Dana Andrews**
- **Sulla retedue, dopo l'esordio di «Portobello», per la serie «Vite nascoste», il telefilm con Geraldine Chaplin «Scrim» (21,50)**

Concerti

- **Alle 20,50 all'Auditorium, concerto diretto da Eduardo Mata. In programma Revueltas, Chavez e Ravel**
- **Al Conservatorio la «Jazz Studio Orchestra» diretta da Gianni Grossi in un concerto di beneficenza**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 19 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25